



**BILANCIO
CONSUNTIVO**



2024

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 8 aprile 2025
e approvato dal Consiglio di Indirizzo del 23 aprile 2025*

SOMMARIO

ORGANI	3
STATUTARI.....	3
CONSULTIVI	3
INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE.....	4
L'IDENTITÀ.....	8
LA STORIA E IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	8
GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE.....	9
L'ORGANIZZAZIONE.....	10
I PROCESSI DI INDIRIZZO, GOVERNO E GESTIONE.....	11
IL SISTEMA DELLE FOB.....	12
IL PATRIMONIO	15
PATRIMONIO IMMOBILIARE E CORRELATO ALLA MISSIONE	16
1. Lucca, Piazza San Martino n. 7	16
2. Lucca, Via dei Macelli	17
3. Lucca, Via Catalani.....	17
4. Immobili donazione Pera - Beruti.....	17
PATRIMONIO MOBILIARE.....	18
1. Patrimonio culturale.....	18
2. Patrimonio in investimenti finanziari	21
DONAZIONE LUCIANO PERA E ROSALIA BERUTI	24
RELAZIONE GENERALE ANDAMENTO INVESTIMENTI E MERCATI.....	25
RELAZIONE CONSULENTE SAN PAOLO INVEST SIM	32
BILANCIO CONTABILE	37
PREMESSA	38
LE PROBLEMATICHE CIVILISTICHE E FISCALI	39
CRITERI DI VALUTAZIONE	43
SCHEMI DI BILANCIO	52
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	52
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	54
CONTI D'ORDINE	55
CONTO ECONOMICO.....	56
NOTA INTEGRATIVA	58
RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITÀ.....	86
BILANCIO DI MISSIONE.....	88
ALCUNI DATI.....	89
MODALITÀ E CRITERI D'INTERVENTO.....	97

SETTORI DI INTERVENTO	98
DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE.....	121
FONDAZIONE LUCCA SVILUPPO – ENTE STRUMENTALE	126
APPENDICE.....	148
INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI.....	148
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE.....	153
ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI INDIRIZZO	158

ORGANI

STATUTARI

PRESIDENTE

Dott. Andrea Palestini

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Vice Presidente

Avv.a Lelia Parenti

Consiglieri

Dott. Franco Baccelli

Dott. Massimo Bonino

Sig.ra Maria Bruna Caproni

Prof.ssa Barbara Caterini

Prof. Raffaello Ciucci

Dott. Simone Giusti

Sig. Fulvio Mandriota

Dott.ssa Adriana Patrizia Pieroni

Dott.ssa Selvaggia Schiavi

Avv.a Luisa Torre

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vice Presidente

Dott.ssa Silvia Del Carlo

Consiglieri

Sig. Giuliano Cesaretti

Rag. Mario Franchini

Sig. Lamberto Serafini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Enrico Motroni

Sindaci

Dott.ssa Carla Saccardi

Dott. Gabriele Landucci

CONSULTIVI

Al fine di supportare l'attività degli organi deliberativi, La Fondazione si dota di Commissioni Consultive, cui partecipano esperti. Si tratta, innanzitutto, del Comitato Investimenti, così composto:

Coordinatore

Landucci Oriano

Delegato Investimenti CA

Franchini Mario

Componenti

Baccelli Franco

Belluomini Valter

Grandi Claudio

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/24, che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è tenuto a predisporre nel rispetto del vigente Statuto, è stato redatto in conformità alle norme dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, al decreto annuale del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, alle norme del codice civile, in quanto applicabili, e agli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI nella riunione del 16 luglio 2014 e successivamente aggiornati.

In aggiunta ai contenuti previsti dalla richiamata normativa, la nota integrativa comprende anche alcuni prospetti di dettaglio diretti ad offrire un'informazione più completa ed esaustiva sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il Bilancio di Missione è stato formato applicando il modello elaborato in ambito ACRI, con la partecipazione dell'Autorità di Vigilanza, allo scopo di proporre alle FOB un formato omogeneo di rendicontazione. Nella relazione economica e finanziaria del presente Bilancio è data compiuta illustrazione della gestione del patrimonio della Fondazione.

Il 28 giugno 2019, a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, è entrato in vigore il nuovo Statuto della Fondazione che si conforma, fra l'altro, ai principi declinati nel Protocollo Acri Mef del 2015.

L'attività degli Organi Collegiali della Fondazione è stata sempre puntuale ed assidua articolandosi in 3 riunioni del Consiglio di Indirizzo e 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Un sentito grazie al Collegio Sindacale per il costante supporto e l'attività di vigilanza e controllo contabile.

La Fondazione partecipa alle riunioni della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana. L'attività della Fondazione è stata espletata in conformità alle linee di indirizzo ed agli obiettivi previsti nel Documento Programmatico Previsionale deliberato dal Consiglio di Indirizzo il 15/19 dicembre 2023.

Da rilevare che il perseguimento dei due scopi fondamentali - l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico - è avvenuto nel contesto di una accorta tutela del patrimonio dell'Ente conformandone la gestione ai principi della Carta delle Fondazioni e alle direttive del protocollo ACRI MEF che interessa tutte le Fondazioni associate. La composizione degli investimenti finanziari della Fondazione è stata contrassegnata per l'intero esercizio da livelli molto contenuti di VaR (Value at Risk). Per quanto concerne le modalità di intervento, si è optato per tenere aperta per tutto l'anno la finestra temporale di presentazione delle richieste di erogazione, assumendo le relative deliberazioni con una scansione trimestrale onde ottimizzare l'incontro tra le risorse disponibili e le esigenze di sostegno economico delle piccole organizzazioni no-profit che tradizionalmente fanno riferimento alla Fondazione.

La Fondazione assume nel contempo anche un ruolo diretto nell'espletamento della sua missione istituzionale attraverso la realizzazione di progetti propri.

Superato nel 2022 il traguardo dei 30 anni di attività, che costituiscono la fase più recente di una storia ben più lunga, la Fondazione ha saputo raccogliere un ampio consenso da parte della Comunità, alla quale ha offerto e continua ad offrire un contributo significativo a beneficio del suo sviluppo economico, sociale e culturale, sempre nel rispetto del principio di sussidiarietà.

Per governare una fondazione di origine bancaria e, in particolare, per metterla nelle condizioni di poter assolvere al meglio la propria missione di sostegno al territorio, è essenziale gestire con la massima attenzione il suo patrimonio, non solo per conservarlo nel tempo, ma anche per produrre quel flusso di risorse necessarie anno dopo anno a finanziare l'attività erogativa.

Nell'ultimo decennio è diventato alquanto complesso il compito di gestire il patrimonio. Infatti, con un lungo periodo di inflazione quasi a zero o addirittura negativa, impiegare il capitale sul versante obbligazionario è apparso sempre meno interessante fino a tempi recenti. D'altro lato gli investimenti nel settore azionario, di per sé più imprevedibili e rischiosi, si presentano particolarmente insidiosi a causa della loro accentuata volatilità.

Fondamentale è mantenere negli investimenti azionari un elevato livello di diversificazione sia in termini geografici che di settore, come del resto raccomandato anche dal protocollo Acri-Mef. Ma, a

causa dell'avanzata globalizzazione dell'economia mondiale, anche un alto grado di diversificazione degli investimenti non garantisce più un tranquillo riparo dalla volatilità dei mercati: infatti, il crollo di una piazza borsistica tende a contagiare sempre di più anche le altre borse.

Fin dall'ormai lontano 2013 la Fondazione è stata condizionata sensibilmente dalla crisi che ha pesantemente colpito Banca Carige (banca conferitaria) riflettendosi anche sulla controllata Banca del Monte di Lucca (anch'essa banca conferitaria). Il conto economico della Fondazione ne ha sofferto per il mancato afflusso dalle conferitarie di dividendi che fino al 2012 erano significativi; ma ne ha sofferto purtroppo anche il patrimonio della Fondazione che ha dovuto subire le svalutazioni di dette partecipazioni valorizzate anno dopo anno al patrimonio netto tangibile, eroso da rilevanti perdite di esercizio. Nel 2022 la Fondazione ha dismesso la residua partecipazione azionaria detenuta nella conferitaria CARIGE e approvato, insieme a Fondazione CRL, il progetto di fusione di BML in BPER. Un esito della lunga vicenda storica di BML che avremmo voluto scongiurare, ma abbiamo dovuto responsabilmente assumere tale scelta al fine di tutelare, per quanto possibile, il patrimonio finanziario della Fondazione e l'azienda bancaria gestita da BML. Nel contesto della fusione è stato stipulato tra le fondazioni lucchesi azioniste di BML e BPER un protocollo di intesa volto a tutelare le principali valenze storiche e territoriali di BML. A seguito della predetta fusione la banca conferitaria è, dunque, diventata BPER Banca Spa, ossia un primario gruppo bancario nazionale, quotato in borsa. Ciò ha prodotto fin dall'esercizio 2023 non trascurabili benefici sia sul piano economico che patrimoniale. Infatti, la banca conferitaria è tornata, dopo un decennio, a distribuire dividendi (cresciuti sensibilmente nel 2024) ed il corso di borsa delle sue azioni si è rivalutato da 1,65 euro (prezzo di concambio della fusione) a 3,03 euro a fine 2023. Nel mese di dicembre del 2024, avendo acquisito preventivamente l'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, l'intera partecipazione detenuta nella banca conferitaria, costituita da n° 1.226.098,58 azioni BPER banca S.p.a. è stata dismessa realizzando una plusvalenza di € 1.133.116 che è stata interamente imputata a Conto Economico.

In un contesto macroeconomico già assai difficile ed incerto, che perdurava dalla crisi apertasi nel 2008 col fallimento di Lehman Brothers, si è inserita in maniera inaspettata e devastante, a partire dai primi mesi del 2020, la gravissima pandemia del Coronavirus che velocemente si è diffusa in tutto il mondo causando milioni di morti e pesanti ripercussioni socio-economiche, oltre che sui mercati finanziari.

Verso la fine del 2021 sono ricomparsi progressivamente scenari inflazionistici sconosciuti da molti anni e rafforzati, nei primi mesi del 2022, dalla crisi geopolitica conseguente alla guerra in Ucraina.

In questa cornice generale, durante il 2022 sia i mercati azionari che quelli obbligazionari avevano registrato performance negative a doppia cifra. Di conseguenza la gestione del patrimonio è stata orientata principalmente a fronteggiare, per quanto possibile, gli effetti negativi di tale congiuntura posizionandosi su un VaR (Valore a Rischio) molto basso che, pur difendendo l'integrità del patrimonio investito, non ha consentito di coprire tutti i costi di gestione e di evitare il formarsi di un disavanzo di gestione, rilevato in modo prudenziale senza avvalersi della deroga contenuta nel comma 3-octies dell'articolo 45 del Decreto Legge 73/2022, recante disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze sui titoli non immobilizzati. L'esercizio 2021 si era chiuso, invece, con un avanzo significativo. Nel corso del 2023 le aspettative di forte recessione economica mondiale non si sono concretizzate e, in un quadro inflazionistico in via di contenimento, sia i mercati obbligazionari che quelli azionari hanno recuperato gran parte delle perdite del 2022.

Nel 2024, poi, è proseguito un andamento generalmente positivo dei mercati azionari, sia pure evidenziando una forte eterogeneità nel quadro di crescenti tensioni geopolitiche e di una crescita economica debole, specialmente nell'area euro. I mercati obbligazionari sono ritornati nel 2024 ad offrire interessanti opportunità, anche se in misura inferiore rispetto alle prospettive di inizio anno. Nel contesto sopra descritto la Fondazione ha conseguito nel 2024 l'avanzo più elevato dal 2013.

L'anno 2023 aveva visto compiersi un ampio rinnovamento dell'organo di indirizzo della Fondazione, ora composto in grande prevalenza da persone al primo mandato, con un significativo riequilibrio di genere.

Nel 2024 la Fondazione ha continuato ad erogare sugli stessi livelli del biennio precedente, garantendo il sostegno ai progetti, sia di terzi che propri, storicamente cari alla Fondazione.

Bilancio 2024

Inoltre, si è continuato ad operare in direzione di un forte contenimento dei costi di funzionamento della struttura, mantenendo la voce 100 "oneri" del conto economico ad un livello inferiore a quello del 2006, nonostante gli oneri sostenuti per il restauro della facciata del Palazzo delle Esposizioni.

Da segnalare, tra i fatti particolarmente rilevanti dell'esercizio, oltre alla già menzionata dismissione dell'intera partecipazione azionaria detenuta nella banca conferitaria, la formalizzazione di un'offerta di acquisto pari ad € 630.000 per il complesso immobiliare ad uso di convitto/collegio, ubicato in località Carraia nel Comune di Capannori, di proprietà dell'Istituto Missionarie Secolari Comboniane. L'offerta di acquisto è stata accolta dall'Istituto proprietario del complesso e si è in attesa di perfezionare il relativo rogito. Tale acquisizione immobiliare, una volta perfezionata, costituisce un investimento correlato alla missione.

Ci tengo, infine, a ringraziare sentitamente i componenti degli organi sociali, il personale dipendente ed i collaboratori di FBML per il fattivo contributo dato, ciascuno in base al proprio ruolo.

IL PRESIDENTE
Andrea Palestini

L'IDENTITÀ

LA STORIA E IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Fondazione Banca del Monte di Lucca discende dal Monte di Pietà, istituito dal Governo della Repubblica Lucchese il 25 maggio 1489 al fine di combattere l'usura, secondo criteri ispirati, in particolare, alla predicazione di Fra Bernardino da Feltre.

Fin dal 1516 il Monte ha avuto sede presso il Palazzo dell'Opera di S. Croce in Piazza S. Martino. Nel 1953 fu classificato Monte di Credito su Pegno di 1° categoria; dagli anni settanta la sua attività fu estesa all'esercizio del credito ordinario, sotto la denominazione di Banca del Monte di Lucca, ente morale.

La Fondazione Banca del Monte di Lucca, è il prodotto del processo legislativo, avviato con l'emanazione della legge 218/1990, detta Legge Amato, e del D.Lgs. 356/1990, che ha condotto allo "scorporo" delle aziende bancarie dai precedenti enti morali creditizi (casse di risparmio, banche del monte, etc.), lasciando lo scopo originario filantropico agli enti conferenti.

Con la legge delega 461/1998 e il D.Lgs. 153/1999, gli enti conferenti cessarono di essere enti pubblici e vennero trasformati in fondazioni di origine bancaria (di seguito FOB), soggetti di diritto privato, senza fine di lucro, che perseguono esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

Le FOB trovano oggi compiuta disciplina appunto nel D.lgs. 153/1999, come integrato dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 300 e 301 del 2003 e dalle modifiche legislative successive.

Esse hanno finalità di interesse generale, per cui, pur non potendosi sostituire agli enti locali, possono collaborare con essi e con tutti gli altri soggetti pubblici e privati che pure perseguono l'interesse generale del territorio, in rapporto di *sussidiarietà* (Cost., art. 118, co 4°).

Le FOB, nel tempo, hanno assunto l'insostituibile ruolo sussidiario di corpi intermedi della società, *soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali* (art. 118 Cost. e sent. 300/2003 Corte Cost.), capaci di perseguire autonomamente gli scopi loro assegnati dal legislatore.

L'Assemblea dell'Acri, nel 2012, approvando la *Carta delle Fondazioni*, ha introdotto un codice di riferimento volontario, ma vincolante, di cui le FOB hanno deciso di dotarsi per disporre di un documento guida che consenta loro di adottare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio. Ad esso le Fondazioni ispirano la propria attività, nel rispetto della piena autonomia di ciascuna.

Nell'aprile 2015 è stato firmato un protocollo tra ACRI e MEF, in cui le FOB si sono impegnate a forme di autoregolamentazione, con particolare riguardo alla gestione patrimoniale e alla governance.

Permangono alcune questioni ancora pendenti che riguardano le FOB, ma che presentano anche profili generali interessanti per tutte le tipologie di Fondazione.

La riforma del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. 117/2017, ha risposto a una parte significativa delle questioni pendenti.

Le problematiche delle FOB spesso sono di carattere comune sia a livello italiano, sia europeo; vi possono quindi essere esperienze e soluzioni la cui conoscenza può essere utile.

Per questi motivi la Fondazione aderisce, con convinzione:

- all'Acri e partecipa generalmente alle iniziative formative culturali, sociali e filantropiche da essa proposte, sia direttamente, sia tramite la Consulta regionale;
- a PHILEA che rappresenta le fondazioni a livello europeo, all'interno della quale ha scelto di partecipare al Disability Thematic Network (DTN) cioè il gruppo tematico sulla disabilità nell'ambito del quale, grazie alla Fondazione, si è costituita, a suo tempo, la *Lega delle Città Storiche Accessibili* (League of Historical Accessible Cities);

e inoltre partecipa attivamente:

- ai periodici appuntamenti (convegni, congressi, assemblee, etc.) organizzati a favore delle FOB e delle Fondazioni in genere;
- all'approfondimento del ruolo delle FOB, specie di fronte a situazioni di crisi finanziaria ed economica, mediante la partecipazione a seminari e convegni e pure mediante l'organizzazione di essi, anche a Lucca.

GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE

La Fondazione intrattiene rapporti a vario titolo con molti soggetti di riferimento tra i quali:

- enti del terzo settore;
- fondazioni aventi scopi sociali e culturali;
- altre fondazioni bancarie che sostengono progetti sul proprio territorio di riferimento, i cui effetti possono riflettersi anche sul territorio lucchese;
- istituzioni private aventi finalità pubbliche o di categoria e comunque soggetti senza scopo di lucro;
- accademie, università, istituti di arte e cultura e istruzione postuniversitaria;
- enti territoriali (provincia, comuni);
- altri enti operanti sul territorio (ASL, CCIAA, etc.);
- enti pubblici istituzionali come Ministeri o Regioni in ordine a progetti o iniziative che interessino anche il territorio lucchese;
- piccole Associazioni di volontariato.

La fondazione attua il confronto con tutti gli stakeholder, sia per concordare i progetti, sia per aiutarli alla predisposizione degli stessi e li assiste nella presentazione e talvolta nella realizzazione. Nel caso di presentazione di più progetti da parte dello stesso soggetto, attraverso un confronto, cerca di contribuire alla scelta del più idoneo. I confronti sui progetti proseguono spesso in itinere per monitorarne le fasi di realizzazione e nella valutazione del grado di efficacia sul territorio, come previsto nell'accordo ACRI-MEF.

In questo modo la Fondazione tende a evitare ogni eventuale sovrapposizione o conflitto sugli interventi e i programmi degli altri soggetti pubblici e privati che perseguono lo sviluppo del territorio e la prosperità degli abitanti il territorio lucchese. Questo avviene nell'ambito dell'azione di sussidiarietà istituzionale della Fondazione.

Particolarmente utili si sono dimostrati gli incontri di coordinamento con i rappresentanti degli enti territoriali che hanno permesso di razionalizzarne le richieste e di adeguarle alle disponibilità di bilancio nonché per scegliere progetti condivisi rispondenti alle finalità e ai criteri Istituzionali e al contempo renderli compatibili con la programmazione della Fondazione.

Una particolare attenzione è rivolta alle piccole e medie associazioni di volontariato e alla loro missione sociale. Si è notato che anche attraverso contribuzioni minime, unite all'azione di volontariato, si crea un moltiplicatore virtuoso che potenzia la benefica azione sociale sul territorio e, inoltre, molto spesso questi minimi interventi economici salvaguardano la sopravvivenza delle stesse associazioni.

L'ORGANIZZAZIONE

1. La struttura operativa

La struttura operativa stabile della Fondazione è attualmente composta da cinque unità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; una unità a tempo determinato è stata presente durante parte dell'esercizio per sostituzione di maternità.

Quadro part time	1
Impiegate part time	4
Totale	5

La struttura continua, inoltre, ad essere supportata da consulenze esterne e prestazioni professionali per materie e obiettivi specifici e da collaborazioni a progetto inerenti le attività istituzionali. I principali collaboratori a progetto e consulenti di cui si è avvalsa la Fondazione nel 2023 sono i seguenti:

Consulente amministrativo, contabile e tributario	<i>dott. Marco Marchi</i>
Consulente del Lavoro	<i>rag. Stefania Maffei</i>
Responsabile servizio di Protezione e Prevenzione RSPP e datore di Lavoro Delegato	<i>ing. Salvatore Brunello Consorti</i>
Fondo di documentazione Arturo Paoli	<i>dott.ssa Silvia Pettiti dott.ssa Francesca Pisani</i>
Progetto culturale Memorie di Lucca	<i>dott.ssa Silvia Pettiti dott.ssa Francesca Pisani</i>
Ufficio Stampa	<i>dott.ssa Anna Benedetto dott.ssa Barbara Di Cesare</i>
Consulenza legale	<i>avv. Alberto Del Carlo</i>
Consulenza legale per la privacy	<i>Claris srl</i>
Advisor esterno per gli investimenti	<i>San Paolo Invest SIM spa</i>
Servizi informatici	<i>Giotto srl</i>
Referente Immobili	<i>geom. Nicola Palagi</i>

2. Gli adempimenti in materia di privacy

La Fondazione ha completato il processo di adeguamento al GDPR (General Data Protection Regulation 2016/679) con la consulenza dell'Avv. Domenico Vispo di Claris srl che continua ad assistere l'ente per l'aggiornamento dei presidi di protezione dei dati personali.

I PROCESSI DI INDIRIZZO, GOVERNO E GESTIONE

Le FOB svolgono un ruolo insostituibile affiancando e integrando, come già detto, l'attività dello Stato in quegli ambiti in cui serve un'azione di sussidiarietà.

Nel rispetto della normativa applicabile e dello Statuto, per adempiere alla propria missione, la governance della Fondazione deve essere in grado di:

1. sostenere quegli interventi che incidono maggiormente sulla realtà sociale del territorio di competenza;
2. concentrare il sostegno a favore delle organizzazioni, espressione della società civile e del terzo settore, che risultano meritevoli e in grado di trasformare i contributi ricevuti in valore aggiunto sociale;
3. dare sostegno ~~di~~ a progetti aventi un apprezzabile contenuto innovativo piuttosto che alle attività ordinarie o al ripiano di perdite di bilancio delle organizzazioni presenti sul territorio, salvo le attività nel settore sociale che rispondono ai bisogni più urgenti;
4. ricercare soluzioni, anche sperimentali, per la riduzione del disagio sociale;
5. possedere modalità di controllo degli interventi anche se sviluppati da terzi;
6. privilegiare il sostegno a progetti elaborati da organizzazioni con esperienza consolidata;
7. porre attenzione alla possibile replicabilità delle iniziative/progetti sostenuti;
8. incentivare la partecipazione diffusa di altri attori istituzionali pubblici e privati ai progetti e nei processi decisionali e gestionali.

Per attuare quanto sopra, la Fondazione ha

1. ottemperato agli obblighi di legge e di statuto,
2. confermato la diversificazione della politica di investimenti, cercando i migliori rendimenti compatibili con un contenuto livello di rischio,
3. attuato interventi correttivi per arginare gli effetti negativi della volatilità e dell'instabilità che stanno caratterizzando, da tempo, i mercati a livello globale,
4. mantenuto la composizione di una snella struttura organizzativa interna separata per la gestione del patrimonio, coadiuvata dal Comitato Investimenti, dal servizio di consulenza sugli investimenti, analisi di portafoglio e monitoraggio reso da Sanpaolo Invest SIM,
5. svolto l'attività istituzionale sul territorio di competenza,
6. organizzato e partecipato a convegni, seminari ecc. su argomenti finanziari, economici, culturali, sociali e attinenti comunque ai settori di intervento.

IL SISTEMA DELLE FOB

Il Rapporto predisposto annualmente dall'ACRI, di cui presentiamo una breve sintesi, offre una fotografia complessiva dell'andamento delle FOB.

I dati riferiti ai bilanci 2023 delle 86 FOB registrano complessivamente:

- patrimonio contabile complessivo 41,2 miliardi di euro (+1,5%);
- proventi 2.010,3 milioni di euro (+41,1%);
- dividendi 1.522 milioni di euro (+22,5%);
- redditività lorda del patrimonio 4,9% (era il 3,5% nel 2022);
- avanzo di esercizio 1.313,9 milioni di euro (+44,9%);
- attività erogativa 1.047,5 milioni di euro (+8,9%).

Le FOB hanno continuato a garantire un costante supporto alle comunità in termini di attività erogativa, con un incremento dell'8,9.

Inoltre, grazie alla nuova forma di sussidiarietà fiscale, introdotta con la Legge 178/2020 (c.d. Legge di bilancio 2021), è proseguita la riduzione al 50% dell'imponibile sui dividendi percepiti dalle FOB.

Patrimonio e gestione economica

Il patrimonio contabile complessivo delle FOB, pari all'85% del passivo di bilancio, ha registrato nel 2023 un aumento di € 623,5 mln (+1,5%) rispetto al 2022.

L'attivo delle FOB al 31/12/22, pari a circa € 47,6 mld, è in crescita (+0,5%).

Gli investimenti correlati alla missione (MRI) (dati bilanci 2022) si attestano a € 4.645 mln, rappresentando circa il 9,8% del totale attivo e circa il 11,4% del patrimonio, rilevando una sostanziale invarianza rispetto al 2021. Lo Sviluppo locale resta il settore in cui le FOB canalizzano la maggior parte di MRI, incidendo per l'83% sul totale investito.

Nel 2023 si evidenzia una crescita dei proventi, il cui totale si attesta a 2.010,3 milioni di euro (+41,1%).

I dividendi sono pari a 1.522 milioni di euro (+22,5% rispetto al 2022: di cui € 944,7 mln da partecipazioni bancarie (47% sul totale dei proventi) e € 577,6 mln da partecipazioni non bancarie (28,7% sul totale dei proventi).

Il risultato delle GPM è tornato positivo nel 2023 (+104,5 mln di euro). La gestione degli strumenti finanziari, che include l'utile netto da negoziazione titoli, per effetto delle valutazioni e dei flussi di interessi, aumenta il suo contributo al totale dei proventi in modo sensibile, passando da € 71,2 mln ad € 305,3 mln. Segnano una variazione negativa (-47%) gli altri proventi ordinari di natura non finanziaria e straordinaria.

L'evoluzione del processo di dismissioni delle partecipazioni nelle banche conferitarie, iniziato nel 1990, anno in cui le FOB ne detenevano la totalità, ha portato al 31/12/23 al 56% delle FOB che detengono una partecipazione nella banca conferitaria (38 non detengono più alcuna partecipazione, 35 hanno una partecipazione inferiore al 5%). Solo 9 Fondazioni hanno una partecipazione tra il 5 e il 50%, 4 hanno una partecipazione superiore al 50% (nel rispetto della normativa, che prevede una deroga in tema di controllo a favore delle FOB di piccola dimensione e di quelle con sede nelle regioni a statuto speciale).

Per quanto riguarda gli oneri di gestione, si è invertito il trend di riduzione (+92,7 mln rispetto all'anno precedente, quasi interamente dovuti ad accantonamenti prudenziali) .

L'andamento favorevole dei proventi ha inciso sull'avanzo di esercizio del 2023, pari a € 1.313,9 mln (3,2% del patrimonio medio di periodo), in aumento del 45% rispetto al 2022 e con un'incidenza del 65,4% sul totale dei proventi (63,6% nel 2022).

Il valore complessivo dell'accantonamento alle riserve patrimoniali (incluso anche gli accantonamenti per la copertura di disavanzi pregressi) è stato di € 417,8 mln (pari al 31,8% dell'avanzo), in crescita rispetto all'esercizio 2022; il 68,2% dell'avanzo è stato invece destinato all'attività istituzionale (circa € 896,1 mln), comprendendo anche gli stanziamenti ai fondi per l'attività futura.

Il carico fiscale effettivo ha toccato la cifra di € 248 mln.; la nuova normativa di cui alla legge n. 178 del 2020 (art. 1 commi da 44 a 47), che ha introdotto una riduzione al 50% dell'imponibile sui dividendi ha generato un risparmio d'imposta pari a circa 178,2 milioni di euro, accantonato in apposito fondo, destinato all'attività erogativa a partire dall'anno in esame.

Attività istituzionale

L'attività erogativa, cioè le delibere assunte, è stata pari ad € 1.047,5 mln (+8,9%).

Per quanto riguarda la distribuzione delle erogazioni per settore si confermano i sette settori da sempre prioritari:

- Arte, Attività e Beni culturali con il 24% delle erogazioni totali,
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza, 14,5%,
- Educazione, Istruzione e Formazione 11,1%,
- Ricerca e Sviluppo 9,7%
- Sviluppo locale 8,7%,
- Assistenza sociale 8,1%,
- Salute pubblica il 5,2%.

Il welfare – che raccoglie i settori Volontariato, Assistenza sociale e Salute pubblica – ha ricevuto in totale € 291,2 mln; risorse queste a cui vanno sommati € 69,3 mln specificatamente indirizzati nel 2023 da 67 FOB associate ad Acri al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. La quota complessiva per il welfare tocca così € 360,5 milioni, pari a circa il 35% del totale delle erogazioni.

La struttura operativa

A fine 2023 gli occupati nelle Fondazioni erano 1.036 (+16). Il 93% delle risorse umane è costituito da personale in organico, impiegato a tempo pieno nell'80% dei casi. Riguardo alla presenza di genere, il personale femminile si attesta al 60% del totale degli occupati. Anche nel 2023, l'alto grado di scolarizzazione del personale viene confermato: il 74% degli occupati è laureato.

Il rapporto con il sistema delle fondazioni è continuo tramite ACRI che agisce da coordinamento in caso di interventi solidali e, quotidianamente, come laboratorio di confronto e crescita. La Fondazione ha attivamente partecipato ad alcune iniziative, di seguito illustrate.

FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI

La Fondazione Banca del Monte di Lucca aderisce al Fondo Nazionale Iniziative Comuni di A.C.R.I. e vi destina lo 0,3% dell'Avanzo di gestione destinato all'Attività istituzionale.

COMMISSIONE BILANCIO E QUESTIONI FISCALI

È una delle Commissioni consultive del Consiglio ACRI il cui campo di operatività riguarda i profili contabili, amministrativi, fiscali e statistici dell'attività delle Fondazioni.

Si caratterizza per essere un organismo di elevato livello specialistico i cui componenti, tra cui vi è anche il Presidente della Fondazione, sono esperti in materia contabile e/o fiscale. Esercita i propri compiti al fine di predisporre supporti operativi e di orientamento delle Associate, con l'intento di promuovere un'uniformità di comportamento nella rilevazione contabile e fiscale degli eventi gestionali.

Promuove momenti seminari rivolti sia alle risorse interne delle FOB, che ai loro organi di controllo.

CONSULTA REGIONALE DELLE FONDAZIONI BANCARIE

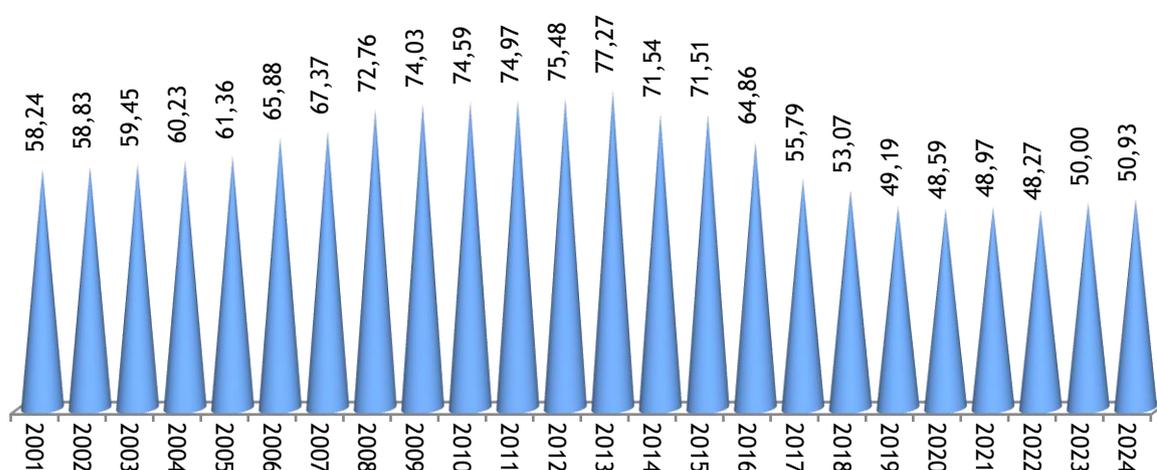
Essa promuove la cooperazione e lo sviluppo di azioni complementari e sinergiche tra le fondazioni presenti sul territorio toscano (Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, Fondazione Livorno, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra).

IL PATRIMONIO

Il patrimonio complessivo della Fondazione risulta diversificato comprendendo, oltre agli investimenti finanziari e in immobili da reddito, l'immobile strumentale destinato alle attività rientranti nei settori statutari, gestite soprattutto dall'ente strumentale Fondazione Lucca Sviluppo, un'importante sezione d'arte che spazia da opere storiche all'arte contemporanea, da quadri a sculture, un'importante biblioteca su Lucca, il patrimonio del fondo di documentazione Arturo Paoli. e i beni immobili e artistici provenienti dalla donazione Pera/Beruti.

Un patrimonio complessivo di un alto valore storico e culturale che abbraccia la storia di Lucca per oltre 500 anni.

Evoluzione del patrimonio netto (valori in mln di €)



PATRIMONIO IMMOBILIARE E CORRELATO ALLA MISSIONE

La Fondazione è proprietaria dei seguenti beni immobili:

- Lucca, Piazza San Martino n. 7 (Palazzo delle Esposizioni),
- Lucca, Via dei Macelli,
- Lucca, Via Catalani.

La Fondazione, sempre ai sensi e nei limiti del comma 3 bis dell'art. 7 del d.Lgs. 153/99, si riserva l'acquisto di altri immobili a reddito e pure l'acquisto di immobili di interesse storico o artistico o di immobili da destinarsi a propria attività istituzionale o ad attività di imprese strumentali.

1. Lucca, Piazza San Martino n. 7

Acquistato nel 2004 dalla BML SpA, l'edificio sito in Lucca, piazza S. Martino 7, è dotato di ingresso anche da via del Molinetto (ingresso accessibile anche ai disabili).

L'immobile, dopo un importante intervento di recupero e valorizzazione, è stato inaugurato nel 2008 come centro espositivo, oltre che di eventi nell'Auditorium.

Sotto il piano rialzato si trova un moderno caveau che funge da magazzino e da archivio.

Al piano terra si trovano l'auditorium, due sale e il locale di ingresso da via del Molinetto, che ospita anche il bookshop, accessibile alle persone disabili.

L'auditorium, che contiene 99 sedute a gradinata (unico in città), oggi ospita incontri della Fondazione (es. riunioni congiunte di Organi, seminari di studio, presentazione di progetti propri) ed al contempo costituisce uno spazio aperto alla città per convegni, congressi, conferenze, piccoli concerti, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche etc., organizzati dalla Fondazione stessa o da terzi. È ormai occupato quasi tutti i giorni della settimana, anche per più iniziative nella stessa giornata. A cavallo tra il 2023 e il 2024 si è proceduto ad installare un nuovo proiettore ad alta definizione al fine di potenziare la funzionalità dell'Auditorium.

Il piano primo ed il piano secondo, lato via del Molinetto, accolgono rispettivamente il Fondo di documentazione Arturo Paoli e gli archivi del progetto *Memorie di Lucca* in collaborazione con l'Istituto Storico Lucchese; progetti molto importanti le cui attività sono ampiamente descritte *infra*.

Il resto degli spazi, che si sviluppano su tre piani (lato piazza S. Martino), è destinato ad ospitare le esposizioni di opere d'arte (pittura, fotografia, scultura, ecc.).

È presente, all'ultimo piano, una foresteria arredata e attrezzata, utile per accogliere eventuali ospiti.

Auditorium e stanze espositive sono in poco tempo diventati lo strumento più importante a disposizione della Fondazione per il sostegno all'arte, alla cultura e alla formazione, portando nel 2016 alla costituzione dell'ente strumentale Fondazione Lucca Sviluppo, di cui in apposita sezione del Bilancio di Missione è riportata una relazione sulle attività realizzate.

Oggi detto immobile è ormai da tutti riconosciuto come il *Palazzo delle Esposizioni*.

Nel corso del 2024 sono stati avviati lavori di restauro della facciata.

Bilancio 2024

2. Lucca, Via dei Macelli

Il fabbricato è stato acquistato dalla Fondazione nel gennaio 2008.

Al piano terreno ospita la sede dell'*Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lucca* (ODCEC); al primo piano ospita la sede e gli ambulatori dell'*Associazione Amici del Cuore*, costituita nel 1985, che da allora opera in modo costante, sia in città che nella Piana, nell'assistenza socio-sanitaria per promuovere la lotta contro le malattie cardiovascolari, la prevenzione, la riabilitazione cardiologica e il recupero alla vita sociale e lavorativa dei cardiopatici. Quale Centro di Sanità Solidale, si pone anche l'obiettivo di combattere il grave problema delle malattie rare.

L'attività svolta dagli Amici del Cuore a livello sociale, con prestazioni specialistiche a prezzo favorevole in diversi settori, costituisce altresì un progetto sostenuto dalla Fondazione che rientra nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza.

3. Lucca, Via Catalani

L'immobile è stato acquistato dalla Fondazione all'inizio del 2014.

Al piano terreno ospita l'Unicredit Business Integrated Solution s.c.p.a., che vi esercita un'agenzia bancaria.

Il primo piano ospita la Kleis Formazione srls, un'agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana che opera a supporto delle persone e delle organizzazioni pronte a intraprendere un percorso di crescita professionale e personale nell'ottica della formazione continua.

L'attività svolta da KLEIS rientra anche nella missione della Fondazione del settore Educazione, istruzione e formazione.

4. Immobili donazione Pera - Beruti

Si tratta degli immobili donati dai coniugi Pera alla Fondazione Banca del Monte di Lucca nel dicembre 2023, in particolare:

- 1) un fondo ad uso magazzino posto al piano terreno di fabbricato in via Galli Tassi, Lucca;
- 2) un piccolo appartamento posto al piano terreno di fabbricato di in via Galli Tassi, Lucca;
- 3) un appartamento posto al piano primo di fabbricato posto in via Galli Tassi, Lucca;
- 4) una piccola soffitta posta al piano terzo di un fabbricato in Corso Garibaldi 25, Lucca;
- 5) il 50% di un fabbricato da terra a tetto, composto da due appartamenti, uno al piano terreno ed uno al piano primo, collegati tra loro, posto in Viareggio, via Amerigo Vespucci.

PATRIMONIO MOBILIARE

La Fondazione possiede un variegato patrimonio mobiliare.

Le categorie principali del patrimonio mobiliare sono:

- Patrimonio culturale: legato alla missione istituzionale propria delle FOB di valorizzazione dell'arte e della cultura;
- Patrimonio in investimenti finanziari.

Entrambe sono fondamentali per l'attività della Fondazione.

1. Patrimonio culturale

Salvaguardare le collezioni librerie di chiaro valore letterario e storico e, al contempo, mettere i libri a disposizione dei lettori sono attività che ben rientrano nella missione istituzionale della Fondazione, consistente nel contribuire allo sviluppo culturale del territorio e della comunità di riferimento.

La sistemazione adeguata di tale patrimonio della Fondazione e la sua catalogazione consentono di renderlo fruibile alla comunità locale. Chiunque sarà interessato a conoscere, studiare, approfondire Lucca sotto ogni aspetto (il territorio, i personaggi, la storia, l'economia, l'arte, la spiritualità, la tradizione, etc.) potrà accedere alla consultazione.

La creazione di una collezione di opere d'arte, dall'arte antica a quella contemporanea, siano esse quadri o sculture o fotografie, consente di salvaguardare e valorizzare l'arte in ogni sua forma. La Fondazione persegue questo obiettivo e, infatti, il patrimonio culturale è composto come di seguito descritto in sintesi.

Archivio storico del Monte di Pietà di Lucca

Si tratta di una parte della documentazione storica, custodita in 13 preziosi volumi e diverse cartelle di archivio contenenti lettere, registri e dati, databili dal 1563 al 2022 (anno di incorporazione di BML in BPER). Detto materiale rappresenta un'importante fonte di notizie e dati per la conoscenza della storia e dell'economia lucchese di oltre cinque secoli.

È intenzione della Fondazione salvaguardare, oltre ai documenti più antichi, anche l'importante archivio degli ultimi decenni, impedendone la dispersione e l'eventuale degrado. Sono già in corso contatti con BPER in questo senso.

Biblioteca della Fondazione

È una collezione di oltre 20.000 volumi, la maggior parte dei quali riguardanti Lucca. Della biblioteca fanno parte anche i volumi costituenti il *Fondo Cicerchia* e quelli costituenti il *Fondo Fava*, *Fondo Ardinghi*, *Fondo Coen*; così detti con riferimento alle famiglie di provenienza.

Collezioni d'arte

Spaziano da dipinti e sculture alle riproduzioni delle monete Lucchesi, battute dalla Zecca di Lucca (la più longeva a livello europeo), alle fotografie e documenti vari provenienti principalmente da artisti o autori lucchesi o che hanno avuto dei legami con il territorio provinciale.

Una collezione che è cresciuta negli anni spaziando da opere antiche all'arte contemporanea.

Dal 2008, la collezione si è arricchita di quadri acquistati o donati dai pittori che hanno esposto nel Palazzo delle Esposizioni, di cui ampio resoconto segue nella sezione dedicata alla Fondazione Lucca Sviluppo. Si tratta di opere di artisti prevalentemente lucchesi.

Dal 2010 la Fondazione partecipa all'asta di beneficenza annuale in occasione di Lucca Comics & Games. Questa partecipazione continua ha consentito negli anni di creare e arricchire una collezione unica di opere di artisti contemporanei, soprattutto del mondo fantasy e dei comics, e, nello stesso tempo, incrementare il ricavato che viene devoluto in beneficenza agli enti individuati ogni anno, attraverso l'associazione Area Performance che organizza l'asta.

Fondo di documentazione Arturo Paoli

L'accordo tra frater Arturo Paoli e la Fondazione, sottoscritto dall'allora Presidente Alberto Del Carlo, nacque con il contributo di idee e la collaborazione di alcuni amici, tra i quali Luciano Fava e gli storici Pier Giorgio Camaiani e Bruna Bocchini Camaiani.

Il Fondo Documentazione Arturo Paoli si compone di due parti: la *biblioteca* e gli *archivi*.

La *biblioteca* raccoglie, innanzitutto, la gran parte degli scritti editi di Arturo Paoli:

- tutti i suoi libri in lingua italiana, alcuni suoi libri in spagnolo, francese, portoghese;
- i suoi articoli pubblicati su quotidiani e riviste, a partire dal 1933 fino al 2014;
- le registrazioni (audio /video) di conferenze, interviste e incontri pubblici;
- filmati storici e interviste a testimoni;
- una folta rassegna stampa che presenta la sua vita e il suo pensiero.

Sono inoltre presenti libri che riguardano tematiche collegate ai contesti, al pensiero, alle opere di Fratello Arturo, pervenuti attraverso diverse fonti.

Gli *archivi* comprendono, innanzitutto, l'archivio personale, costituito da documenti prodotti tra il 1920 e il 2015, con documenti da lui stesso conservati e conferiti al Fondo.

L'archivio ha natura polimorfa, in quanto oltre al nucleo centrale da lui prodotto comprende materiali provenienti dagli archivi privati di collaboratori, amici, gruppi di sostegno, attinenti la figura di Paoli e le sue attività. Molto significativi, tra questi materiali, sono i numerosissimi carteggi di corrispondenza, dai quali emergono aspetti personali e immediati che consentono di ricostruire il suo percorso umano e spirituale.

Fondo Ardinghi

Una raccolta di libri e documenti vari, acquistati dopo la scomparsa del pittore. Uno spaccato della vita e della cultura Lucchese del '900.

Un archivio, recuperato grazie a Luciano Fava, che ha già fornito interessanti spunti e notizie alla curatrice Alessandra Trabucchi per l'allestimento della mostra tenutasi al Palazzo delle Esposizioni; un archivio che sarà a breve inventariato per essere fonte di studio.

Fondo Luigi De Servi

È costituito da lettere, cartoline, dipinti che testimoniano l'amicizia tra il Maestro Giacomo Puccini e il pittore lucchese Luigi De Servi. Il Fondo è stato acquistato dalla Fondazione nell'estate 2013 dagli eredi De Servi, così da evitarne la dispersione e valorizzarlo.

Il Fondo è stato esposto nei locali d'ingresso del Palazzo dell'Opera di Santa Croce nei primi mesi del 2014 alla presenza di esponenti della famiglia De Servi e della nipote di Giacomo Puccini, la sig.ra Simonetta Puccini, che ha curato una pubblicazione in occasione dell'esposizione.

Nel 2016 la Fondazione ha affidato il Fondo, in comodato d'uso gratuito e senza termine, alla Fondazione Giacomo Puccini affinché sia reso fruibile al pubblico e agli esperti, anche mediante

Bilancio 2024

esposizioni permanenti o temporanee, in modo da incrementare la conoscenza della vita e dell'opera di Giacomo Puccini.

E' prossima la presentazione dell'archivio online della Fondazione Giacomo Puccini di Lucca in cui saranno consultabili anche le carte messe a disposizione da FBML.

Collezione libraria Cohen&Gervais

Si tratta della biblioteca privata di George Paul Gervais e Gilbert Mark Cohen. Entrambi vivono a Lucca da oltre 40 anni.

Persone di cultura che negli anni hanno raccolto, volume dopo volume, una biblioteca di circa 3.000 libri. Un fondo che tocca varie discipline e contiene anche libri di non facile reperibilità; comprende opere di saggistica e narrativa in diverse lingue.

La donazione è stata resa possibile grazie alla mediazione di Norma Jean Bishop e la Fondazione ha scelto di rendere fruibile questo prezioso patrimonio librario al pubblico, composto in prevalenza da studenti, che frequenta la biblioteca comunale Agorà.

La Fondazione Banca del Monte di Lucca si è anche occupata dell'allestimento della sezione che ospita la collezione libraria all'interno della biblioteca.

Memorie di Lucca

Tramite il progetto, gestito con la collaborazione dell'Istituto Storico Lucchese, la Fondazione si è proposta come recettore di donazioni di patrimoni (opere d'arte, documenti, biblioteche, collezioni, anche private) al fine di tutelarne la conservazione e la fruibilità da parte del pubblico e degli studiosi.

Al secondo piano del Palazzo delle Esposizioni sono custoditi in locali assegnati in comodato all'Istituto Storico Lucchese, alcuni dei più importanti archivi di famiglie Lucchesi che, negli anni, hanno consentito studi e ricerche, spesso in connessione a mostre ospitate nello stesso Palazzo delle Esposizioni, oppure sono stati oggetto di studio per alcune pubblicazioni.

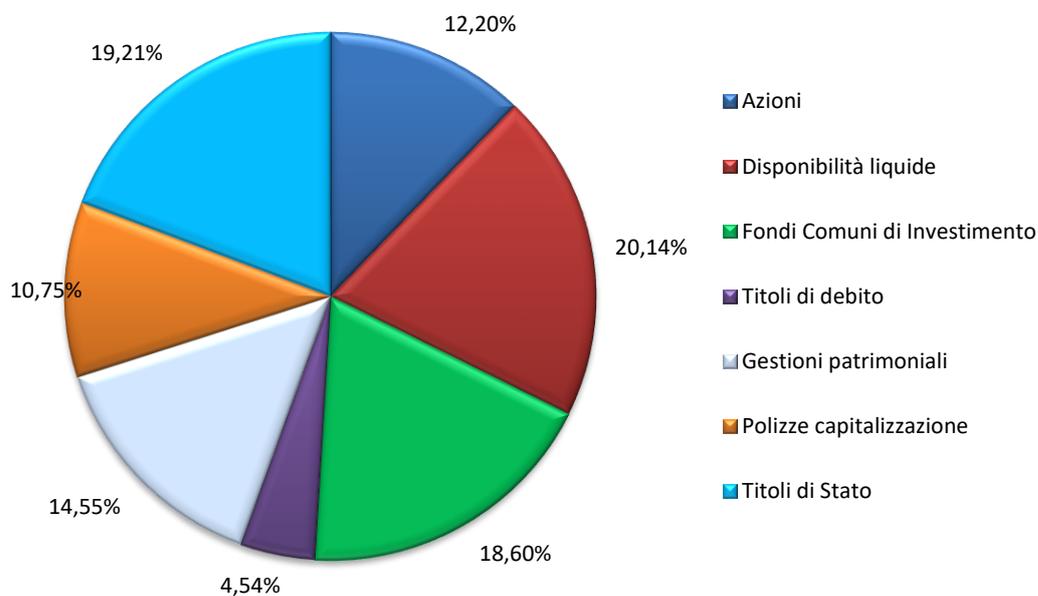
Bilancio 2024

2. Patrimonio in investimenti finanziari

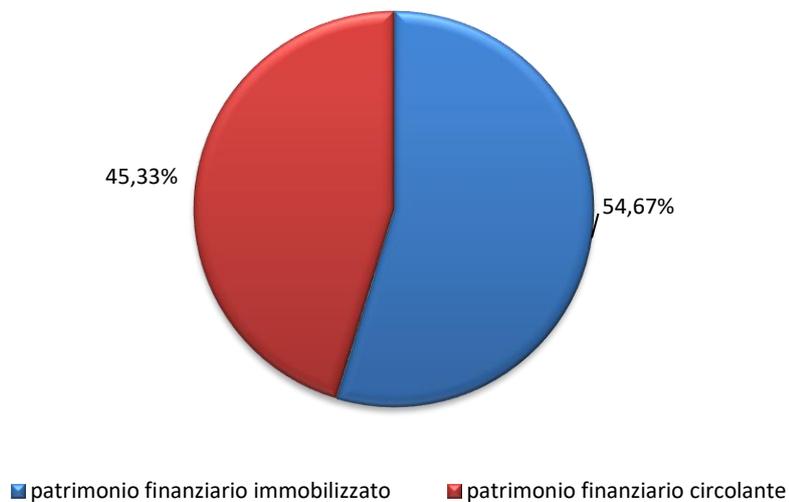
Gli investimenti a fine esercizio, di cui sono forniti i dettagli in altre sezioni e nella Nota Integrativa, possono essere sinteticamente illustrati come segue.

Azioni	5.246.863	12,20%
Disponibilità liquide	8.661.264	20,14%
Fondi Comuni di Investimento	7.997.517	18,60%
Gestioni patrimoniali	6.256.881	14,55%
Polizze capitalizzazione	4.620.106	10,75%
Titoli di Stato	8.261.257	19,21%
Altri titoli di debito	1.951.863	4,54%
Totale	42.995.751	100,00%

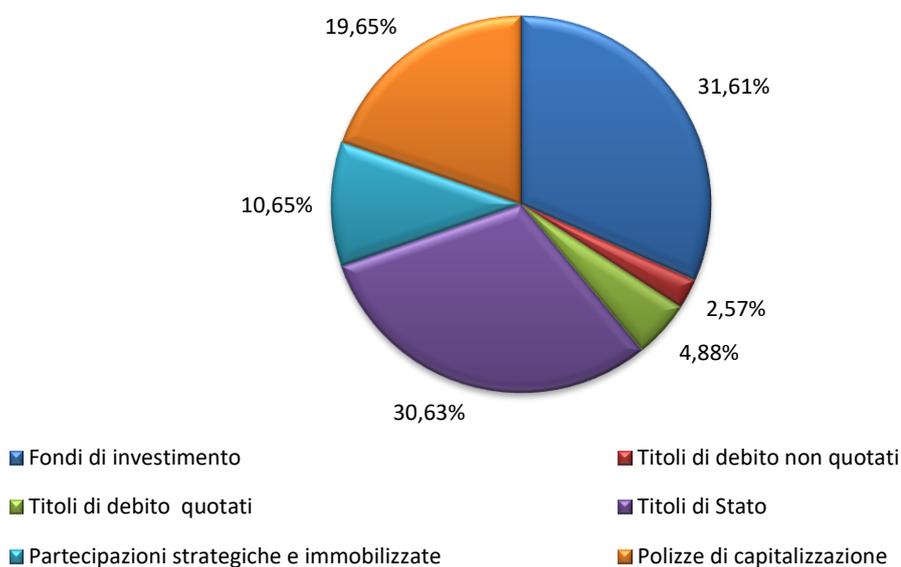
Composizione investimenti a valori di bilancio



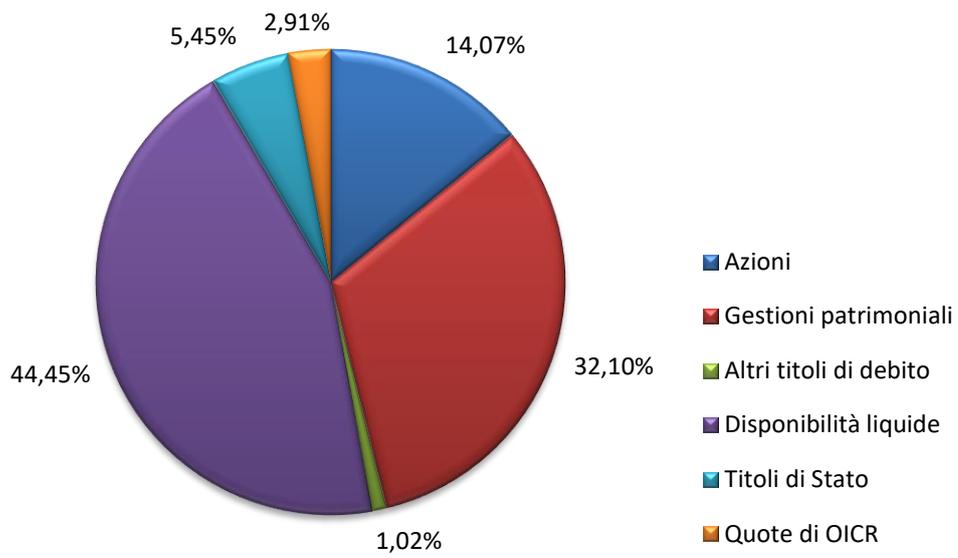
Composizione attivo finanziario



Composizione attivo finanziario immobilizzato



Composizione attivo finanziario non immobilizzato



DONAZIONE LUCIANO PERA E ROSALIA BERUTI

In data 11 dicembre 2023, davanti al notaio Luca Nannini, i coniugi Luciano Pera e Rosalia Beruti hanno donato alla Fondazione BML il loro patrimonio artistico e immobiliare.

I coniugi, che da tempo avevano intenzione di donare i beni mobili ed immobili ad un ente no profit, hanno scelto la Fondazione Banca del Monte di Lucca quale ente dotato dell'esperienza, della competenza e della capacità necessarie per assumere i seguenti impegni:

1. ordinare, catalogare e conservare con la diligenza del buon padre di famiglia tutti i beni mobili oggetto di donazione;
2. valorizzare tutta la produzione del prof. Amerigo Luciano Pera, diffondere e incrementare la sua buona fama, mantenere viva la sua memoria;
3. destinare parte degli immobili in oggetto a sede delle operazioni di cui ai punti precedenti e servirsi dell'altra parte di tali immobili come mezzo di raccolta fondi per l'adeguamento e la conservazione della detta sede e per le operazioni sopra dette e comunque rientranti nell'ambito dell'attività statutaria della Fondazione nei settori artistico, culturale, educativo e sociale;

La Fondazione Banca del Monte di Lucca si è dichiarata onorata della volontà manifestata dai signori Pera/Beruti ed ha ritenuto che la produzione artistica del donante meriti di essere conservata e valorizzata, come merita di essere mantenuta viva, nella comunità locale e non solo, la memoria dell'artista.

I beni oggetto della donazione sono stati i seguenti:

- A) Beni Immobili per un valore totale di € 773.500.
 - 6) Fondo ad uso magazzino posto al piano terreno di fabbricato in via Galli Tassi, Lucca;
 - 7) Piccolo appartamento posto al piano terreno di fabbricato di in via Galli Tassi, Lucca;
 - 8) Appartamento posto al piano primo di fabbricato posto in via Galli Tassi, Lucca;
 - 9) Piccola soffitta posta al piano terzo di un fabbricato in Corso Garibaldi 25, Lucca;
 - 10) Quota pari al 50% di fabbricato da terra a tetto, composto da due appartamenti, uno al piano terreno ed uno al piano primo, collegati tra loro, posto in Viareggio, via Amerigo Vespucci.
- B) Beni mobili, consistenti in quadri (olii, disegni, pastelli, acquarelli, litografie, grafiti), fotografie, sculture, locandine, libri, ceramiche, terracotte, vetri, acqueforti, bronzi, per un valore totale di € 332.642.

Il 19 dicembre 2023 i coniugi Pera hanno incontrato, nella sala di rappresentanza del Palazzo delle Esposizioni, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Banca del Monte di Lucca per la cerimonia di consegna della tradizionale medaglia coniata apposta per la Fondazione dalla Antica Zecca di Lucca e riservata ai benemeriti della Fondazione.

Il 4 agosto 2024, all'età di 99 anni, Luciano Pera è venuto a mancare. La Fondazione Banca del Monte di Lucca, in questa triste occasione, ha rinnovato la sua grande gratitudine verso la coppia Pera-Beruti e ha ribadito il suo impegno ad accogliere la loro eredità artistica e immobiliare, con il compito di conservare e valorizzare nel tempo la loro produzione artistica e la loro memoria.

RELAZIONE GENERALE ANDAMENTO INVESTIMENTI E MERCATI

(i dati sono stati rilevati dai seguenti siti: Il Sole 24 Ore e Banca Generali)

IL 2024



Nel 2024 le borse mondiali hanno chiuso con performance a doppia cifra. Festa offuscata solo nel finale dove Wall Street, negli ultimi giorni, ha chiuso sempre in calo, registrando la peggior sfilata di fine anno dal lontano 1966 secondo le banche dati di Bloomberg. Ma questo non toglie nulla alla straordinaria performance del 2024 e degli ultimi anni. Sempre Bloomberg rileva infatti che questi ultimi sono stati i due migliori anni per Wall Street dal 1998.



Tale “assestamento” è da collegare alle mosse di politica monetaria effettuate dalla Federal Reserve che ha tagliato i tassi di riferimento di 25 punti base, portandoli al 4,25-4,50% dal precedente 4,50-4,75% ma ridimensionando le attese per il 2025 dove prevede solo 2 tagli dei tassi di riferimento da un quarto di punto ciascuno, in un contesto di inflazione in aumento. un’affermazione che rivede quanto affermato precedentemente dove era stato ipotizzato per il 2025 un taglio globale di 100 punti base.

Le valutazioni sono care (l’indice S&P 500 vale 22,3 volte gli utili attesi nel prossimo anno) ma a supportarle concorrono le continue revisioni al rialzo degli utili da parte degli analisti. Mentre l’elaborazione del Pil calcolato in tempo reale da parte della Federal Reserve di Atlanta indica che l’economia Usa è ancora forte e sana con un Pil al 3,1%. Numeri compatibili con un “no landing”.

Il 2025

Il primo attore che potrebbe influenzare l’andamento dei mercati, resta inequivocabilmente Donald Trump. Sia per le possibili manovre di politica economica/monetaria che di politica estera.

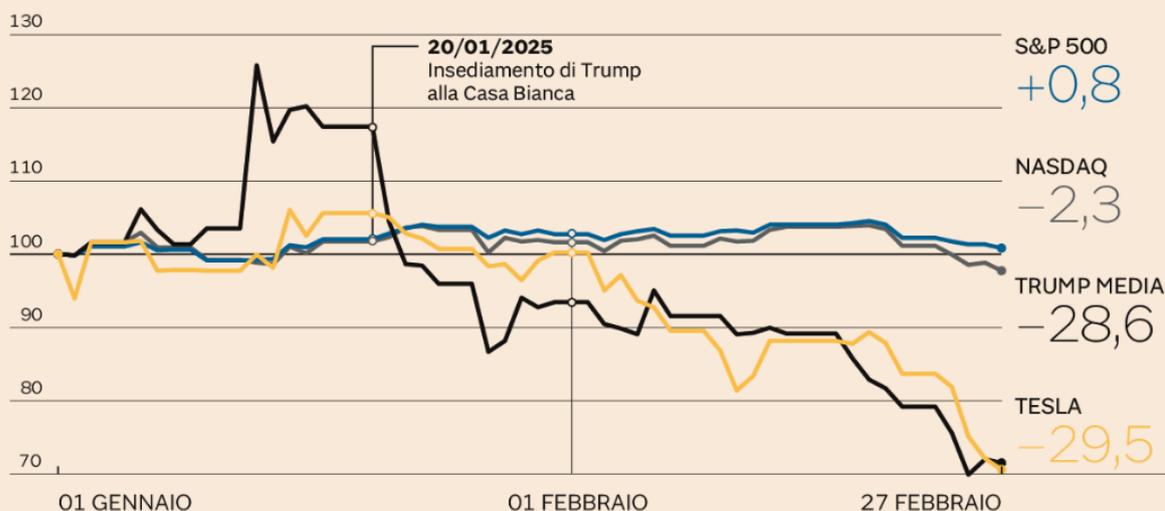
Riguardo alla politica monetaria, Trump non ha mai fatto mistero di amare il combinato disposto di bassi tassi di interesse e dollaro debole. Il ragionamento è quello tipico del politico a cui interessa solo il breve periodo e che deve avvantaggiare una parte degli elettori. In questo caso, occorre far guadagnare - e subito - le imprese: tassi bassi e valuta debole possono essere un fattore di competitività. Ma liquidità facile e svalutazione sono strumenti imprudenti, perché aumentano il rischio che si possa innescare per il Paese nel suo complesso il circolo vizioso che parte dall’inflazione ed arriva, passando dalle aspettative, alla recessione. Un rischio prospettico che anche la Fed conosce benissimo: quindi la limatura dei tassi odierni si accompagna ad una maggior prudenza sui tassi di domani, perché il Trump ribassista, cioè destabilizzante, può essere dietro l’angolo.

A fine anno ancora tutte le previsioni erano stra-ottimiste su Wall Street. Ma da quando il presidente è effettivamente entrato alla Casa Bianca, il 20 gennaio, ha mostrato un volto molto più aggressivo di quanto non si temesse: i dazi (annunciati, varati, posticipati e imposti) e la politica estera aggressiva hanno pesato su Wall Street. Insieme ai timori sul settore tecnologico, dopo l’avvento dell’intelligenza artificiale low cost della cinese DeepSeek.

Il motivo per cui gli investitori sono perplessi è legato al fatto che questa politica così aggressiva sta compromettendo la fiducia dei consumatori e delle imprese statunitensi, frastornati da un atteggiamento così imprevedibile. L’approccio della nuova amministrazione sta causando un considerevole blocco nell’economia Usa. Da settimane i dati sulla fiducia dei consumatori e delle imprese escono sorprendentemente bassi. L’indice di incertezza politica in Usa costruito da Commerzbank è salito ai massimi mai visti dai tempi del Covid. E anche le aspettative di inflazione stanno salendo velocemente.

Effetto Trump su Wall Street

Andamento da inizio anno di Tesla, Trump Media, S&P 500 e Nasdaq. Base 01/01/2025 = 100



Alcuni dati congiunturali confermano le prime vere crepe nell'economia statunitense: l'inflazione Pce (quella più guardata dalla Fed) è salita al 2,7% (contro il 2,5% atteso) e i sussidi alla disoccupazione sono aumentati ben oltre le attese a 242mila unità. Si tratta del più elevato aumento da 5 mesi a questa parte. Bene inteso: l'economia Usa resta tonica (il Pil del quarto trimestre 2024 è stato confermato in crescita del 2,3%), ma l'umore sta cambiando.

Per quanto concerne la politica estera, dobbiamo indirizzare l'attenzione sulla questione Ucraina ma anche, e forse principalmente, sull'unione Europea dove il Presidente Usa non ha usato le maniere gentili. Definendola "nata per rubare soldi all'America"

IL SETTORE OBBLIGAZIONARIO

L'ulteriore aumento della spesa pubblica da parte della nuova amministrazione Trump, hanno spinto a gennaio il rendimento dei titoli di Stato a 10 anni statunitensi vicino al 5%. Ora lo scenario si è ribaltato: gli operatori di questo settore, per quanto concerne l'Europa, sono preoccupati dell'aumento della spesa pubblica nell'Eurozona, soprattutto dopo il disimpegno degli Stati Uniti nel sostegno all'Ucraina che spingerà i Paesi europei a sostenere ingenti spese per il riarmo.

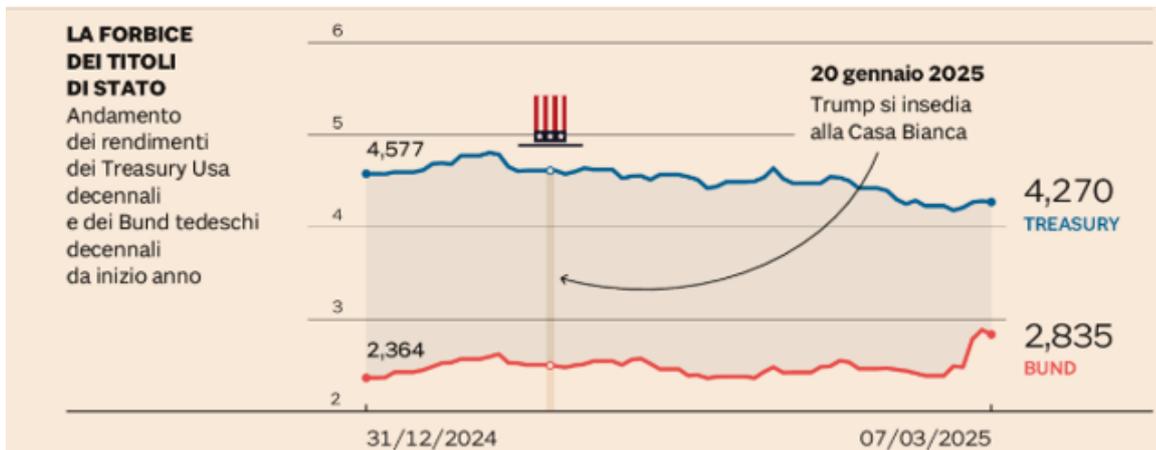
L'attesa di politiche fiscali espansive più corpose nell'area euro sta rapidamente spingendo i tassi delle obbligazioni a lungo termine - quelli più sensibili alle aspettative di inflazione e meno legati alle decisioni delle banche centrali - verso l'alto. Il rendimento del Bund tedesco a 30 anni ha superato per la prima volta da ottobre 2021 il 3%. Il decennale è balzato al 2,8%, come non accadeva dall'ottobre 2023. I rendimenti sono saliti di 80 punti base rispetto al 2% di fine novembre 2024. Il rialzo dei tassi sul mercato secondario coinvolge tutti i bond dell'Eurozona: il BTp a 10 anni è passato dal 3,17% di dicembre al 3,85%. In proporzione i tassi dei governativi italiani sono saliti un po' meno rispetto a quelli tedeschi e questo ha fatto sì che lo spread Italia-Germania si sia un filo assottigliato, toccando circa 106 punti base.

Questo rapido riprezzamento dei bond si riflette anche in una netta riduzione delle aspettative sulle prossime mosse della Banca centrale europea. A marzo di questo anno, l'istituto di Francoforte ha effettuato una sforbiciata di 25 punti base. Tuttavia, se fino a una settimana fa il mercato scontava tre tagli da qui a fine anno i futures ne scontano meno di due. L'Euribor a 1 mese dopo due anni risulti ora più basso (come dovrebbe essere in tempi normali) dell'Eurirs a 20 anni.

I forti movimenti di vendita sui bond dell’Eurozona - con conseguente rialzo dei rendimenti chiamati a scontare aspettative di inflazione più elevata a causa delle aspettative di un deficit più elevato - sono stati accompagnate nelle ultime sedute, al contrario, da acquisti di bond statunitensi. Il rendimento dei Treasury a 10 anni è infatti sceso al 4,2%, perdendo oltre 80 punti base dai recenti picchi di gennaio. Questo perché il nuovo segretario al Tesoro degli Stati Uniti ha dichiarato di voler ridurre il deficit (che negli ultimi due anni, pur a fronte di un tasso di disoccupazione del 4% ha superato il 6% del Prodotto interno lordo). Allo stesso tempo gli ultimi dati macro (dalle vendite al dettaglio ai Pmi servizi) hanno evidenziato un rallentamento dell’economia statunitense, documentato peraltro dalle stime in tempo reale della Federal Reserve di Atlanta che al momento “vede” il Pil nel primo trimestre del 2025 in contrazione del 2,8%.

Tutto ciò ha portato lo spread dei rendimenti tra Usa e Germania a crollare in poche sedute da 230 a 147 punti base. Un movimento che ha favorito una caduta del dollaro.

Unendo i puntini sta accadendo sul mercato delle valute e dei bond esattamente quello che auspica il tycoon che da tempo non nasconde di volere un dollaro più debole (per spingere le esportazioni statunitensi) e tassi più bassi (per finanziare a costi più bassi l’enorme debito pubblico, di cui quest’anno una fetta consistente va in scadenza).



La divergenza tra bond in Europa e Stati Uniti si specchia anche nell’andamento disallineato delle Borse. Wall Street - che ha cominciato l’anno su valutazioni decisamente care, quotando 22 volte gli utili attesi nei prossimi 12 mesi - da inizio anno è ferma al palo (-1,5%). Le Borse europee - che invece

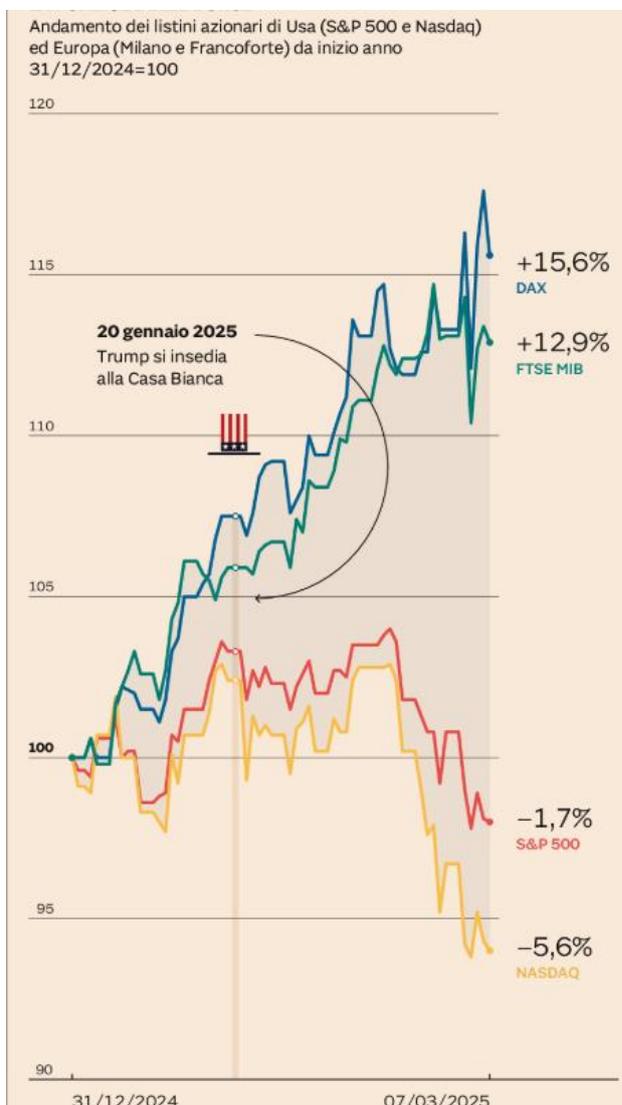
sono partite in sordina quotando 13 volte gli utili attesi - sono in grande spolvero. L'Eurostoxx 50 da inizio anno guadagna il 13% e il Dax 40 di Francoforte quasi il 17%. Per ora gli investitori azionari vedono il bicchiere mezzo pieno nell'aumento della spesa pubblica nell'Eurozona, considerando le azioni difatti alla stregua delle materie prime, in grado di far lievitare gli utili nominali in virtù di un'inflazione attesa più elevata. Mentre a Wall Street si pesa più il rallentamento economico in corso accompagnato dal dubbio di valutazioni elevate, soprattutto nel settore tech, dopo che la Cina (si veda il lancio dell'applicazione di intelligenza artificiale low cost DeepSeek) ha insediato nella mente degli investitori il dubbio che forse le big cap americane stiano spendendo troppo per costruire l'infrastruttura Ai.

EUROPA

A fine 2024, quando gli analisti erano pessimisti sulle Borse europee (quasi all'unanimità), tutti concordavano sul fatto che il Vecchio continente avrebbe potuto uscire dalle sabbie mobili della stagnazione se si fossero almeno concretizzate due condizioni: la pace in Ucraina e una svolta politica in Germania dopo le elezioni. Ebbene: su entrambi i fronti la situazione si sta muovendo. Questo è potenzialmente (ribadiamo, potenzialmente) positivo per l'economia e dunque per le Borse.

La pace in Ucraina ripropone da un lato la tentazione di far tornare in Europa il gas russo, che è più conveniente di quello liquefatto. Dall'altro apre il capitolo della ricostruzione. Le elezioni tedesche

vanno sulla stessa traiettoria: quella di un possibile (ribadiamo, possibile) aumento della spesa pubblica, con la possibilità di una modesta espansione fiscale. E poi c'è il capitolo della spesa per la difesa in Europa. Sommando gli investimenti possibili per la ricostruzione e quelli per la difesa, l'Europa potrebbe mobilitare una cifra considerevole nei prossimi anni. Così le Borse riflettono queste aspettative. E la scorsa settimana quelle europee hanno registrato il maggior afflusso di capitali da 3 anni.



BORSE A DUE VELOCITÀ

Da inizio anno Wall Street perde circa il 2% e il Nasdaq quasi il 6%. Le Borse europee sono invece tutte euforiche: da inizio anno Francoforte sale del 15,6%, Milano del 12,9%, Madrid del 14,9%. E i motivi sono sempre gli stessi. Le Borse europee salgono per lo stesso motivo per cui si impennano i rendimenti dei Bund e dei BTP: l'Europa è stata forzata ad aumentare la spesa pubblica e questo da un lato fa aumentare i debiti, ma dall'altro dà una spinta all'economia. Il solo piano tedesco da 500 miliardi per le infrastrutture, può portare tra 0,6 e 1 punto percentuale di crescita in più all'anno in Germania. Positivo per la Borsa.

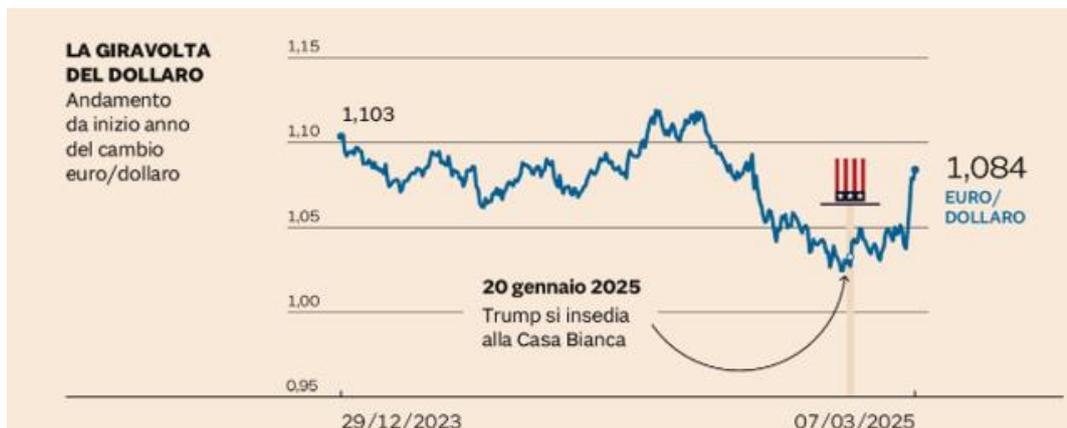
Negli Stati Uniti lo scenario è invece opposto. La "mano corta" di Trump sulla spesa pubblica aiuta i titoli di Stato, ma non la Borsa. Non solo: Trump continua a incentivare gli investimenti delle

aziende negli Stati Uniti. Da settimane si susseguono annunci di big (soprattutto della tecnologia) che aumentano gli investimenti negli Usa. Ma il mercato sente sempre più puzza di bruciato: non si capisce quanto questi siano investimenti per motivi politici o quanto lo siano per motivi economici. Solo le

Magnifiche 7 investiranno 331 miliardi nel 2025 e 363 nel 2026. Il dubbio del mercato è semplice: a fronte di tanta spesa, quali saranno poi i ritorni effettivi? E cosa succederà se davvero DeepSeek o Alibaba riusciranno a creare l'intelligenza artificiale low cost o comunque competitiva? Ecco perché a trainare al ribasso Wall Street e Nasdaq sono proprio le big tech.

IL DOLLARO

Questa repentina inversione di trend dei rendimenti (in calo negli Stati Uniti e in rialzo in Europa) ha avuto anche un impatto sul mercato dei cambi. Le valute si muovono infatti in gran parte per il differenziale tra i tassi: i capitali tendono a muoversi verso il Paese coi tassi più elevati. Così fino a poco tempo fa era il dollaro a rafforzarsi: quando i titoli di Stato Usa avevano rendimenti di 2,27 punti percentuali superiori a quelli dei Bund tedeschi decennali a metà dicembre, il dollaro quotava a 1,03 sull'euro. E tendeva alla parità, tanto che a gennaio era sceso a 1,02. Ma ora il differenziale tra i tassi decennali Usa-Germania si è ristretto a 140 punti base. E l'euro è tornato a 1,08 sul dollaro.



PREVISIONI

Il 2025 sembrerebbe l'anno della riscossa dei mercati europei e di quello cinese. I mercati azionari europei, e anche quelli emergenti, si sono presi la rivincita su Wall Street sebbene rimanga ancora un forte gap di crescita fra Pil dell'Eurozona e quello (triplo) degli Usa. E se l'avanzata delle Borse europee a doppia cifra a fine febbraio rispetto agli indici quasi fermi americani, non è avvenuta in tutti i settori, a partire da quello depresso dell'auto la prospettiva è che il 2025 possa confermare questa inversione di tendenza. Ma serviranno una serie di interventi che rafforzino nei prossimi mesi la coesione politica e i fondamentali economici della Ue altrimenti potrebbe venir meno la fiducia accordata all'Europa dai mercati dopo un fine 2024 che aveva registrato invece l'euforia di Wall Street per la vittoria di Trump. Nella scelta dell'asset allocation, dobbiamo tenere, più di ieri, sotto osservazione gli utili delle imprese. A lungo andare è questa infatti la principale determinante per i mercati finanziari. E la stagione degli utili ha visto un andamento più tonico per le società europee rispetto a quelle americane. In Europa, per il 2025, si prevede una leggera revisione al rialzo mentre in Usa una leggera previsione al ribasso. Per concretizzarsi il tutto c'è bisogno che la Bce prosegua nella riduzione dei tassi per stimolare l'economia senza avere timori inflazionistici. La fine della guerra in Ucraina e infine, dopo i dati tranquillizzanti delle elezioni in Germania, vedere una Francia politicamente serena salire definitivamente sul treno europeo.

Se l'Europa saprà consolidare la ripresa dell'economia con una crescita del Pil che arrivi almeno all'1% i titoli finanziari potrebbero beneficiare di ulteriori progressi favoriti anche dal rischio bancario. Pur avendo subito notevole ridimensionamento il settore automotive resta sempre critico a causa delle politiche green della Ue e esposto all'invasione delle auto cinesi.

Benché le prospettive macroeconomiche americane siano attraenti, le alte valutazioni e la possibilità di utili aziendali stabili suggeriscono di avere un peso neutrale.

ASSET ALLOCATION STRATEGICA

ASSET CLASS	Underweight (Sell)		Neutral (Hold)	Overweight (Buy)	
	(- -)	(-)	(0)	(+)	(+ +)
EQUITIES			✓		
BONDS			✓		
CASH INSTRUMENTS			✓		

EQUITIES	NEUTRAL	BONDS	NEUTRAL	CASH INSTRUMENTS	NEUTRAL
<ul style="list-style-type: none"> La conclusione del più importante anno elettorale della storia recente ha consegnato un quadro globale caratterizzato da amministrazioni complessivamente favorevoli all'adozione di politiche fiscali espansive. Tuttavia, l'esito delle elezioni statunitensi ha comportato un aumento del rischio legato a politiche commerciali protezionistiche. L'attuale livello dei consumi negli USA, unitamente all'ulteriore supporto derivante dalle politiche fiscali espansive, consente di sostanziare la crescita attesa degli utili futuri per il 2025. Tuttavia, alcuni segmenti dei mercati finanziari mostrano valutazioni elevate che già incorporano la solidità dei risultati conseguiti dalle società nel terzo trimestre 2024 e le guidance fornite al mercato per il 2025. Eventuali modifiche all'attuale impostazione da parte delle banche centrali potrebbero rappresentare un elemento di volatilità. Si modifica pertanto il posizionamento da sovrappeso a neutralità per l'asset class azionaria per il Q1 '25. 		<ul style="list-style-type: none"> La Fed proseguirà nella definizione dei tassi di riferimento coerentemente con la solidità economica che gli USA continuano a dimostrare. La BCE procederà con tagli lineari per il 2025 in modo da supportare i livelli contenuti di crescita economica dell'Eurozona, soprattutto dopo che la presidente Lagarde ha confermato l'abbandono dell'approccio restrittivo alla politica monetaria. Durante l'ultimo anno, le curve governative hanno sperimentato un irripidimento, dovuto alla forte discesa della parte a breve a seguito dell'azione delle banche centrali e di una parte a lunga che si è mantenuta sui medesimi livelli (o aumentata, come negli USA). Questo aspetto, unitamente al continuo restringimento degli spread sui segmenti corporate e high yield, ha comportato una riduzione della convenienza relativa nell'investimento obbligazionario. Si modifica pertanto il posizionamento da sovrappeso a neutralità per l'asset class obbligazionaria per il Q1 '25. 		<ul style="list-style-type: none"> Le considerazioni a supporto di una ritrovata neutralità sulle due asset class principali comportano la possibilità di mantenere una componente di liquidità all'interno dei portafogli da poter impiegare laddove i mercati finanziari concedano delle opportunità di investimento significative. Si modifica pertanto il posizionamento da deciso sottopeso a neutralità per la liquidità per il Q1 '25. 	

ASSET ALLOCATION TATTICA

ASSET CLASS (AA STRATEGICA)	ASSET ALLOCATION TATTICA						SUB-ASSET CLASS	(-)	(-)	(0)	(+) (+)	Var. 1M	
CASH INSTRUMENTS (=) (Var 1M ↑↑)							✓					↑	
BONDS (=) (Var 1M ↓)													
EQUITIES (=) (Var 1M ↓)													

RELAZIONE CONSULENTE SAN PAOLO INVEST SIM

ANNO 2024

Nel corso del 2024 la crescita negli USA è stata nettamente superiore a quella Europea.

Gli USA nuovamente battono le aspettative degli analisti e si riconfermano la prima economia al mondo.

I dati sul mercato del lavoro di dicembre sono stati infatti molto più forti delle attese e segnalano il rischio di una nuova accelerazione dell'attività economica. Manteniamo per il momento la nostra previsione di altri due tagli dei tassi della Fed nel 2025, che abbiamo però posticipato alle riunioni di giugno e settembre.

In concomitanza con la crescita le prospettive del nuovo anno si legano con un'incertezza sulle scelte di politica economica date dalla nuova Amministrazione USA (soprattutto in tema di tariffe, espansione fiscale e immigrazione) a tutto questo si va ad aggiungere il fragile assetto geopolitico.

Nonostante la forte crescita degli USA, l'Europa ha fatto fatica a mantenere il passo, questo si evince dagli ultimi dati macroeconomici che sono stati deludenti rispetto alle aspettative. Riteniamo infatti, che la BCE continuerà a tagliare i tassi nel corso del primo semestre alla luce di uno scenario di crescita ancora piuttosto dimessa e con l'inflazione avviata verso l'obiettivo della banca centrale.

In conclusione, diversamente da quanto previsto per il 2024 l'economia cinese è stata coinvolta da una forte crescita grazie alle politiche monetarie governative.

STATI UNITI

Il nostro scenario centrale prospetta che questa fase di significativa sovra performance della crescita negli USA, rispetto alle attese e in confronto alle altre principali aree dell'economia globale sarà più prudente nel corso 2025.

Le incertezze delle politiche adottate dalla nuova Amministrazione Trump e i rischi geopolitici potrebbero influenzarlo.

Nonostante nel complesso lo scenario che emerge è positivo, con un'inflazione che dovrebbe fare meno paura, l'effetto dazi potrebbe tuttavia causare un'inflazione più alta al 2,4% e di conseguenza, come in apice esposto, si prevede un taglio dei tassi della Fed inferiore a quanto previsto nelle ultime settimane del 2024, ma più di quanto scontato dal mercato.

Ad oggi, dagli ultimi dati emerge che il mercato del lavoro è in salute e il tasso di crescita dei redditi reali è al 2,5%, questi due parametri sembra che rappresenteranno i due pilastri di crescita dei consumatori statunitensi nel 2025.

Una variabile che potrebbe impattare negativamente sulla crescita è la politica di revisione della spesa pubblica da parte del DOGE la quale drenerebbe risorse per circa 1 miliardo di dollari al mese.

Una situazione così incerta e con variabili difficilmente prevedibili potrebbe influenzare la crescita in maniera sostanziale, a differenza del 2024 quando le probabilità di recessione si collocavano intorno al 20% oggi sono stimate vicino allo 0%, questo ottimismo generalizzato insieme ad eventi non prevedibili troverebbe il mercato impreparato a tale situazione.

AREA EURO

La ripresa dell'attività mostrata da alcuni indicatori ciclici (e soprattutto il rimbalzo nei servizi) esclude un peggioramento di breve termine verso uno scenario recessivo, ma la fiducia di imprese e consumatori rimane fragile, perturbata da un'elevata incertezza politica, sia interna che esterna all'Eurozona. Mentre si attendono le misure tariffarie che l'amministrazione Trump varerà verso le economie europee (e il resto del mondo), le elezioni politiche del prossimo 23 febbraio in Germania dovrebbero eliminare parte dell'incertezza e portare al governo una coalizione a guida CDU/CSU, che provi ad allentare il freno al debito e approvare misure di sostegno agli investimenti.

L'inflazione a dicembre è salita al 2.4% e rimane al 4% nei servizi, ma è atteso un rallentamento. Infatti, la BCE ha tagliato i tassi di 25 pb a fine gennaio e ci aspettiamo altri 4-5 tagli nelle prossime riunioni a partire da quella di marzo portando il tasso di deposito dall'attuale 3% a un intervallo compreso tra l'1,75% e il 2%. Tuttavia, l'eventuale aumento dell'inflazione potrebbe influenzare negativamente queste proiezioni, spingendo la BCE a rivedere i suoi piani.

In queste condizioni, il nostro scenario per il 2025 rivede al ribasso le previsioni di crescita dell'area, collocandola sopra l'1%. Nonostante il graduale allentamento della politica monetaria la dinamica del credito nell'area dell'euro rimane modesta, in un contesto di elevata incertezza e di debolezza della domanda.

CINA

Nel 2024 la Cina è riuscita a centrare l'obiettivo di crescita del 5% nonostante inizialmente sembrasse particolarmente ambizioso, grazie all'accelerazione della crescita al 6.6% annualizzato nel quarto trimestre e alla revisione al rialzo dei dati precedenti. La crescita è stata trainata principalmente dalle esportazioni e dal miglioramento della domanda interna che ha beneficiato delle politiche del Governo. Le esportazioni dovrebbero continuare ad alimentare la crescita del primo trimestre per l'effetto di anticipo della domanda in vista dell'aumento dei dazi, per poi correggere nella parte centrale dell'anno con l'imposizione delle nuove tariffe, determinando una crescita media nel 2025 pari al 4.6%.

Ci sono state diverse manovre da parte del governo per migliorare l'ambiente dei lavoratori e sostenere gli investimenti esteri ma il mercato immobiliare che da cinque anni registra perdite consistenti non dà alcun segno di miglioramento costituendo così la maggiore fonte di rischio sistemico per la Cina data la rilevanza che ha il settore per l'economia del paese.

La ripresa in corso appare fragile e necessita pertanto del sostegno della politica economica.

MERCATI FINANZIARI

Il 2024 si è concluso registrando rendimenti molto positivi per gran parte delle principali asset class, prevediamo per il 2025 una prospettiva di maggiore volatilità e di rendimenti meno "eccezionali".

L'azionario conferma nel complesso le ottime performance da inizio anno. L'area geografica con i migliori ritorni resta quella degli Stati Uniti, con l'indice tornato sui massimi dopo la progressiva riduzione dei timori sul rallentamento ciclico.

In USA è attesa una crescita degli utili più solida, che crediamo possa continuare ad allargarsi anche a quei settori che hanno avuto risultati inferiori rispetto alle grandi capitalizzazioni tecnologiche nei trimestri precedenti, sia dal punto di vista della performance che da quello della dinamica dei profitti. Prevediamo, inoltre di vedere emergere settori che sono rimasti indietro in termini di performance, me per i quali si prospetta un miglioramento degli utili, come l'healthcare

Si segnala il forte rally dei mercati emergenti e in particolare del mercato cinese a seguito degli interventi di stimolo economico da parte del governo.

In merito ai titoli governativi americani questi hanno registrato un aumento dei rendimenti, compatibile con un ridimensionamento da parte del mercato delle attese di riduzione dei tassi da parte della Fed. Pur evidenziando una dinamica ciclica più dimessa anche in Europa i rendimenti dei titoli di stato si sono mossi al rialzo. Migliore performance da inizio anno tra le asset class per l'oro, grazie alla combinazione tra rischi geopolitici, acquisti da parte delle banche centrali e percorso espansivo di politica monetaria. Nell'ultimo periodo dell'anno ha recuperato l'indice generale delle commodity grazie anche alle migliori prospettive sulla domanda globale, per via delle azioni di supporto dei policy maker cinesi.

MERCATO OBBLIGAZIONARIO

I dati su occupazione, consumi e inflazione hanno delineato un quadro molto più solido delle attese per l'economia americana. Questo ha determinato un ridimensionamento da parte del mercato delle attese di riduzione dei tassi da parte della Fed. Il rendimento del Treasury decennale si è mosso di conseguenza al rialzo attestandosi a ridosso di 4.5%, mentre il titolo a 2 anni è in area 4,2%. I tassi decennali si sono mossi in "simpatia" con quelli statunitensi, sebbene le condizioni macroeconomiche siano meno favorevoli e la BCE sembra intenzionata a consegnare un ribasso di 25 punti base a ogni riunione (e non più ogni trimestre). Il Bund si attesta in area 2.5% ed il titolo a 2 anni in area 2,2%. In marginale diminuzione lo spread Btp-Bund in area 110 punti base. In area 70 punti base lo spread Oat-

Bund che sconta la complicata situazione di bilancio francese. Anche nell'area asiatica si registra il rialzo sia della curva dei rendimenti giapponese che cinese.

Il peso della componente governativa è tra il neutrale e il lieve sovrappeso in quanto la tenuta ciclica mostrata dagli ultimi dati ha ridotto la dimensione dei tagli complessivi attesi dalle Banche Centrali e riportato i tassi core nella parte alta del range di corretta valutazione. Agli attuali livelli (oltre 4.5% per il decennale USA e 2.5% circa per quello tedesco), inoltre, i titoli di stato core hanno riacquisito capacità di decorrelazione del rischio azionario qualora il quadro macro peggiorasse.

Vediamo spazio per la BCE per tagliare i tassi anche più di quanto scontato dal mercato e i rendimenti attuali del Bund sono nella parte alta del nostro range di valutazione. Gli spread periferici, pur trattando ad un livello un po' inferiore a quello suggerito dai fondamentali, rimangono fonte di carry attraente. In USA la superiore forza ciclica e la riduzione del numero di tagli attesi da parte della Fed rendono il Treasury potenzialmente più volatile.

Si conferma un posizionamento positivo verso il credito di alta qualità e le emissioni finanziarie subordinate, che beneficiano di rendimenti totali attraenti in un contesto di tenuta ciclica. Inoltre, la rilevanza del tasso governativo e la sua correlazione inversa con lo spread proteggono il rendimento investment grade in contesti diversi.

Il rendimento totale offerto dal comparto delle obbligazioni societarie di alta qualità è ancora attraente grazie al tasso base, che conferisce un certo grado difensività all'asset class anche in condizioni macro più incerte, e al contributo degli spread che, per quanto relativamente stretti e al netto dei movimenti di breve periodo, rimangono in grado di offrire un extra-rendimento rispetto ai titoli di stato in uno scenario ancora costruttivo.

Il credito societario high yield mantiene il sottopeso sull'asset class in funzione di una logica di portafoglio. Gli spread sono stretti e non ci aspettiamo un aumento significativo dei tassi di default, ma si preferisce l'eventuale assunzione di rischio ciclico attraverso il comparto azionario, mantenendo nel rischio di credito la preferenza per emittenti di qualità.

Pur in presenza di rendimenti attesi attraenti su base storica, rimaniamo sottopesati perché tra gli asset rischiosi preferiamo le azioni, almeno fintanto che le società continueranno a mostrare capacità di crescita e revisione al rialzo degli utili, e anche per limitare il rischio di credito che si può originare dal mantenimento di tassi alti da parte della Fed.

L'esposizione agli emergenti resta nel complesso neutrale, pur riconoscendo rendimenti assoluti elevati e condizioni macroeconomiche (tassi, stimolo cinese, soft landing) che evolvono gradualmente in direzione favorevole. Tuttavia, permane l'incertezza sul fronte politico e valutario. Nel debito locale, si continuano a preferire le obbligazioni indiane per rendimento e minore volatilità.

Manteniamo in generale un certo grado di cautela sulle componenti più volatili e di minore qualità del segmento obbligazionario. Le obbligazioni emergenti, ed in particolare quelle in valuta locale, offrono un carry relativamente generoso in senso assoluto, ed è la ragione della posizione neutrale, ma permane l'incertezza sul fronte politico e valutario per la possibile imposizione di ulteriori tariffe sugli scambi commerciali.

MERCATO AZIONARIO

In Europa si mantiene un posizionamento neutrale. Le valutazioni sono attraenti rispetto a quelle USA, ma l'evoluzione ciclica è meno brillante. Si ritiene che il ciclo dei profitti possa comunque rafforzarsi nei trimestri a venire, grazie anche al maggior supporto di politica monetaria.

Riteniamo ancora prematuro aumentare il peso dell'Europa nei portafogli perché la dinamica ciclica rimane poco tonica e vi è il rischio che l'imposizione di tariffe possa ulteriormente pesare sulla crescita. Per contro, gli utili tengono, le valutazioni sono relativamente contenute e pensiamo che la BCE possa tagliare i tassi anche di più di quanto scontato dal mercato. Con profitti più deboli di quelli USA, il driver principale per una fase più favorevole alle azioni europee è quello della riduzione del premio per il rischio. Questo dipenderà dall'evoluzione politica domestica (elezioni tedesche e possibile maggiore utilizzo della leva fiscale) o da un impatto meno penalizzante delle tariffe. Riduciamo il peso nel mercato inglese perché le scelte di politica fiscale del governo laburista lasciano incertezza e volatilità sull'evoluzione macro.

Il mercato USA ha recentemente beneficiato di un miglioramento della percezione nelle prospettive macroeconomiche; tuttavia, le valutazioni elevate che incorporano gran parte della crescita degli utili attesa per i prossimi trimestri suggeriscono un atteggiamento neutrale. La prospettiva di crescita per l'economia è coerente la continuità del ciclo degli utili e di un possibile ampliamento verso componenti che hanno accumulato un divario di performance rispetto alle mega cap growth.

Continuiamo a favorire il mercato americano per l'aspettativa di un percorso di crescita degli utili più robusto e superiore alla media storica. Non pensiamo che le valutazioni abbiano spazi di ulteriore aumento, ma non vediamo nemmeno un contesto che porti ad una loro significativa compressione. Dal punto vista settoriale si sta riducendo la dispersione nella crescita dei profitti. Pur mantenendo l'esposizione alla tecnologia, abbiamo allargato l'investimento anche a favore di temi più ciclici e value e a favore di settori che hanno sottoperformato negli ultimi mesi.

Vediamo con un certo favore il mercato giapponese, per fondamentali di supporto, ma non abbiamo ancora una posizione attiva di rilievo perché nel breve periodo la crescita dei profitti è meno brillante rispetto agli USA e la politica monetaria della BoJ lascia una certa volatilità sul tasso di cambio. Tuttavia, la ristrutturazione dei bilanci e la dinamica di inflazione più favorevole supportano l'attesa di un aumento dei margini e degli utili. Le valutazioni non sono elevate e hanno spazio di espansione per riflettere l'aumento della redditività aziendale.

Le valutazioni dei paesi emergenti sono relativamente contenute e permane l'aspettativa di annunci di stimolo fiscale da parte delle autorità cinesi, che pensiamo però avvenga nel breve termine a seguito dei confronti con la nuova amministrazione USA.

Sul fronte del commercio internazionale rimane l'aspettativa dell'imposizione di ulteriori tariffe sugli scambi da parte americana.

Il recente recupero della Cina segue ad un maggiore stimolo governativo, sebbene la parte fiscale non sia ancora ben definita. Al momento tale risalita sembra derivare più da un riposizionamento degli investitori che ad una modifica strutturale dello scenario. Sugli emergenti in generale, l'evoluzione macro è favorevole (tassi, stimolo cinese, soft landing). Il posizionamento resta nel complesso neutrale.

ANALISI PORTAFOGLIO

Il Portafoglio oggetto di monitoraggio (sono escluse le partecipazioni, il prestito subordinato, il fondo Fenera, Banca d'Italia e le polizze) nel 2024 ha generato un risultato YTD del 21,47 % alla data del 31 Dicembre, considerando le variazioni di tutte le asset class in questa parte dell'anno, il risultato si colloca nel primo quartile di rendimento.

Le previsioni, della maggioranza degli economisti di un soft landing per l'anno 2024 non si sono avverate, il taglio dei tassi da parte delle banche centrali ha supportato la crescita per l'intero anno con un distinguo tra la zona Euro e gli USA, in quanto la prima rimane nettamente sotto potenziale di crescita mentre la seconda si colloca sopra il potenziale.

L'asset class che ha meglio preformato in questo 2024 è stato l'azionario growth US, nello specifico concentrato nelle big cap che hanno trainato il mercato nel suo complesso grazie all'hype dell'intelligenza artificiale. In questo ultimo trimestre con l'inizio dei tagli dei tassi da parte delle banche centrali l'azionario small cap ha recuperato terreno con la migliore performance relativa.

Abbiamo concluso l'anno con ulteriori tagli di tassi e con nuove aspettative di taglio nel 2025 in quanto dall'inflazione arrivano indicazioni incoraggianti di discesa verso i target e sotto, delle banche centrali. Il portafoglio a fine dicembre presenta un VAR dell'8,35%, considerando una attuale esposizione azionaria complessiva del portafoglio intorno al 28% e in vista di possibili picchi di volatilità come accaduto durante l'anno (Maggio 2024, Agosto 2024) riteniamo opportuno un approccio conservativo al fine di sfruttare le opportunità che si verranno a creare sui mercati.

Le performance dell'anno dei mercati e di crescita economica hanno aumentato le divergenze di valutazione tra le due sponde dell'atlantico, rendendo ancor più problematica una allocazione basata sui fondamentali.

Le nostre previsioni per il 2025 prediligono nella prima fase, il mantenimento delle esposizioni obbligazionarie in special modo sulla componente euro e un approccio tattico sulla componente azionaria privilegiando ingressi nei periodi di volatilità.

Le aree privilegiate su cui posizionarsi per la componente obbligazionaria sono:

- Medium e long term governativo europeo dei paesi periferici con predilezione per l'Italia, sottopeso Francia;
- Credito di alta qualità e finanziario;
- Corporate in hard currency dei paesi emergenti, privilegiando l'India in quanto la crescita economica sta continuando ed il paese sta diventando il benchmark di riferimento.

In relazione alla componente azionaria, come già indicato precedentemente, vorremmo ridurla tatticamente al fine di potersi riposizionare successivamente nei momenti di volatilità sui temi da noi individuati, che sono:

- Medium e long term governativo europeo dei paesi periferici con predilezione per l'Italia, sottopeso Francia;
- Credito di alta qualità e finanziario;
- Corporate in hard currency dei paesi emergenti, privilegiando l'India in quanto la crescita economica sta continuando ed il paese sta diventando il benchmark di riferimento.
- Nord America growth e Small Cap;
- India, mercato che ha stornato dai massimi storici aprendo un'opportunità di ulteriore ingresso;
- Clean energy, mercato che ha subito una contrazione durante il 2024 accentuata post elezione Trump, in quanto riteniamo che la transizione energetica non potrà essere evitata e le quotazioni rimangono molto attraenti;
- Cina, in quanto il sostegno governativo aumenterà sensibilmente ed il mercato si trova ai minimi degli ultimi anni anche se una prima evidenza di quanto detto si è già materializzata negli ultimi mesi.

La presidenza Trump iniziata nel 2025 e le politiche economiche, commerciali e fiscali hanno fin da subito avuto un impatto rilevante sui mercati aumentando la volatilità, a questo si aggiunge lo sviluppo delle economie sia americana che europea che dovranno dimostrare di saper mantenere la resilienza avuta nel 2024.

A fronte di questa incerta situazione l'atteggiamento delle banche centrali sarà fondamentale in quanto una azione a supporto della crescita potrà mitigare gli effetti sopracitati, ma questo dovrà avvenire in maniera tempestiva.

Detto ciò, riteniamo che il 2025 sia apra con una forte incertezza sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico e viste le alte valutazioni dei mercati, situazioni di shock hanno una probabilità di verificarsi, il pericolo principale rimane comunque il posizionamento del mercato totalmente in risk off.



BILANCIO CONTABILE



2024

PREMESSA

Il bilancio contabile, relativo all'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2024 è redatto in euro ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che comprende anche il Rendiconto Finanziario. È corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta dagli Amministratori, che è suddivisa in diverse sezioni che illustrano i risultati economico patrimoniali e le attività istituzionali del periodo in esame (Bilancio di Missione).

Tutti i documenti sono stati redatti tenendo presenti:

- le norme del Decreto Legislativo n. 153 del 17/05/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- le disposizioni del Provvedimento del Ministero del Tesoro 19/04/2001, ritenute applicabili per quanto non in contrasto con le norme del D.Lgs. 153/99 e successive modifiche e integrazioni, in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del detto decreto legislativo;
- le norme contenute negli articoli da 2423 a 2435 ter c.c., ove applicabili alla Fondazione anche in virtù dell'interpretazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti senza fine di lucro;
- le disposizioni dello Statuto della Fondazione;
- le indicazioni contenute nel Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2025 in ordine alle percentuali degli accantonamenti e di applicabilità del contenuto della legge 17 dicembre 2018, n. 136;
- le indicazioni pervenute dall'ACRI, in materia di omogeneizzazione delle terminologie di bilancio e contenuto delle voci, approvate dal Consiglio dell'ACRI;
- le linee guida contenute nel manuale per la redazione, in modo uniforme, del bilancio delle Fondazioni, adottate dall'ACRI;
- le linee interpretative emanate dall'ACRI in materia di rilevazione dei crediti d'imposta derivanti da erogazioni destinate ad ambiti particolari (ART-BONUS, welfare ecc.);
- le indicazioni pervenute dall'ACRI, riguardo a quanto previsto dall'articolo 1, commi da 44 a 47, della legge 178/2020 nonché i contributi operativi relativi alla redazione del rendiconto finanziario.

In particolare, si ritiene opportuno evidenziare di seguito i criteri più significativi:

- nell'ottica di rappresentare il valore attuale del patrimonio della Fondazione, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria;
- le valutazioni sono effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- le svalutazioni, conseguenti ai criteri di valutazione di seguito illustrati per le singole poste del bilancio e l'ammortamento di elementi dell'attivo, sono effettuate con una rettifica in diminuzione del valore di tali poste e di tali elementi; le svalutazioni e le rivalutazioni operate non vengono mantenute se sono venuti meno i motivi che le hanno originate;
- nella redazione del bilancio si applica il principio di prevalenza della sostanza sulla forma;
- non sono effettuati compensi di partite, ad eccezione di quelli previsti dalle disposizioni di cui al citato provvedimento ministeriale 19/04/2001;
- i dati sono esposti rappresentando il raffronto con il precedente consuntivo;
- l'adozione della procedura informatica di formazione del Bilancio determina l'esposizione negli schemi di bilancio di arrotondamenti automatici, che si rendono necessari per esigenze di quadratura, ma che non comportano rilevazioni contabili; conseguentemente nella Nota Integrativa possono emergere differenze nei saldi o nei totali di norma contenute in una unità di Euro.

LE PROBLEMATICHE CIVILISTICHE E FISCALI

Nel corso del 2024 sono state apportate modifiche al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), contenute nella Legge 4 luglio 2024, n. 104. Le innovazioni mirano a semplificare la gestione degli enti, aumentare la trasparenza e agevolare l'iscrizione e il funzionamento degli enti del Terzo Settore (ETS). Sono state introdotte semplificazioni amministrative e contabili consistenti (i) nell'aumento del limite per la redazione del bilancio in forma di rendiconto per cassa da € 220.000 a € 300.000, (ii) nella possibilità di presentare il rendiconto in forma aggregata per gli ETS con entrate inferiori a € 60.000, (iii) nella facoltà di redigere il bilancio secondo i modelli ministeriali per gli enti commerciali non qualificati come imprese sociali e (iv) nella modifica dei termini per il deposito dei bilanci. Oltre a ciò sono state introdotte altre novità in materia di governance e partecipazione agli ETS, nonché riguardo alle regole per l'iscrizione al RUNTS e per l'acquisizione della personalità giuridica. Infine è stato consentito l'utilizzo dei proventi da sponsorizzazioni per attività di interesse generale legate allo sport dilettantistico.

Sotto il profilo fiscale le Fondazioni di Origine Bancaria continuano a beneficiare del credito d'imposta derivante dal contributo al Fondo Unico Nazionale (FUN) nonché a quello previsto per le operazioni di fusione tra fondazioni.

Il 3 dicembre 2024, l'Agenzia delle Entrate ha emanato il Provvedimento n. 435525, con il quale ha stabilito la percentuale del credito d'imposta spettante alle FOB per i versamenti effettuati al FUN entro il 31 ottobre 2024 nella misura del 25,0778% dell'importo versato.

Questo credito d'imposta è stato introdotto per incentivare le FOB a contribuire al finanziamento stabile dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), come previsto dall'articolo 62 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Quanto alle misure di sostegno ad operazioni di aggregazione la Legge di Bilancio 2023 (articolo 1, commi 396-401, L. n. 197/2022) ha introdotto un credito d'imposta pari al 75% delle somme corrisposte dalle fondazioni bancarie incorporanti a beneficio dei territori di operatività delle fondazioni incorporate in gravi difficoltà.

In conformità alle previsioni di cui alla legge di Bilancio 2018, nell'anno 2024 ha continuato a maturare il credito d'imposta per la promozione di un welfare di comunità in misura pari al 65% delle somme liquidate sulle erogazioni appositamente deliberate negli anni precedenti.

Riguardo alla pianificazione delle erogazioni, anche in chiave di ottimizzazione dei carichi fiscali, ha assunto un ruolo significativo la Circolare n. 35/E con cui il 28 dicembre scorso l'Agenzia delle Entrate ha fornito proprie indicazioni sulle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in materia di detassazione degli utili percepiti dagli enti non commerciali aggiungendo anche chiarimenti sulla portata e sull'ambito applicativo dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, recante il dimezzamento dell'aliquota IRES, con riguardo ad alcune tipologie di soggetti richiamati dalla norma.

Si ricorda che, con riferimento al regime di tassazione dei redditi imputabili alle FOB la Legge di Bilancio 2021 (art. 1, commi 44-47, L. 30.12.2020, n. 178, pubblicata nella G.U. 30.12.2020n. 322) ha introdotto la riduzione al 50% della quota tassabile dei dividendi percepiti da enti non commerciali che esercitano senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, specifiche attività di interesse generale. Detta previsione normativa, applicabile a partire dall'esercizio 2021, ha introdotto un regime speciale rispetto alla piena imposizione dei dividendi societari percepiti dalle Fondazioni di Origine Bancaria.

Come noto, secondo le previsioni del comma 46 citato, i soggetti beneficiari dell'agevolazione «destinano l'imposta sul reddito delle società non dovuta in applicazione della disposizione di cui al medesimo comma 44 al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonando l'importo non ancora erogato in una riserva indivisibile e non distribuibile per tutta la durata dell'ente».

Ritenuto che l'attività erogativa delle Fondazioni sia riconducibile all'esercizio "diretto" di attività d'interesse generale nei settori di cui al comma 45 (segnatamente, «volontariato, filantropia e beneficenza») ai fini della loro ricomprensione tra i beneficiari dell'agevolazione, assumono rilievo gli ulteriori chiarimenti forniti dall'Agenzia delle entrate in ordine alla corretta fruizione dell'agevolazione.

Tuttavia, poiché l'agevolazione spetta alle Fondazioni, non sussistendo limitazioni rispetto alla destinazione del risparmio d'imposta, che quindi risulterebbe utilizzabile per erogazioni nei confronti di tutti i destinatari dell'attività istituzionale delle Fondazioni, così come individuati dal d.lgs. n. 153 del 1999, le indicazioni restrittive contenute, sul punto, nella circolare n. 35/E, non assumerebbero rilievo per le FOB fatta salva l'impossibilità di fruire di altre agevolazioni, a fronte delle medesime erogazioni effettuate mediante utilizzo del risparmio d'imposta.

La legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata in G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 (legge di bilancio 2025) contiene due disposizioni specificamente destinate alle FOB.

Rimane inoltre in vigore, come disposto all'art. 1, commi da 396 a 401 della legge di bilancio 2023 il credito d'imposta in favore delle Fondazioni incorporanti per le erogazioni, previste nei relativi progetti di fusione per incorporazione e successivamente effettuate, a beneficio dei territori di operatività delle fondazioni incorporate che versano in gravi difficoltà.

Dette disposizioni, nel caso di operazioni di fusione tra Fondazioni di cui al d.lgs. n. 153 del 1999, assegnano un'agevolazione fiscale, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle Fondazioni incorporanti per le erogazioni previste nei progetti di fusione per incorporazione a favore dei territori di operatività delle Fondazioni incorporate in gravi difficoltà.

Gli organi di FBML hanno approfondito i contenuti della normativa in esame sia al proprio interno, anche con l'ausilio di pareri professionali, sia in seno alla Commissione Bilancio e Questioni fiscali di ACRI e confrontandosi con l'Autorità di Vigilanza, rilevando alcuni profili problematici di applicazione.

Si segnala infine che l'articolo 1, comma 858, della legge di bilancio 2025, estende le misure di contenimento della spesa a società, enti, organismi e fondazioni che ricevono contributi significativi dallo Stato, anche in forma indiretta. Questi soggetti sono tenuti a non superare, per l'acquisto di beni e servizi, il valore medio delle spese sostenute nel triennio 2021-2023. Poiché anche le FOB dovrebbero rispettare i requisiti soggettivi richiesti, essendo beneficiarie dei crediti d'imposta loro riservati, questa disposizione potrebbe limitare la capacità erogativa delle FOB, riducendo il loro impatto sul welfare territoriale.

Lo Statuto della Fondazione, conforme a quanto disposto dal Protocollo Acri-MEF, non ha subito variazioni. Lo Statuto vigente, approvato dal Consiglio di Indirizzo il 24.04.2019, è stato approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con nota Prot. DT 66750 del 28/06/2019.

Relativamente ai principi di redazione del bilancio, si ricorda che la formazione del documento annuale è disciplinata, come dispone l'art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 153/1999, dagli articoli da 2421 a 2435 del codice civile e ad essi fa riferimento il provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (di seguito Provvedimento del MEF), che ne ha recepito le varie previsioni "in quanto applicabili" in relazione alle specificità operative e istituzionali degli Enti. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo Provvedimento del MEF, anche i contenuti dei documenti che compongono il bilancio ex art. 2423 del codice civile.

Per quanto riguarda il percorso di attuazione del protocollo da parte della Fondazione si può ad oggi rilevare quanto segue:

- *Gestione del patrimonio*

La diversificazione. La Fondazione, previa acquisizione dell'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, ha dismesso la partecipazione nella conferitaria Banca BPER S.p.A. (originata dalla fusione per incorporazione di Banca del Monte di Lucca Spa).

L'efficienza. Si prevede che l'ottimizzazione dei risultati di gestione passi anche attraverso una gestione efficiente, che contenga i costi di transazione, di gestione e di funzionamento, in rapporto alla dimensione e alla complessità e caratteristiche del portafoglio, al momento molto frazionato e diversificato.

L'indebitamento. La Fondazione al 31/12/2024 non ha in essere alcuna operazione di indebitamento finanziario.

Le operazioni in derivati. La Fondazione non ha effettuato operazioni in derivati, la cui acquisizione è avvenuta marginalmente in passato solo nell'ambito della gestione patrimoniale Banca Generali per esigenze di copertura degli investimenti. Come previsto nel rendiconto si dà atto della mancanza di operazioni in derivati nel corso del 2024.

- *Le imprese strumentali.*

L'investimento nelle imprese e negli enti strumentali è realizzato utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito, fatto salvo quanto previsto per i beni immobili dall'art. 7, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 153/99, anche quando questi sono detenuti dalle imprese strumentali.

La Fondazione al 31/12/2024 non detiene partecipazioni in imprese strumentali, ma partecipa a un ente strumentale, la Fondazione Lucca Sviluppo, con la quale opera nel settore arte e cultura.

- *Le partecipazioni.*

Pur non possedendo più partecipazioni nella Banca conferitaria, è previsto che le fondazioni trasmettano all'Autorità di Vigilanza, entro cinque giorni, gli accordi, in qualunque forma conclusi, relativi a società diverse dalla conferitaria, dai quali possa derivare l'attribuzione alla fondazione di diritti e poteri comportanti una posizione di controllo.

Ciò premesso in termini numerici l'avanzo si è attestato ad € 2.327.523.

Per quanto attiene alle norme di redazione del bilancio predisposte dalla Commissione ACRI, il documento tiene conto non solo di quanto dispone il richiamato Provvedimento 19/4/2001 del MEF e il Protocollo d'intesa Acri/MEF dell'aprile 2015, ma anche dei principi contabili nazionali elaborati in proposito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle Fondazioni, in ossequio a quanto previsto dal richiamato art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 153/99, nonché delle indicazioni in materia di omogeneizzazione delle terminologie di bilancio e del contenuto delle voci, oltre che delle linee guida contenute nel manuale per la redazione, in modo uniforme, del bilancio delle Fondazioni, adottate dall'ACRI.

Il richiamato provvedimento del MEF, infatti, è ritenuto norma speciale, che declina positivamente il criterio del c.d. "in quanto applicabile" delle disposizioni civilistiche. Per cui l'esame è stato svolto trattando separatamente le novità recate dal d.lgs. n. 139/15, che si riferiscono a fattispecie, riscontrabili nell'attività delle Fondazioni, non previste nel Provvedimento del MEF ovvero a quelle che, invece, trovano nello stesso provvedimento un'apposita regolamentazione.

In entrambi i casi la Commissione ha ritenuto che non si debba prescindere dal c.d. principio di rilevanza, ex art. 2423 cod. civ., per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate, le stesse possono essere trascurate ove, a giudizio degli organi di amministrazione, la loro applicazione produce effetti trascurabili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, ferma restando l'illustrazione in nota integrativa dei criteri adottati.

Al contempo la Commissione ha rilevato che non costituisce un elemento di novità il principio di prevalenza della sostanza economica, introdotto dalle modifiche apportate all'art. 2423-bis, dal

momento che lo stesso è già contemplato dal paragrafo 2.2 del Provvedimento del MEF, che per le Fondazioni rappresenta un imprescindibile canone applicativo.

In considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento del MEF rispetto a quelle civilistiche, la Commissione è dell'avviso che le Fondazioni:

- mantengano nello stato patrimoniale i conti d'ordine, ancorché le informazioni relative agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale siano poi illustrate in nota integrativa (come richiesto dal paragrafo 8 del Provvedimento del MEF);
- seguitino a rilevare nel conto economico i Proventi straordinari e gli Oneri straordinari, di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico, e non di darne conto solo in nota integrativa in quanto voci espressamente previste nello schema obbligatorio;
- esplicitino nella relazione sulla gestione, di cui al paragrafo 12.2 del Provvedimento del MEF, la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in luogo della nota integrativa, avendo presente quanto previsto dall'OIC 29, ai paragrafi 59 – 67;
- in relazione all'iscrizione dei titoli immobilizzati, possano continuare ad applicare i paragrafi da 10.4 a 10.6 del Provvedimento del MEF, in luogo del criterio del costo ammortizzato e, in relazione all'iscrizione dei titoli non immobilizzati, possano continuare ad applicare i paragrafi 10.7 e 10.8 del Provvedimento del MEF, in luogo del criterio del costo ammortizzato.

La Commissione ha inoltre ravvisato la necessità di dare evidenza nello stato patrimoniale agli strumenti finanziari derivati attivi e passivi, alle imposte anticipate e alle imposte differite fra i fondi per rischi e oneri, e nel conto economico alla inclusione, nella voce imposte sul reddito, delle imposte correnti, differite e anticipate non relative a proventi, per cui il Provvedimento del MEF prevede l'indicazione in conto economico al netto della tassazione.

Agevolazioni fiscali

Riguardo alle novità in materia tributaria si è già dato conto per cui si segnala il mantenimento degli interventi che in questi ultimi anni sono stati introdotti per favorire le erogazioni liberali mediante il riconoscimento di un credito d'imposta:

- nel caso di erogazioni a sostegno del patrimonio culturale (*Art Bonus*);
- nel caso di erogazioni a favore delle attività nel settore sociale (*Welfare* per i contributi relativi a delibere assunte entro il 2022) e del FUN.

Tale sistema premiale prevede benefici determinati in misura percentuale calcolati sulle erogazioni liberali effettuate sia da persone fisiche e da enti non commerciali, sia da soggetti titolari di reddito d'impresa.

Premesso quanto sopra, giova ricordare che la Fondazione, per quanto riguarda l'*ART BONUS*, ha fin dal 2014 usufruito del relativo credito di imposta unitamente al credito concesso per il medesimo scopo dalla Regione Toscana laddove possibile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono soggette ad ammortamento sistematico in funzione della loro prevista utilità futura.

In dettaglio:

Beni immobili strumentali

Sono iscritti al costo d'acquisto, maggiorato delle spese di ristrutturazione e di adattamento funzionale, se ritenute incrementative del valore dei beni e comunque entro il valore di mercato dei beni stessi.

Risulta presente il solo immobile acquistato per essere destinato originariamente a sede della Fondazione e attualmente sede espositiva e centro culturale; il cespite non è soggetto ad ammortamento in quanto bene storico e artistico, mentre le spese necessarie per mantenerlo in esercizio vengono imputate al conto economico dell'anno di riferimento.

Beni immobili da reddito

Sono iscritti al costo d'acquisto, maggiorato delle spese di ristrutturazione e di adattamento funzionale, se ritenute incrementative del valore dei beni e comunque entro il valore di mercato dei beni stessi. I beni non sono assoggettati ad ammortamento.

Beni mobili d'arte

Sono beni detenuti come stabile investimento della Fondazione. Sono iscritti al costo d'acquisto, maggiorato delle spese di restauro, se ritenute incrementative del loro valore; per la loro natura non sono soggetti ad ammortamenti.

Beni mobili strumentali

I mobili e le attrezzature da ufficio, destinati ad essere utilizzati per le attività d'istituto, sono iscritti al costo d'acquisto, rettificato annualmente per effetto dell'ammortamento, per tener conto del degrado tecnico-economico.

Altri beni

La voce comprende i beni immateriali relativi a programmi software e licenze d'uso utilizzati per il funzionamento delle attrezzature d'ufficio.

A motivo della rapida obsolescenza, il valore di iscrizione nell'attivo è soggetto ad ammortamento sistematico in tre esercizi.

Altri beni mobili d'arte acquistati con fondi per erogazioni

Sono beni di elevato valore socio-culturale acquisiti dalla Fondazione con l'utilizzo dei fondi per erogazioni istituzionali, iscritti in bilancio al costo di acquisto, maggiorato degli oneri relativi alla conservazione e all'impianto funzionale, in particolare per i volumi facenti parte del progetto della biblioteca, destinati alla libera fruibilità del pubblico. Anche essi non sono soggetti ad ammortamenti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le seguenti percentuali:

Computer e macchine da ufficio	20,00%
Impianti	10,00%
Mobili e arredi	12,00%

Le aliquote di cui sopra sono applicate nella misura del 50% nell'anno di acquisto. I Beni di valore inferiore a € 516,46 sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione al 100,00%.

I libri, i quadri e le sculture pervenute in donazione alla Fondazione sono destinati a incrementare il valore della biblioteca e della collezione di opere d'arte della Fondazione e saranno posti a libera disposizione del pubblico. Trattandosi di progetti propri della Fondazione, il controvalore delle somme impiegate è stato contabilizzato per pari importo nello Stato Patrimoniale.

Alla fine di quest'anno, come più dettagliatamente descritto in altra parte del presente bilancio, la Fondazione Banca del Monte ha ricevuto in donazione dai coniugi Luciano Pera e Rosalia Beruti il loro patrimonio artistico e immobiliare.

Detto patrimonio, che consiste in alcune unità immobiliari ed in numerose opere d'arte (quadri, fotografie, sculture, locandine, libri, ceramiche, terracotte, vetri, acqueforti e bronzi), è stato iscritto al suo valore di stima imputandolo, quale contropartita, al Patrimonio Netto nel fondo di riserva da donazioni al netto dei costi accessori sostenuti per l'acquisizione della proprietà dei beni oggetto della liberalità.

Il controvalore relativo ai costi sostenuti per l'acquisto di beni d'arte con fondi per le erogazioni è rappresentato dal fondo (indisponibile) di pari importo, denominato "Fondo con vincolo di destinazione", iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale. Tale fondo non ha natura rettificativa, ma ha la funzione di dare conto dell'avvenuto utilizzo dei fondi per erogazioni istituzionali.

Le opere d'arte ed i beni materiali che costituiscono investimenti o che comunque non risultano soggetti a deperimento fisico-economico non sono assoggettati ad ammortamento sistematico, ma sono eventualmente adeguati al minor valore in caso di deprezzamento ritenuto durevole.

I restanti beni sono soggetti ad ammortamento sistematico in funzione del previsto periodo di utilizzazione tecnico-economica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In detta voce sono comprese le partecipazioni nella Cassa Depositi e Prestiti Spa ed in Banca d'Italia, Fondi e partecipazioni in altre società quotate (BASF, Brembo, Diasorin, GSK, Intesa San Paolo, Saipem, Technogym, Telecom Italia e Terna); vi è ricompresa altresì l'obbligazione non quotata emessa originariamente dalla Banca del Monte di Lucca S.p.A. e le obbligazioni quotate emesse da Intesa San Paolo, ENI e BPER (Intesa San Paolo SpA 4,08% 22/12/2026, ENI 4,3% Sust Linked 10/02/2028, BPER 5,75% tv 23/05/2028). Sono inoltre presenti titoli di Stato italiani, spagnoli e francesi e quote di fondi comuni di investimento.

Tali attività sono valutate al costo d'acquisto, valorizzato al costo medio ponderato, incrementato di precedenti rivalutazioni, ove avvenute, il tutto rettificato per perdite di valore ritenute durevoli.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" accoglie, l'importo delle somme richiamate e versate al fondo ed il valore capitalizzato delle polizze assicurative detenute con finalità di investimento durevole.

Nel corso del 2024 il valore residuo di Fondo SICI è stato interamente liquidato con la rilevazione della relativa minusvalenza.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, applicati alla chiusura dell'esercizio 2024, si specifica quanto segue:

BPER Banca S.p.A. (società quotata): avendo acquisito preventivamente l'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, le n° 1.226.098,58 azioni possedute da FBML in BPER banca S.p.a. sono state dismesse realizzando una plusvalenza che è stata interamente imputata a Conto Economico.

- **Cassa Depositi e Prestiti (società non quotata):** è stata mantenuta in bilancio la valutazione al costo storico di € 1.310.603.
- **Titoli di capitale immobilizzati:** sono iscritti al costo d'acquisto come previsto dall'art. 10 del Provvedimento MEF del 19/04/2001.
- **Quote di Fondi di investimento immobilizzati:** si tratta di fondi iscritti al costo d'acquisto (cfr. dettaglio in Nota Integrativa) come previsto dall'art. 10 del Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19/04/2001.
- **Fondo Obsidian Capital SGR S.p.A. (ex FPE I – Fenera & Partners SGR):** si tratta di un fondo di private equity, sottoscritto per € 500.000, che è stato rappresentato per un valore pari agli importi richiamati e versati. Al 31.12.2024 il controvalore attestato dal fondo ammonta ad € 564.743,50)
- **Polizze di capitalizzazione:** il valore delle polizze iscritte in bilancio è pari al valore del capitale assicurato al 31/12/2024, comunicato dalle singole compagnie.

1. Partecipazioni

BPER Banca (ex Banca conferitaria)

BPER Banca S.p.A. è una società per azioni controllata dal gruppo Unipol con capitale sociale di € 2.121.637.109,40; è uno degli istituti bancari più importanti del nostro Paese, collocandosi tra le prime banche italiane per numero di sportelli.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha chiesto l'autorizzazione al MEF per la completa dismissione della partecipazione detenuta nella conferitaria; operazione conclusasi a metà dicembre.

Cassa Depositi e Prestiti Spa

La Cassa Depositi e Prestiti (CDP) è una Società per azioni controllata dallo Stato italiano con Capitale Sociale di € 4.051.143.264 interamente versato. La composizione dell'azionariato è così distribuita: Ministero dell'Economia e delle Finanze 82,77%, FOB 15,93%, azioni proprie 1,30%.

La mission di CDP Spa è quella di sostenere l'innovazione, la crescita e l'internazionalizzazione delle piccole, medie e grandi imprese, mettendo a disposizione delle aziende competenze finanziarie e industriali, mutate da tutte le realtà del Gruppo e dalle società partecipate, per sviluppare sinergie all'interno delle filiere produttive e tra diversi settori.

CDP Finanzia le infrastrutture e gli investimenti delle Pubbliche Amministrazioni e dei territori, supporta le politiche di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti territoriali, investe nell'edilizia sociale e scolastica e sostiene le politiche di efficienza energetica. Offre alle Pubbliche Amministrazioni consulenza finanziaria e tecnica nelle fasi di programmazione e progettazione delle opere.

2. Altri titoli di capitale immobilizzati

La FBML detiene i seguenti ulteriori titoli di capitale immobilizzati.

Banca d'Italia

La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica Italiana ed è regolata da norme nazionali ed europee. È parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali dell'area euro e dalla Banca centrale europea, e persegue finalità di interesse generale nel settore monetario e finanziario, tra cui il mantenimento della stabilità dei prezzi e la stabilità del sistema finanziario. In Europa, la Banca d'Italia è autorità nazionale nel Meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Mechanism) e nel Meccanismo di risoluzione unico (Single Resolution Mechanism).

La sua indipendenza, garantita da normative nazionali ed europee, è essenziale per l'efficacia e l'imparzialità delle sue attività istituzionali, accompagnata da stringenti doveri di trasparenza verso Governo, Parlamento e cittadini.

La Banca d'Italia è un'organizzazione di circa 6.800 persone con competenze multidisciplinari e utilizza risorse tecnologiche e finanziarie per svolgere al meglio le proprie funzioni.

Basf

La BASF SE è una società europea con sede a Ludwigshafen, nella regione della Renania Palatinato, in Germania. Il Gruppo BASF conta più di 200 tra filiali e joint venture e possiede siti produttivi in 50 paesi in Europa, Asia, Nord e Sud America. Alla fine del 2015, la società impiegava più di 112.430 persone, di cui più di 50.000 solo in Germania. BASF ha clienti in più di 170 paesi e fornisce circa 8.000 diversi prodotti in molti settori dell'industria.

Brembo

Brembo è leader mondiale nella progettazione, sviluppo e produzione di sistemi frenanti e componentistica per auto, moto e veicoli industriali, per il mercato del primo equipaggiamento, i ricambi e il racing.

Opera in 14 Paesi di 3 continenti, con 24 stabilimenti e siti commerciali, contando sulla collaborazione di oltre 11.039 persone.

DiaSorin

Società multinazionale italiana quotata nell'indice FTSE MIB, è leader globale nel campo della Diagnostica in Vitro (IVD). Per oltre 50 anni l'azienda ha sviluppato, prodotto e commercializzato kit di reagenti per la IVD in tutto il mondo. Il Gruppo è presente nei 5 continenti con 24 società, 5 succursali estere, 6 siti produttivi e 5 centri di ricerca dislocati nel mondo. Attraverso costanti investimenti in ricerca e sviluppo e, attraverso le proprie capacità distintive nel campo diagnostico, oggi offre il più ampio menù di test di specialità nel mercato dell'immunodiagnostica e nuovi test di diagnostica molecolare che identificano il Gruppo DiaSorin come lo Specialista della Diagnostica in Vitro.

GlaxoSmithKline (GSK)

È una multinazionale farmaceutica, basata sulla ricerca, nata nel dicembre 2000 dalla fusione di Glaxo Wellcome ("GW") e SmithKline Beecham ("SB").

Con oltre 100.000 dipendenti, un fatturato di oltre € 34 miliardi e una quota di mercato del 6 per cento, il gruppo, inteso come multinazionale (casa madre e compagnie locali), si colloca al secondo posto nel mondo, dopo il gruppo Pfizer. La Ricerca e Sviluppo ("R&D") può contare su oltre 15 000 ricercatori che operano in Centri di ricerca dislocati in vari paesi tra cui: Belgio, Cina, Croazia, Ungheria, Francia, Giappone, Italia, Regno Unito, Spagna e Stati Uniti.

Saipem

È una società per azioni costituita nel 1956 e operante nel settore della prestazione di servizi per il settore petrolifero; è specializzata nella realizzazione di infrastrutture riguardanti la ricerca di giacimenti di idrocarburi, la perforazione e la messa in produzione di pozzi per la produzione di idrocarburi, la costruzione di oleodotti e gasdotti. Opera anche nel settore delle infrastrutture, sia ferroviario che stradale.

È presente in 62 paesi del mondo e impiega 32.000 dipendenti di 120 diverse nazionalità; della sua flotta fa parte la Saipem 7000, la terza nave gru più grande al mondo. A fine anno la Fondazione ha provveduto alla sua svalutazione.

Technogym

Fondata nel 1983, Technogym è un'azienda leader mondiale nella fornitura di tecnologie, servizi e prodotti di design per il settore Fitness e Wellness. Technogym offre una gamma completa di attrezzi per l'allenamento cardio, forza e funzionale, oltre ad una piattaforma digitale cloud che consente agli utenti di connettersi alla loro personale esperienza wellness in qualunque luogo sia tramite i prodotti Technogym stessi sia con dispositivi mobili. L'azienda oggi conta circa 2.300 dipendenti presso le 14 filiali in Europa, Stati Uniti, Asia, Medio Oriente, Australia e Sud America ed esporta il 90% della propria produzione in oltre 100 paesi. Technogym ha attrezzato 80.000 centri Wellness e oltre 300.000 abitazioni nel mondo. Technogym è stata fornitore ufficiale delle ultime sette edizioni dei Giochi Olimpici: Sydney 2000, Atene 2004, Torino 2006, Pechino 2008, Londra 2012, Rio 2016 e Pyeongchang 2018.

Telecom Italia S.p.A.

È un'azienda italiana di telecomunicazioni, che offre in Italia e all'estero servizi di telefonia fissa, telefonia mobile, telefonia pubblica, telefonia IP, Internet e televisione via cavo (in tecnologia IPTV). Opera in Italia nella telefonia fissa e mobile con il marchio Tim (privati) e Tim Impresa Semplice (business) e in Brasile con il marchio Tim.

Telecom Italia è anche il 7° gruppo economico italiano per fatturato e tra i primi 500 mondiali.

BASF è una delle più grandi compagnie chimiche al mondo e ha portato sul mercato prodotti famosi: dal colorante indaco, che è stato uno dei primi coloranti sintetizzati su scala industriale, all'invenzione della tecnologia necessaria alla funzionalità dei nastri magnetici (musicassette e videocassette).

Terna spa

Terna S.p.A. è specializzata in gestione e manutenzione della maggior parte della rete italiana di elettricità di alta e altissima tensione.

Il fatturato per attività è ripartito come segue:

- gestione della rete italiana (98%): possesso, a fine 2023, di rete di 68.321 km di linee elettriche, 7.206 centraline, 910 sottostazioni e 782 trasformatori;
- altro (2%).

Ha oltre 6.000 dipendenti e la sua missione è di assicurare la trasmissione e il dispacciamento dell'energia elettrica in Italia, in regime di monopolio naturale e all'interno di un mercato regolato. Il loro ruolo è cruciale per il funzionamento dell'intero sistema energetico nazionale.

I principali azionisti di Terna sono: CDP Reti – 29,85% Retail – 13,9% Investitori istituzionali – 56,3%.

3. Polizze di capitalizzazione

Di seguito riportiamo le principali caratteristiche delle polizze sottoscritte fra il 2017 e il 2018. Per i valori rimandiamo all'apposita sezione in Nota Integrativa:

- 1) Cattolica Assicurazioni Capitalizzazione New
premio unico versato 1mln, con un tasso di rendimento minimo garantito 0,10%, durata 10 anni, scadenza 14.03.2027 con possibilità di riscatto dopo il 5° anno senza penalità.
- 2) Cattolica Assicurazioni Capitalizzazione New
premio unico versato 1mln, contratto con durata 10 anni con scadenza 09.05.2028 e possibilità di riscatto trascorso almeno un anno dalla data di sottoscrizione, rendimento minimo garantito 0,10%.
- 3) Cattolica Assicurazioni Dinamica
premio unico versato 1mln, polizza multiramo con scadenza 10 anni con possibilità di riscatto trascorso almeno un anno dalla data di sottoscrizione. La polizza investe per il 70% in una gestione separata RISPEVI e per il 30% in un fondo interno prudente in cui la quota azionaria può variare da un minimo dello 0% a un massimo del 20%.
- 4) CNP Vita Assicurazioni Core Multiramo Target
premio unico versato 1mln, contratto multiramo a vita intera con possibilità di riscatto trascorsi almeno tre mesi dalla data di decorrenza. Inizialmente l'importo sottoscritto veniva investito per il 90% in una gestione separata GEFIN e per il 10% in un fondo interno azionario. Ogni tre mesi veniva effettuato uno switch dalla gestione separata al fondo interno azionario per un 2,50% fino a un massimo del 30%. Ad oggi risulta essere 70% in gestione separata e 30% in azioni.

4. Parti di OICR

Fondo Toscana Innovazione (SICI)

Il fondo fu istituito nel 2007 e, nel 2024, ne è stata completata la liquidazione.

Fondo Obsidian

Obsidian Capital SGR è un asset manager italiano indipendente specializzato in prodotti e servizi dedicati ai Private Market globali, alla costante ricerca di opportunità d'investimento che consentano un'esposizione all'economia reale decorrelata, diversificata e globale.

Puntano sulle relazioni internazionali e le competenze maturate negli anni, offrendo agli investitori italiani un know-how specifico basato sulla selezione professionale di asset manager internazionali altrimenti poco accessibili.

Dal 2018 la Fondazione ha investito nel Fondo OPE I – fondo di private equity.

Altri Fondi

La Fondazione detiene quote in vari Fondi immobilizzati, valorizzati come indicato in nota integrativa.

5. Obbligazioni

Banca Monte Lucca S.p.A. 2020 - 2030 Callable Tasso Fisso con Reset Tier II

Il 30 giugno 2020 l'allora BML SpA ha emesso il prestito obbligazionario subordinato denominato "Banca Monte Lucca S.p.A. 2020 - 2030 Callable Tasso Fisso con Reset Tier II" di valore nominale

Bilancio 2024

complessivo pari a € 4.000.000, costituito da n. 40 obbligazioni subordinate Tier II, di valore nominale unitario pari a € 100.000 in taglio frazionabile in multipli di € 1.000 fino a € 199.000.

Con decorrenza dalla data di emissione sull'importo in linea capitale delle Obbligazioni in essere di tempo in tempo, maturano interessi al tasso fisso nominale lordo dell'8,25% annuo sino alla data di reset o, se precedente, alla data di rimborso anticipato.

A partire dalla data di reset e sino alla data di scadenza o, se precedente, alla data di rimborso anticipato, gli interessi sulle obbligazioni che non siano state oggetto del rimborso anticipato volontario matureranno al tasso di reset.

BPER 5,75% tv 23/05/2028

BPER Banca ha emesso obbligazioni per un massimo di € 18.500.000.000 a tasso variabile 5,75% agganciato all'euribor 3 mesi con scadenza il 23 maggio 2028. Il prezzo di emissione è stato di € 100.000 per un'obbligazione pari al 100% dell'importo nominale sottoscritto.

Le cedole staccano posticipatamente al 23 maggio di ogni anno fino alla scadenza del 2028 e, alla scadenza, è previsto il rimborso pari al 100% del valore nominale detenuto.

ENI 4,3% Sust Linked 10/02/2028

ENI ha emesso obbligazioni per un massimo di € 2.000.000.000 a tasso non inferiore al 4,3% con scadenza il 10 febbraio 2028. Il prezzo di emissione è stato di € 1.000 per una obbligazione pari al 100% dell'importo nominale sottoscritto.

Le cedole vengono staccate posticipatamente al 10 febbraio di ogni anno fino alla scadenza del 2028.

Intesa San Paolo 4,08% 22/12/2026

Il 22 dicembre 2022 Intesa Sanpaolo ha emesso obbligazioni per un massimo di € 1.000.000.000 a tasso fisso 4,08% con scadenza il 22 dicembre 2026 senza garanzie di terzi. Il prezzo di emissione è stato di € 100.000 per una obbligazione pari al 100% dell'importo nominale sottoscritto.

L'obbligazione corrisponde ogni anno una cedola lorda pari al tasso nominale annuo lordo di riferimento pari al 4,08%.

Le cedole vengono staccate posticipatamente al 22 dicembre di ogni anno fino alla scadenza del 2026. Alla scadenza è previsto il rimborso pari al 100% del valore nominale detenuto.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Gli strumenti finanziari, per la parte non affidata in gestione patrimoniale, sono costituiti quasi interamente da titoli di debito (es. obbligazioni sovrane, obbligazioni d'impresa, etc.) e OICR; gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale sono costituiti da titoli di debito ed in misura molto limitata da strumenti derivati, detenuti nell'ambito della gestione di Banca Generali Private, Fideuram e Sanpaolo Invest.

La Fondazione si avvale della facoltà di contabilizzare il risultato delle gestioni patrimoniali mediante scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi, conservati presso la Fondazione.

Per la valutazione degli altri strumenti finanziari non immobilizzati il criterio adottato per i titoli quotati è la quotazione di mercato con riferimento al valore puntuale al 31/12/2024 o quotazione più prossima come emerge dai dossier titoli predisposti da ciascun depositario, criterio previsto dall'art. 10.8 del Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19.04.2001.

Per i titoli non quotati il criterio è quello di cui all'art. 10.7 del richiamato provvedimento consistente nella valutazione al minore importo tra il costo di acquisto (o sottoscrizione) e il valore presumibile di realizzazione o di mercato, desunto ove necessario dal valore di titoli con analoghe caratteristiche, quotati in mercati organizzati e regolamentati, dallo stato di solvibilità degli emittenti e dalla situazione del servizio del debito nel Paese di residenza degli stessi.

Ciò ha determinato una rivalutazione netta rispetto al costo di € 136.664.

Le operazioni da regolare, ove esistenti, sono valutate con gli stessi criteri.

1. Gestioni Patrimoniali

Banca Generali Private

La Fondazione, dal 2009, ha sottoscritto una gestione patrimoniale con l'allora Nextam Partners, oggi Banca Generali private, che persegue l'obiettivo di rivalutazione e redditività del capitale.

Detta linea prevede investimenti in obbligazioni, con un minimo dello 0% e un massimo del 100% con volatilità normalmente non superiore al 15%, e in azioni con un minimo dello 0% e un massimo del 100% con volatilità normalmente non superiore al 35%. Utilizza, inoltre, OICR armonizzati e non armonizzati e strumenti derivati collegati agli strumenti finanziari di cui sopra con finalità principale di copertura.

Fideuram Investimenti SGR

Nei primi mesi del 2019, al fine di incrementare il livello di diversificazione degli investimenti e dei gestori, è stata aperta una gestione patrimoniale denominata "Fogli Fideuram" con Fideuram Investimenti SGR.

La gestione, di tipo dinamico, mira a perseguire una significativa crescita del capitale anche a fronte dell'assunzione di un elevato livello di rischio.

San Paolo Invest

È presente, dal 2023, una gestione patrimoniale denominata "Fogli Fideuram" con caratteristiche analoghe a quella di Fideuram Investimenti.

2. Conti correnti

Il principale conto corrente per l'operatività e gli investimenti è quello aperto BPER BANCA e Banca Cesare Ponti.

Oltre a quello principale sopra indicato, sono attivi i seguenti conti correnti:

- Banca Cesare Ponti,
- Banca Generali private,
- BPER Banca,
- Fineco,
- Fideuram,
- Kairos,
- San Paolo Invest.

A fine anno tutti i saldi risultano creditorii.

CREDITI

Sono valutati secondo il presumibile valore di realizzazione, calcolato in base alla situazione di solvibilità dei debitori.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono ritenuti irrilevanti.

I crediti non sono stati oggetto di rettifiche di valore.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il principio della competenza temporale; i ratei attivi accolgono in prevalenza gli interessi su strumenti finanziari maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tali fondi sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa.

La voce comprende il Fondo per imposte che rappresenta il carico tributario stimato sulla base delle aliquote attuali, delle imposte maturate tempo per tempo sulla rivalutazione delle polizze assicurative in attesa che tali oneri divengano definitivi al momento del rimborso.

Infine, è stato adeguato il Fondo di accantonamento per cause, controversie legali e rischi e oneri diversi per tenere conto degli oneri ritenuti necessari per intervenire sul Palazzo delle Esposizioni.. Tali rischi derivano prevalentemente dagli effetti del contenzioso con l'Amministrazione finanziaria in merito alla tassazione cui furono soggetti alcuni redditi relativi ad esercizi pregressi.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni: è stato costituito ai sensi dell'art. 6 del provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 con "la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale", allo scopo prudenziale di assicurare la continuazione dell'attività istituzionale in modo il più possibile stabile rispetto al variare dei risultati di esercizio.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti: anch'esso è stato istituito ai sensi del detto provvedimento (art. 7), che stabilisce l'appostazione a questo fondo delle somme accantonate per effettuare erogazioni ancora da deliberare; si tratta di somme in attesa di essere destinate pure esse all'attività istituzionale.

Altri Fondi. Fondo con vincolo di destinazione: si tratta di un fondo indisponibile che accoglie il controvalore contabile delle erogazioni effettuate per l'acquisto di opere d'arte e di volumi che compongono l'attuale dotazione della Biblioteca prevalentemente di interesse territoriale.

Fondo Unico Volontariato: il D.Lgs 117/17 ha abrogato la L. 266/91 prevedendo un nuovo impianto normativo (Titolo VIII) per il sostegno del terzo settore; le risorse destinate dalle fondazioni e le eventuali risorse aggiuntive saranno quindi erogate al FUN gestito dall'ONC (Organismo Nazionale di Controllo).

Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 44, della legge n.178 del 2020: La legge n° 178 del 30 dicembre 2020 (legge di bilancio 2021) al comma 44 e seguenti dell'art. 1 ha previsto che gli utili percepiti dalle FOB non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50 per cento a partire dall'esercizio 2021 se l'imposta sul reddito non dovuta in applicazione di detta disposizione viene destinata al finanziamento delle attività di interesse generale, previo accantonamento, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale. Questo fondo, pertanto, è stato istituito per beneficiare dello sgravio d'imposta in attesa di utilizzarlo nel rispetto delle finalità della norma richiamata.

La movimentazione dei fondi erogativi riportata in Nota Integrativa è dovuta a:

- revoche di erogazioni (si tratta di revoche deliberate nel 2024 su contributi erogativi di competenza di esercizi precedenti),
- utilizzo a copertura delle erogazioni deliberate a valere sui Fondi accantonati negli esercizi precedenti per le attività di istituto. Detto utilizzo, nel rispetto degli orientamenti contabili ACRI, non è stato rilevato in Conto Economico ma unicamente come variazione dei Fondi.

Di conseguenza, nella sezione delle Erogazioni deliberate le rimanenze finali rappresentano i contributi deliberati per finalità istituzionali (anno in corso o anni precedenti), ma non ancora erogati, perché riguardanti progetti la cui realizzazione non è ancora terminata o non ancora documentata.

Bilancio 2024

PATRIMONIO

La riserva da rivalutazione e plusvalenze è stata aumentata per diretta imputazione della rivalutazione effettuata in sede di bilancio sulla partecipazione della conferitaria Banca BPER.

FISCALITÀ DIFFERITA

Con riferimento ai carichi fiscali latenti su investimenti che non prevedono l'applicazione delle imposte se non in sede di liquidazione, sono state accantonate le imposte maturate sui rendimenti delle polizze di capitalizzazione, che sono esposti nell'attivo al lordo dell'imposta stessa, nonché la relativa imposta di bollo.

CONTI D'ORDINE

I titoli sono valorizzati per numero quote per azioni, fondi, GPM e al valore di bilancio per i titoli obbligazionari.

Per il fondo Obsidian (ex Fondo Fenera & Partners) è indicato l'impegno residuo dato dalla differenza dell'impegno assunto dalla Fondazione ed i versamenti effettuati alla data di chiusura dell'esercizio.

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO					
		Esercizio 2024		Esercizio 2023	
10	Immobilizzazioni materiali e immateriali		11.220.931		11.211.409
	a) beni immobili	9.416.150		9.416.150	
	di cui:				
	- <i>beni immobili strumentali</i>	4.230.286		4.230.286	
	- <i>beni immobili non strumentali</i>	5.185.864		5.185.864	
	b) beni mobili d'arte	109.350		109.350	
	c) beni mobili strumentali	34.216		20.629	
	d) altri beni	22.242		26.410	
	e) beni d'arte acquistati con fondi erogativi	362.650		362.547	
	f) donazioni ricevute	1.246.223		1.246.223	
	g) acquisti pro Biblioteca/Pinacoteca	30.100		30.100	
20	Immobilizzazioni finanziarie		23.506.427		26.148.284
	a) partecipazioni in società strumentali				
	di cui:				
	- <i>partecipazioni di controllo</i>				
	b) altre partecipazioni	2.504.484		8.381.735	
	di cui:				
	- <i>partecipazioni di controllo</i>				
	c) titoli di debito	8.952.178		5.647.780	
	d) altri titoli	7.429.659		7.618.892	
	e) altre attività finanziarie	4.620.106		4.499.876	
30	Strumenti finanziari non immobilizzati		10.828.060		10.727.280
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	6.256.881		5.723.589	
	b) strumenti finanziari quotati	4.571.180		5.003.691	
	di cui:				
	- <i>titoli di debito</i>	1.260.943		3.769.423	
	- <i>titoli di capitale</i>	2.742.379		671.533	
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	567.858		562.735	
	c) strumenti finanziari non quotati				
	di cui:				
	- <i>titoli di debito</i>				
	- <i>titoli di capitale</i>				
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo di risparmio</i>				
40	Crediti		174.166		140.818
	di cui:				
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	174.166		140.818	
	- <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
50	Disponibilità liquide		8.661.264		4.363.041

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO					
		Esercizio 2024		Esercizio 2023	
60	Altre attività di cui: <i>- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate</i>				
70	Ratei e risconti attivi - interessi su titoli - altre spese amministrative	150.287 24.726	205.364	100.323 24.117	124.440
Totale generale Attivo			54.596.213		52.715.273

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
		Esercizio 2024		Esercizio 2023	
10	Patrimonio netto		50.933.395		50.002.386
	a) fondo di dotazione	18.250.000		18.250.000	
	b) riserva da donazioni	1.212.888		1.212.888	
	c) riserva da valutazioni e plusvalenze	17.351.751		17.351.751	
	d) riserva obbligatoria	10.688.340		10.339.211	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	3.569.905		3.569.905	
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-139.488		-721.369	
	g) avanzo (disavanzo) residuo - arrotondamento				
20	Fondi per l'attività di istituto		2.230.969		1.381.932
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	789.292		252.181	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	989.858		709.649	
	c) fondi per erogazioni negli altri settori ammessi				
	d) altri fondi				
	- fondi con vincolo di destinazione	362.650		362.547	
	- fondo iniziative comuni ACRI	8.204		4.015	
	f) fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, L. 178/2020	80.965		53.540	
30	Fondi per rischi ed oneri		329.015		256.873
	- per imposte	127.474		105.833	
	- altri	201.540		151.040	
40	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		128.073		114.493
50	Erogazioni deliberate		618.761		649.356
	a) nei settori rilevanti	618.761		649.356	
	b) negli altri settori statutari				
	c) residui da interventi da ricollocare				
60	Fondo per il volontariato		46.550		23.519
70	Debiti		275.908		276.717
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	275.908		276.717	
80	Ratei e risconti passivi		33.541		18.998
	- Ratei	22.470		6.749	
	- Risconti	11.071		12.248	
	Totale generale Passivo		54.596.213		52.715.273

CONTI D'ORDINE					
		Esercizio 2024		Esercizio 2023	
10	Conti d'ordine e memoria		31.092.186		33.072.573
	- Titoli e valori presso terzi	31.041.058		32.001.161	
	- Partecipazioni a custodia presso terzi				
	- Impegno residuo verso Fondi chiusi	51.128		71.412	
20	Impegni di erogazioni		53.335		40.905
	Impegni settore Arte, attività e beni culturali	38.335		40.905	
	Impegni settore Educazione, Istruzione e Formazione				
	Impegni settore Volontariato, Filantropia, Beneficenza	5.000			
	Impegni settore Sviluppo Locale	10.000			
30	Crediti di imposta in contestazione				
	Totale Conti d'ordine		31.145.521		32.113.478

CONTO ECONOMICO					
		Esercizio 2024		Esercizio 2023	
10	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		564.371		522.021
20	Dividendi e proventi assimilati		831.209		568.645
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	780.275		535.926	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	50.934		32.720	
30	Interessi e proventi assimilati		432.692		374.853
	a) da immobilizzazioni finanziarie	274.809		179.672	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	127.500		165.438	
	c) da crediti e disponibilità liquide	30.383		29.743	
40	Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati		136.664		120.104
50	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		117.274		6.665
60	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-49.591		-1.324
70	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie				
80	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate				
90	Altri proventi		178.272		190.731
	di cui:				
	- <i>diritti d'autore</i>	107			
	- <i>fitti attivi</i>	178.166		190.731	
100	Oneri:		826.741		705.960
	a) compensi e rimborsi organi statutari	171.143		176.683	
	b) per il personale	230.094		206.466	
	di cui:				
	- <i>per personale distaccato</i>	0			
	c) per consulenti e collaboratori esterni	64.243		74.529	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	49.993		44.405	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0			
	f) commissioni di negoziazione	50.607		10.937	
	g) ammortamenti	13.196		9.678	
	h) accantonamenti	50.500			
	i) altri oneri	196.966		183.262	
110	Proventi straordinari		1.249.125		512.777
	di cui:				
	- <i>entrate straordinarie diverse</i>	61.623		198.128	
	- <i>plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>	1.187.502		314.649	
	- <i>arrotondamenti</i>				

CONTO ECONOMICO					
		Esercizio 2024		Esercizio 2023	
120	Oneri straordinari di cui: - uscite straordinarie diverse - minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie - arrotondamenti		18.518		4.612
		18.518		4.612	
130	Imposte - Imposte di bollo e tasse sui contratti di borsa - IRAP - IRES - ICI/IMU - TARES/Consorzio di Bonifica		206.270		173.507
		45.468		40.066	
		9.250		8.948	
		117.177		90.264	
		30.267		30.267	
		4.108		3.963	
131	Accantonamento ex. art.1, comma 44, L. 178/2020		80.965		53.540
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		2.327.523		1.356.853
140	Accantonamento alla riserva obbligatoria		349.128		176.391
150	Erogazioni deliberate a) nei settori rilevanti b) negli altri settori ammessi				
160	Accantonamento al fondo per il volontariato a) accantonamento al fondo b) utilizzo		49.922	23.519	23.519
		49.922			
170	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi d) altri fondi - fondo acquisto opere d'arte - fondo nazionale iniziative comuni ACRI		1.346.592	679.928	682.045
		536.961			
		805.441			
		4.190		2.117	
180	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio				
190	Copertura disavanzi pregressi		581.881		474.899
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		0		0

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Sezione 10 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

10.a) BENI IMMOBILI

	<i>Beni strumentali</i>	<i>Beni da investimento</i>	<i>totale</i>
A) Esistenze iniziali	4.230.286	5.185.864	9.416.150
B) Incrementi <i>Acquisti</i> <i>Rivalutazioni</i> <i>Altre variazioni</i>			
C) Decrementi <i>Vendite</i> <i>Svalutazioni</i> <i>Ammortamenti</i> <i>Altre variazioni</i>			
D) Consistenze finali	4.230.286	5.185.864	9.416.150
E) Rivalutazioni totali			
F) Ammortamenti e svalutazioni totali			

10.b) BENI MOBILI D'ARTE

	<i>Quadri d'autore</i>
A) Esistenze iniziali	109.350
B) Incrementi <i>Acquisti</i> <i>rivalutazioni</i> <i>Altre variazioni</i>	
C) Decrementi <i>Vendite</i> <i>Svalutazioni</i> <i>Ammortamenti</i> <i>Altre variazioni</i>	
D) Consistenze finali	109.350
E) Rivalutazioni totali	
F) Ammortamenti e svalutazioni totali	

10.c) BENI MOBILI STRUMENTALI

		<i>Computer e macchine da ufficio</i>	<i>Mobili e arredi</i>	<i>Impianti</i>	<i>Beni < 516,4</i>	<i>Totale voce</i>
A)	Esistenze iniziali	1.775	3.107	15.647		20.630
B)	Incrementi	169	2.829	20.269	171	23.438
	Acquisti		2.489	20.001	171	22.660
	rivalutazioni					
	Altre variazioni	169	340	269		777
C)	Decrementi	1.734	607	7.238	171	9.750
	Vendite					
	Svalutazioni					
	Ammortamenti	1.734	607	7.238	171	9.750
	Altre variazioni					
D)	Consistenze finali	210	5.329	28.678		34.216
E)	Rivalutazioni totali					
F)	Ammortamenti e svalutazioni totali	69.459	171.388	76.497	11.125	328.469

10.d) ALTRI BENI

		<i>Software</i>	<i>Impianti immobili a reddito</i>	<i>Totale voce</i>
A)	Esistenze iniziali	790	25.620	26.410
B)	Incrementi	24		24
	Acquisti	24		24
	rivalutazioni			
	Altre variazioni			
C)	Decrementi	776	3.416	4.192
	Vendite			
	Svalutazioni			
	Ammortamenti	30	3.416	3.446
	Altre variazioni	746		746
D)	Consistenze finali	38	22.204	22.242
E)	Rivalutazioni totali			
F)	Ammortamenti e svalutazioni totali		29.501	29.501

10.e) OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON FONDI PER EROGAZIONI

	<i>Quadri e arredi antichi</i>	<i>Collezioni librarie</i>	<i>Altri beni culturali</i>	<i>Totale voce</i>
A) Esistenze iniziali	220.792	138.789	2.966	362.547
B) Incrementi <i>Acquisti</i> <i>rivalutazioni</i> <i>Altre variazioni</i>		103 103		103 103
C) Decrementi <i>Vendite</i> <i>Svalutazioni</i> <i>Ammortamenti</i> <i>Altre variazioni</i>				
D) Consistenze finali	220.792	138.892	2.966	362.650
E) Rivalutazioni totali				
F) Ammortamenti e svalutazioni totali				

10.f) DONAZIONI

	<i>Donazioni Ricevute</i>
A) Esistenze iniziali	1.246.223
B) Incrementi <i>Acquisti</i> <i>rivalutazioni</i> <i>Altre variazioni</i>	
C) Decrementi <i>Vendite</i> <i>Svalutazioni</i> <i>Ammortamenti</i> <i>Altre variazioni</i>	
D) Consistenze finali	1.246.223
E) Rivalutazioni totali	
F) Ammortamenti e svalutazioni totali	

10.g) ACQUISTI PRO BIBLIOTECA / PINACOTECA

	<i>Acquisti Pinacoteca</i>	<i>Totale voce</i>
A) Esistenze iniziali	30.100	30.100
B) Incrementi <i>Acquisti rivalutazioni Altre variazioni</i>		
C) Decrementi <i>Vendite Svalutazioni Ammortamenti Altre variazioni</i>		
D) Consistenze finali	30.100	30.100
E) Rivalutazioni totali		
F) Ammortamenti e svalutazioni totali		

Sezione 20 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

20.b) ALTRE PARTECIPAZIONI

Dettaglio composizione voce 20.b)

descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
AZIONI non quotate		
Banca d'Italia	500.000	N.D.
Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.	1.310.603	N.D.
totale	1.810.603	-
AZIONI quotate		
Terna	72.726	76.208
BASF	51.374	23.801
Brembo S.p.a.	44.824	36.874
Diasorin	49.824	23.888
Technogym	54.703	49.145
Saipem	596	596
Glaxo GB / GSK GB	57.879	38.973
Intesa S.Paolo	309.600	309.288
Telecom Italia RP	52.354	21.674
totale	693.880	580.447
totale complessivo	2.504.484	580.447

Variazioni annue della voce 20.b)

Valore di bilancio iniziale	8.381.735
Acquisti	3.004.793
Rivalutazioni	
Altre variazioni	1.197.405
Vendite	-9.780.361
Svalutazioni	-49.591
Altre variazioni	-249.498
Valore di bilancio finale	2.504.484

Il dettaglio delle variazioni è di seguito riportato:

Acquisti		3.004.793
Terna S.p.A.	72.726	
Bper Banca S.p.A.	2.339.636	
Mediobanca S.p.A.	63.627	
Intesa San Paolo S.p.A.	528.805	
Altre variazioni		1.197.405
plusvalenze su vendite (cfr. sezione 110 CE)		
Plusvalenza su cessione azioni BPER Banca S.p.A.	1.192.564	
Plusvalenza su cessione azioni Intesa San Paolo S.p.A.	4.842	
	<u>4.842</u>	
Rivalutazioni		
totale variazioni positive (A)		4.202.198
Vendite		9.780.361
Vendita azioni Bper Banca S.p.A.	9.742.185	
Vendita azioni Intesa San Paolo S.p.A.	38.176	
	<u>38.176</u>	
Svalutazioni		49.591
Saipem S.p.A. (cfr. sezione 60 CE)	49.591	
	<u>49.591</u>	
Altre variazioni		249.498
Imputazione all'attivo circolante delle azioni Mediobanca S.p.A.	63.627	
Imputazione all'attivo circolante delle azioni Intesa San Paolo S.p.A.	185.871	
	<u>185.871</u>	
totale variazioni negative (B)		10.079.450
variazione (A-B)		-5.877.252

20.c) TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI

descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
Titoli di debito non quotati		
BML 8,25% 29/06/2030	604.000	617.007
ENI 10/02/2028	50.887	51.812
BPER TM 23/05/2028	997.759	1.043.529
Intesa San Paolo SpA 4,08% 22/26	100.000	102.400
totale	1.752.646	1.814.748

Titoli di stato		
BTP Italia 28/06/2030	500.829	495.137
BTP Italia 01/03/2035	982.438	996.635
BTP Italia 01/08/2029	249.925	252.732
BTP Italia 15/06/2030	506.435	519.214
BTP Italia 01/02/2037	1.657.355	1.721.491
CCT 15/OTT/2030	244.784	244.229
SPAIN-BONOS 31/05/2026	198.862	201.517
FRANCE 25/2/2029	294.109	301.946
FRANCE OAT 25/04/2026	402.942	406.070
BTP 15/01/2026	1.090.435	1.110.827
BTP 01/03/2025	150.389	150.540
BTP 15/12/2029	621.223	648.242
BTP 01/04/2028	99.465	102.502
BTP 28/03/2025	99.911	100.158
BTP 15/04/2026	100.430	101.799
totale	7.199.532	7.353.039

totale complessivo	8.952.178	9.167.517
---------------------------	------------------	------------------

Variazioni annue della voce 20.c)

Valore di bilancio iniziale	5.647.780
Acquisti	3.303.157
Rivalutazioni	
Altre variazioni	4.796
Vendite	
Svalutazioni	-3.556
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	8.952.178

Il dettaglio delle variazioni è di seguito riportato:

Acquisti		3.303.157
BTP Italia 01/02/2037 4%	1.657.355	
BTP Italia 15/06/2030 3,7%	506.435	
CCT 15/10/2030	244.784	
BTP Italia 01/2026 3,5%	491.642	
OAT 4/26 3,5%	<u>402.942</u>	
Scarti di emissione		4.796
BTP Italia 01/03/2035 3,35%	1.720	
BTP Italia 01/08/2029 3,00%	17	
SPAIN 5/26 2,8%	809	
FRANCE 2/29 2,75%	1.422	
BPER TM 05/28	663	
BTP Italia 01/04/2028 3,40%	165	
Totale variazioni positive (A)		3.307.953
Vendite		-
Scarti di emissione		3.556
BTP Italia 28/06/2030 Ind.	84	
BTP Italia 01/2026 3,5%	184	
BTP Italia 03/2025 5%	2.417	
BTP Italia 12/2029 3,85%	248	
ENI 4,3% 10/02/2028	286	
BTP Italia 04/2026 3,8%	336	
Totale variazioni negative (B)		3.556
Totale Variazione (A-B)		3.304.398

20.d) ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI

Dettaglio composizione voce 20.d)

descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
QUOTE DI FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO non quotati		
Fondo Obsidian (ex Fenera & Partners)	359.024	564.744
totale	359.024	564.744
QUOTE DI FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO quotati		
Algebris Global Credit Opportunities Fund	273.000	276.217
ALLIANZ EURO INFLATIONLINKED BOND	200.000	175.623
Amundi Funds - Pioneer Global High Yield Bd	150.000	151.042
Candriam Bonds Global High Yield Class L	163.000	149.927
CS Lux Global Security E (USD)	9.980	13.230
Epsilon Fund	50.000	48.146
EURIZON AZIONI AERA EURO	20.995	24.979
EURIZON AZ ENERGIA E MAT PRIME	23.995	24.684
Eurizon Diversificato Etico	49.995	50.259
Eurizon Obbligazioni Cedola D	199.995	190.867
FAM MSCI EMERGING MARKETS	26.000	29.512
Fidelity Euro Bond Fam	350.000	297.169
Fidelity Funds Sicav - China Consumer A	69.970	43.940
Fidelity Funds Sicav - Global Dividend	131.965	148.163
Fidelity US Dollar Bond A Inc.	162.256	159.670
FINECO AM ADVISORY 6	50.000	55.173
GAM STAR GLOBAL RATES A EUR	39.000	38.555
Global Healthcare A Inc.	39.174	39.807
Global Healthcare A Inc.	100.781	102.412
Global Listed Infrastructur	9.980	9.516
Global Opportunity - Eur H	9.980	15.893
GOLDMAN SACHS GLOBAL MILLENNIAS EQUITY PORTFOLIO	125.000	133.876
Goldman Sachs US Small Cap CORE Equity Porfolio A	19.980	27.936
Income E Usd	67.665	64.150
INFUSIVE CONSUMER ALPHA GLOBAL LEADERS F	125.000	118.741
Janus Henderson Horizon Fund	483.545	430.926
Janus Henderson Horizon Fund	118.795	105.868
JP M Funds Global CVA	200.000	135.220
JP Morgan Funds - US Small Cap Growth Fund A (dist)	19.978	16.852
JPM FUND EUROPE EQUITY AB	26.000	32.064
JPMF EMER MARKET DIVIDEND	100.000	94.978
JPM Global Dividend D DIV Eur HDG DIS	49.978	55.298
JSS Sustainable Bond	250.000	218.149
JUPITER FLEXIBLE INCOME FAM L	350.000	243.754
Lif disrupt Tech C	51.232	58.487
Lombard Odier Funds - Europe High Conviction EUR	19.985	19.152
LUX IM BLACKROCK GLOBAL EQUITY	34.982	39.803
LUX IM GLOBAL EQUITY VALUE	99.963	121.268
M&G (LUX) GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE F	100.000	100.512
MFS INFLATION-ADJUSTED BOND FUND A2	245.322	224.225
MS US Equity Growth	76.463	69.635
MS US Equity Growth	18.517	16.844
Next Generation Mobility	9.985	11.297
NN (L) ALTERNATIVE BETA	26.000	31.086
Pictet-Global Emerging Debt HR EUR	21.000	26.409
Pimco Gis diversified Income Fund E Class	199.955	152.951

Pimco Gis Euro Income Bond	484.562	415.143
Pimco Gis Euro Income Bond	170.325	145.924
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND GLOBAL Conve	250.000	192.921
SCHRODER International Selection Fund Global Infla	250.000	198.235
Schroder ISF Euro Corporate	601.582	535.037
Security R (Eur)	9.985	11.917
S&P Euro Dividend Aristocrats UCITS ETF	29.785	31.501
Sustainable Future Connec	9.985	12.107
Sustainable Future Connectivity	21.000	25.650
T.R.P. SICAV - Global High Income BonD L	150.000	149.682
UBS (LUX) BF GLOBAL FLEXI	100.000	81.837
US EQUITY VALUE FAM FUND	24.000	30.685
totali	7.070.635	6.424.901

totale complessivo	7.429.659	6.989.645
---------------------------	------------------	------------------

Valore di bilancio iniziale	7.618.892
<i>Acquisti</i>	309.908
<i>Rivalutazioni</i>	
<i>Altre variazioni</i>	93.901
<i>Vendite</i>	-540.328
<i>Svalutazioni</i>	
<i>Altre variazioni</i>	-52.714
Valore di bilancio finale	7.429.659

Variazioni annue della voce 20.d)
Acquisti

		309.908
Fidelity Funds Sicav - Global Dividend A	50.000	
LUX IM BLACKROCK GLOBAL EQUITY DIV DI Y EUR DIS	34.982	
LUX IM GLOBAL EQUITY VALUE	49.982	
Fidelity Funds Sicav - Global Dividend A	49.985	
Global Healthcare A inc.	29.985	
Fidelity Funds Sicav - Global Dividend A	34.985	
JPM GLOBAL DIVIDEND A (EURHDG) QD	59.990	

Altre variazioni

		93.901
Versamento capitale richiamato		15.161
Fenera & Partners	15.161	
plusvalenze su vendite (cfr. sezione 11 CE)		78.739
Fidelity Funds Sicav - Global Dividend A	8.728,78	
FIDELITY FUNDS - EUROPEAN	21.286,40	
Pictet-Global Emerging Debt HR	10.905,97	
Vontobel Fund - Clean Technology C	11.809,43	
JPMorgan Funds - US Growth Fund A (dist) - USD	9.938,73	
JPM GLOBAL DIVIDEND A (EURHDG) QD	16.070,12	

Totale variazioni positive (A)	403.809
---------------------------------------	----------------

Vendite

		540.328
Fidelity Funds Sicav - Global Dividend A	60.399	
FIDELITY FUNDS - EUROPEAN	121.286	
Pictet-Global Emerging Debt HR	75.891	
Vontobel Fund - Clean Technology C	76.794	
JPMorgan Funds - US Growth Fund A (dist) - USD	29.916	
JPM GLOBAL DIVIDEND A (EURHDG) QD	176.040	

Altre variazioni

		52.714
Estinzione Fondo chiuso SICI	5.880	
Rimborso capitale Obsidian	46.834	

Totale variazioni negative (B)	593.042
---------------------------------------	----------------

Totale Variazione (A-B)	- 189.233
--------------------------------	------------------

20.e) ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Polizza "Cattolica Assicurazioni" n. 32042544	
<i>Nome prodotto</i>	Cattolica&inv. Capitalizzazione New
<i>Tipologia di contratto</i>	Contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico e premi unici aggiuntivi
<i>Premio versato</i>	€ 1.000.000 (unico)
<i>Durata</i>	10 anni
<i>Data di decorrenza</i>	14/03/2017
<i>Scadenza</i>	14/03/2027
<i>Valore di bilancio</i>	€ 1.146.865
Polizza CNP (ex Aviva)	
<i>Nome prodotto</i>	Core Multiramo Target a premio unico
<i>Tipologia di contratto</i>	Contratto vita intera, polizza unit linked a Fondi Interni Assicurativi e Fondo Gestione Separata
<i>Premio versato</i>	€ 1.000.000 (unico)
<i>Durata</i>	n.d.
<i>Data di decorrenza</i>	15/06/2018
<i>Scadenza</i>	n.d.
<i>Valore di bilancio</i>	€ 1.246.544
Polizza "Cattolica Assicurazioni" n. 32234818	
<i>Nome prodotto</i>	Cattolica&inv. Capitalizzazione New
<i>Tipologia di contratto</i>	Contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico e premi unici aggiuntivi
<i>Premio versato</i>	€ 1.000.000 (unico)
<i>Durata</i>	10 anni
<i>Data di decorrenza</i>	17/05/2018
<i>Scadenza</i>	17/05/2028
<i>Valore di bilancio</i>	€ 1.113.497
Polizza "Cattolica Assicurazioni" n. 32160204	
<i>Nome prodotto</i>	Scelta dinamica 2.0
<i>Tipologia di contratto</i>	Contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico e premi unici aggiuntivi
<i>Premio versato</i>	€ 1.000.000 (unico)
<i>Durata</i>	n.d.
<i>Data di decorrenza</i>	09/05/2018
<i>Scadenza</i>	n.d.
<i>Valore di bilancio</i>	€ 1.113.201

Valore di bilancio iniziale	4.499.876
<i>Acquisti</i>	
<i>Rivalutazioni</i>	120.230
<i>Altre variazioni</i>	
<i>Vendite</i>	
<i>Svalutazioni</i>	
<i>Altre variazioni</i>	
Valore di bilancio finale	4.620.106

Variazioni annue della voce 20.e)

Acquisti

Rivalutazioni

		120.230
Polizza CNP (EX Aviva)	61.427	
Polizza Cattolica 32042544	15.480	
Polizza Cattolica 32160204	28.011	
Polizza Cattolica 32234818	15.312	

totale variazioni positive (A)	120.230
---------------------------------------	----------------

Svalutazioni

totale variazioni negative (B)	
Totale variazione (A-B)	120.230

Sezione 30 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

30.a) AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Gestore: BANCA GENERALI PRIVATE

Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale	4.026.231
Conferimento nel periodo	
Prelievi nel periodo	

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo di imposte e commissioni	366.440
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 Conto Economico)	357.937
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	352.969
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni	35.913
Saldo margini di garanzia per derivati	
Partite da addebitare	-2.242
Imposte di competenza da addebitare L. 461/97 (cfr. sezione 7 debiti)	
Valore finale portafoglio titoli comprensivo ratei e interessi	4.345.529
<i>valore finale gestione</i>	4.379.200
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97 (cfr. sezione 7 debiti)	
Bolli su GPM	8.503
Commissioni di gestione	
Commissioni di negoziazione	4.968

Parametro di riferimento - composizione

nx_PS16

Variatione del parametro di riferimento nel periodo

7,14%

Rendimento lordo dichiarato nel periodo

10,96%

Tabella di raccordo con Sezione 1 del Conto Economico - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	<i>Patrimonio iniziale a +/- movimenti</i>	<i>Patrimonio finale</i>	<i>Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni</i>	<i>Risultato economico delle gestioni (voce 1 CE)</i>
Banca Generali Private	4.026.231	4.379.200	352.969	357.937
totale	4.026.231	4.379.200	352.969	357.937

Gestore: FIDEURAM SPA
Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale	758.543
Conferimento nel periodo	
Prelievi nel periodo	

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo di imposte e commissioni	82.418
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 Conto Economico)	79.197
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	67.958
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni	1.461
Saldo margini di garanzia per derivati	
Partite da addebitare	-3.618
Imposte di competenza da addebitare L. 461/97 (cfr. sezione 7 debiti)	
Valore finale portafoglio titoli comprensivo ratei e interessi	828.658
<i>valore finale gestione</i>	826.501
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97 (cfr. sezione 7 debiti)	
Bolli su GPM	3.221
Commissioni di gestione e negoziazione	11.238

Parametro di riferimento - composizione

peso

Variazione del parametro di riferimento nel periodo

ND

Rendimento lordo dichiarato nel periodo

10,79%

Tabella di raccordo con Sezione 1 del Conto Economico - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	<i>Patrimonio iniziale a +/- movimenti</i>	<i>Patrimonio finale</i>	<i>Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni</i>	<i>Risultato economico delle gestioni (voce 1 CE)</i>
Fideuram	758.543	826.501	67.958	79.197
totale	758.543	826.501	67.958	79.197

Gestore: SAN PAOLO INVEST**Conferimenti e prelievi nell'esercizio**

Patrimonio iniziale	938.816
Conferimento nel periodo	
Prelievi nel periodo	

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo di imposte e commissioni	136.186
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 Conto Economico)	132.078
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	117.205
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni	2.731
Saldo margini di garanzia per derivati	
Partite da addebitare	-43.988
Imposte di competenza da addebitare L. 461/97 (cfr. sezione 7 debiti)	
Valore finale portafoglio titoli comprensivo ratei e interessi	1.092.436
<i>valore finale gestione</i>	1.051.180
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97 (cfr. sezione 7 debiti)	
Bolli su GPM	4.108
Commissioni di gestione	14.873
Commissioni di negoziazione	

Parametro di riferimento -**composizione**

peso

Variazione del parametro di riferimento nel periodo

nd

Rendimento lordo dichiarato nel periodo

18,09%

Tabella di raccordo con Sezione 1 del Conto Economico - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	<i>Patrimonio iniziale a +/- movimenti</i>	<i>Patrimonio finale</i>	<i>Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni</i>	<i>Risultato economico delle gestioni (voce 1 CE)</i>
San Paolo Invest	938.816	1.051.180	117.205	132.078
totale	938.816	1.051.180	117.205	132.078

30.b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Categorie	valore iniziale		valore finale	
	di bilancio	di mercato	di bilancio	di mercato
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	5.003.691	5.003.691	4.571.180	4.571.180
Titoli di debito	3.769.423	3.769.423	1.260.943	1.260.943
di cui:				
Titoli di stato	3.574.248	3.574.248	1.061.725	1.061.725
Altri titoli di debito	195.175	195.175	199.217	199.217
Titoli di capitale	671.533	671.533	2.742.379	2.742.379
Parti di OICR	562.735	562.735	567.858	567.858

Variazioni annue degli strumenti finanziari quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
valore di bilancio iniziale	3.574.248	195.175	671.533	562.735	5.003.691
- acquisti	1.057.034		1.976.861	168.029	3.201.924
- rivalutazioni	4.691	4.042	94.406	33.946	
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			249.498		
- vendite			-249.498	-196.852	-446.349
- rimborsi	-3.574.248				-3.574.248
- svalutazioni			-421		-421
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
valore di bilancio finale	1.061.725	199.217	2.742.379	567.858	4.184.597

dettaglio composizione voce 30.b)

<i>descrizione</i>	<i>valore di bilancio</i>	<i>valore di mercato</i>
TITOLI DI STATO		
BOT 14/02/2025	965.319	965.319
USA TF 02/2025	96.406	96.406
totali	1.061.725	1.061.725
TITOLI DI CAPITALE		
ENEL raggruppate	275.223	275.223
BPER Banca S.p.a.	2.058.754	2.058.754
Fine Foods & Pharmaceuticals NTM Spa	2.526	2.526
GPI Spa	18.408	18.408
Recordati spa	81.110	81.110
TERNA SPA	306.358	306.358
totali	2.742.379	2.742.379
QUOTE OICR		
Core Serien alternative		-
FIDELITY EURO SHORT TERM		-
Gold ETFs medal	70.161	70.161
INVESCO EURO SHORT TERM BOND A		-
Invesco India Bond A (USD)	382.578	382.578
Mul ly e210 ie	115.120	115.120
totali	567.858	567.858
ALTRI TITOLI DI DEBITO		
B IMI FX FL 28/9/2026	199.217	199.217
totali	199.217	199.217
totale complessivo	4.571.180	4.571.180

Sezione 40 - CREDITI

COMPOSIZIONE

Altri crediti di funzionamento	31.053
Acconti versati per I.R.A.P.	5.948
Acconti versati per IRES	59.476
Credito Art Bonus Regione Toscana	13.742
Credito verso erario DL. 83/2014 Art Bonus anno 2024	41.087
Credito verso erario DL. 83/2014 Art Bonus anno 2023	6.067
Credito verso erario DL. 83/2014 Art Bonus anno 2022	9.858
Credito verso erario FUN	6.743
Altri crediti di imposta	192
totale	174.166

Sezione 50 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

COMPOSIZIONE

Conti correnti bancari attivi	8.661.108
Fondo Cassa	156
totale	8.661.264

Sezione 70 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

COMPOSIZIONE

<i>ratei su:</i>	
titoli in amministrazione	150.287
interessi si c/c bancari	30.351
<i>risconti su:</i>	
altre spese amministrative	24.726
totale	205.364

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Sezione 10 - PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto

	esistenze iniziali	accantonamenti / variazioni dell'esercizio	trasferimenti da/ad altri conti	utilizzi	esistenze finali
Fondo di dotazione	18.250.000				18.250.000
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	17.351.751				17.351.751
Riserva da donazioni	1.212.888				1.212.888
Riserva obbligatoria (1)	10.339.211	349.128			10.688.340
Riserva per integrità del patrimonio	3.569.905				3.569.905
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo (2)	- 721.369	581.881			- 139.488
Avanzo (disavanzo) residuo					
totali	50.002.386	931.009			50.933.395

(1) La Riserva obbligatoria risulta costituita con specifico accantonamento pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio ai sensi art. 9.6 del Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 e del decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 13 marzo 2025

(2) La copertura del disavanzo pregresso è stata effettuata nella misura del 25% dell'avanzo dell'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 1D.Lgs 153/99 e del decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 13 marzo 2025

Sezione 20 - FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Variazioni intervenute nell'esercizio

	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47 L. 178/2020	Fondo Nazionale Inizitive Comuni ACRI	Fondo con vincolo di destinazione
Esistenze iniziali	252.181	709.649	53.540	4.015	362.547
Accantonamenti dell'esercizio	536.961	853536	80.965	4.190	103
- da risorse reddituali	536.961	805.441			
- da crediti d'imposta FUN		6.743			
- da crediti di imposta WELFARE		14.485			
Trasferimenti da altri conti	150	26.867			
Utilizzi		-573.327	-53.540		
Esistenze finali	789.292	989.958	80.965	8.204	362.650

Sezione 30 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	<i>A fronte oneri e spese future</i>	<i>Imposte</i>	<i>totale</i>
Esistenze iniziali	151.040	105.833	256.873
Accantonamenti dell'esercizio	50.500		50.500
Utilizzi			
Altre variazioni		21.641	21.641
Esistenze finali	201.540	127.474	329.015

Sezione 40 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Variazioni intervenute nell'esercizio

Esistenze iniziali	114.493
Accantonamenti dell'esercizio	14.813
Utilizzi	-1.233
Esistenze finali	128.073

Sezione 50 - EROGAZIONI DELIBERATE

Erogazioni liquidate nell'esercizio

Esistenze iniziali	649.356
<i>a) nei settori rilevanti</i>	<i>649.356</i>
Aumenti	
- Delibere assunte nell'esercizio	626.867
<i>a) utilizzo Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n.178 del 2020</i>	<i>53.540</i>
<i>b) utilizzo Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	<i>573.327</i>
Diminuzioni	
- Erogazioni liquidate nell'esercizio (a+b)	630.595
<i>a) su delibere dell'esercizio</i>	<i>289.907</i>
<i>b) su delibere di esercizi precedenti</i>	<i>340.688</i>
- Delibere revocate	26.867
Esistenze finali	618.761
<i>a) nei settori rilevanti</i>	<i>618.761</i>

Sezione 60 - FONDO UNICO NAZIONALE

Variazioni intervenute nell'esercizio

Esistenze iniziali	23.519
Accantonamenti dell'esercizio	49.922
Versamenti	-26.890
Esistenze finali	46.550

Sezione 70 - DEBITI

Composizione

Ritenute da riversare all'Erario	18.733
Debiti per contributi previdenziali ed assistenziali	20.908
Saldo dovuto per l'anno ai fini IRAP	9.250
Saldo dovuto per l'anno ai fini IRES	117.177
Compensi e altre competenze spettanti al personale	18.031
Carta BPER in attesa estratto conto	251
Fatture da ricevere	52.268
Deposito cauzionale contratti locazione	5.100
Debiti verso fornitori e professionisti	34.189
totale	275.908

Sezione 80 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Composizione

<i>ratei su:</i>	
imposte sostitutive su ratei titoli in amministrazione	22.470
<i>risconti su:</i>	
canone locazione immobile Via Catalani	11.071
totale	33.541

CONTI D'ORDINE**Composizione**

<i>Beni presso terzi:</i>	
- titoli presso terzi	31.041.058
<i>Impegni di erogazione:</i>	
- nei settori rilevanti	53.335
- nei settori ammessi	
<i>Altri impegni</i>	
- impegno residuo versamento fondi chiusi	51.128
totale	31.145.521

CONTO ECONOMICO

Sezione 10 - RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Banca Generali Private	357.938
Fideuram	79.197
San Paolo Invest	127.237
totale	564.371

Sezione 20 - DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

<i>dividendi:</i>	
- da azioni e altri strumenti immobilizzati	780.275
- da azioni e altri strumenti non immobilizzati detenuti per la negoziazione	50.934
totale	831.209

Sezione 30 - INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

<i>interessi e proventi su:</i>	
- Conti correnti bancari	30.383
- Interessi e altri proventi titoli immobilizzati	274.809
- Titoli amministrati	28.911
- Polizza di capitalizzazione	98.589
totale	432.692

Sezione 40 - RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

<i>svalutazioni:</i>	
- su titoli quotati	
- su titoli non quotati	
<i>rivalutazioni:</i>	
- su titoli quotati	136.664
- su titoli non quotati	
Rivalutazione (svalutazione) netta	136.664

Sezione 50 - RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

perdite da negoziazione e rimborso titoli:	
- su titoli quotati	-595
- su titoli non quotati	
utili da negoziazione e rimborso titoli:	
- su titoli quotati	117.869
- su titoli non quotati	
risultato della negoziazione	117.274

Sezione 60 - RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI

Svalutazione partecipazione SAIPEM spa	-49.591
totale	-49.591

Sezione 90 - ALTRI PROVENTI

fitti attivi	178.166
diritti d'Autore	107
totale	178.272

Sezione 100 - ONERI

<i>totale voci analitiche conto economico da lett. a) a g)</i>	629.775
<i>dettaglio della voce i) altri oneri:</i>	
- spese immobili a reddito	8.321
- oneri istituzionali (viaggio, rappresentanza, comunicazione)	7.081
- contributi associativi	26.557
- oneri sede istituzionale	55.757
- contratto service con BML spa per locali operativi	22.875
- altre spese di funzionamento e amministrative	48.324
- assicurazioni (escluso immobili)	28.050
totale	826.741

Sezione 110 - PROVENTI STRAORDINARI

plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.187.502
insussistenza di oneri spesi in precedenti esercizi	6.794
credito imposta DL 83/2014 Art Bonus (*)	41.087
credito imposta LR 18/2017 Art Bonus (*)	13.742
totale	1.249.125

(*) La voce accoglie la quota del credito d'imposta derivante da erogazioni liberali dell'anno che sarà usufruibile nei successivi esercizi.

Sezione 120 - ONERI STRAORDINARI

sopravvenienze e insussistenze passive	10.212
minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	2.634
manutenzioni straordinarie immobili da reddito	5.672
totale	18.518

Sezione 130 - IMPOSTE

IMU	30.267
imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.)	9.250
imposte sui redditi (IRES) di competenza	117.177
Tares	1.647
Contributo di bonifica	2.461
imposte varie (bolli, tasse sui contratti di borsa, ecc.)	45.468
totale	206.270

Sezione 131 - ACCANTONAMENTO EX. ART. 1, COMMA 44, L. 178/2020

accantonamento	80.965
totale	80.965

Sezione 140 - ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

accantonamento dell'anno	349.128
totale	349.128

L'accantonamento è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 1D.Lgs 153/99 e del decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 13 marzo 2025

Sezione 160 - ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

contributo integrativo ex art. 62, c. 11, d.lgs. 117/2017	3.372
quota accantonata ex art. 62, c. 3. d.lgs. 117/2017	46.550
totale	49.922

Sezione 170 - ACCANTONAMENTO AI FONDI ATTIVITÀ DI ISTITUTO

<i>accantonamenti:</i>	
- al fondo stabilizzazione erogazioni	536.961
- al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	805.441
- al fondo per le erogazioni nei settori ammessi	
- al fondo per le iniziative nazionali comuni ACRI	4.190
totale	1.346.592

Sezione 190 - COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI

copertura disavanzi pregressi	581.881
totale	581.881

La copertura del disavanzo pregresso è stata effettuata nella misura del 25% dell'avanzo dell'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 1D.Lgs 153/99 e del decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 13 marzo 2025

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI

	<i>Compensi</i>	<i>Medaglie</i>	<i>Rimborsi spese</i>	<i>Oneri connessi</i>	<i>N. componenti</i>
Consiglio di Indirizzo		13.772	491	1.741	11
Consiglio di Amministrazione	86.940	3.100	1.388	10.128	5
Collegio Sindacale	43.115	7.186	381	2.027	3
Commissioni Consultive		740	48	86	*
totale	130.055	24.798	2.308	13.983	

Le voci relative agli organi sociali comprendono i compensi e le medaglie di presenza spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, le medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, nonché gli ulteriori emolumenti attribuiti per la partecipazione alle riunioni delle Commissioni Consultive in virtù di specifici incarichi.

PERSONALE DIPENDENTE

La composizione della pianta organica della Fondazione è la seguente:

	2023	2024
quadri a part time	1	1
impiegati a part time	4	4
totale	5	5

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITÀ

	2.327.523	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	136.664	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(49.591)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	13.196	
(Genera liquidità)	2.253.646	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	29.181	
Variazione ratei e risconti attivi	80.925	
Variazione fondo rischi e oneri	72.142	
Variazione fondo TFR	13.580	
Variazione debiti	8.191	
Variazione ratei e risconti passivi	14.543	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	2.251.997	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	2.896.280	
Fondi erogativi anno precedente	2.054.806	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volontariato di legge	49.922	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	1.346.592	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	555.040	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	11.220.931	
Ammortamenti	13.196	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	11.234.127	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	11.211.409	
(Assorbe liquidità)	22.718	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	23.506.427	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(49.591)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	23.556.018	
imm.ni finanziarie anno precedente	26.148.284	
(Genera liquidità)	(2.592.266)	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	10.828.060	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	136.664	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	10.691.396	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	10.727.280	
(Genera liquidità)	(35.884)	Variazione strum. fin.ri non imm.ti

(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Genera liquidità)	(2.605.432)	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	50.933.396	
Copertura disavanzi pregressi	581.881	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	349.128	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	50.002.387	
Patrimonio netto dell'anno precedente	50.002.386	
(Genera liquidità)	1	Variazione del patrimonio
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	(2.605.433)	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	4.302.390	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	4.363.041	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	8.665.431	

Riepilogo sintetico:	
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	2.251.997
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	(555.040)
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	2.605.433
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	4.302.390
E) Disponibilità liquide all' 1/1	4.363.041
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	8.665.431



BILANCIO DI MISSIONE



2024

ALCUNI DATI

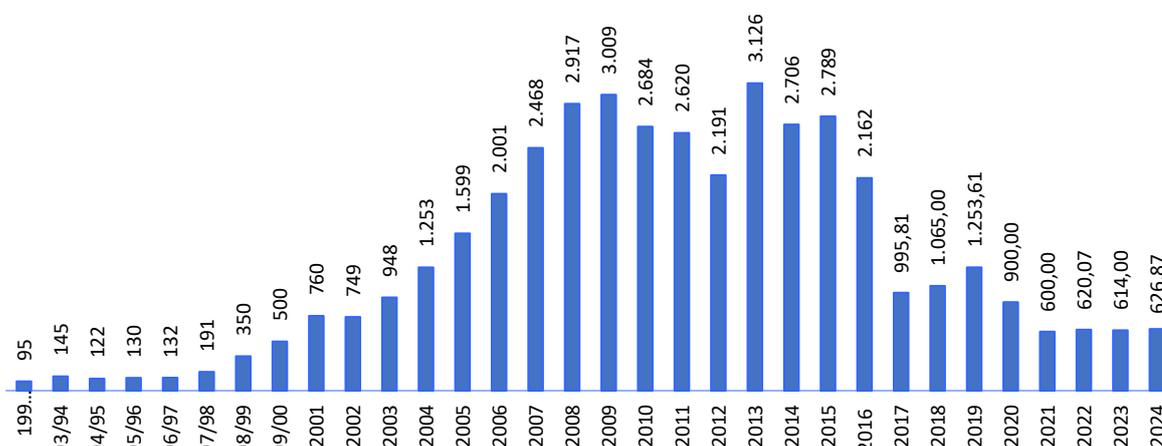
La Fondazione si occupa di valorizzare le risorse del territorio di riferimento, cercando di ottenere un effetto moltiplicatore sui fondi erogati, incentivando le energie e la progettualità dei soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro.

Nell'esercizio dell'attività istituzionale, si attiene al metodo della programmazione degli interventi, anche su base pluriennale, e opera per progetti, in coerenza con le disposizioni statutarie.

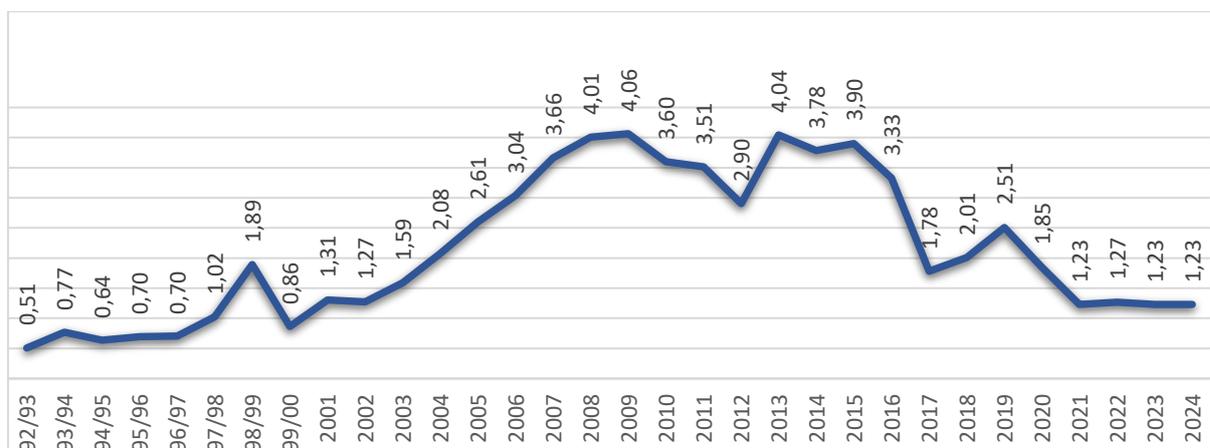
Scopo del presente Bilancio di Missione è di presentare l'attività della Fondazione, oltre che dal punto di vista economico, anche rispetto a un'analisi delle erogazioni effettuate e alla ricaduta sociale degli interventi.

Storico erogazioni deliberate

Il totale delle erogazioni deliberate nell'anno 2024 è stato pari a € 626.867; tale cifra è stata coperta con l'utilizzo del Fondo settori rilevanti per € 573.327 mentre, con il Fondo istituito con la legge 178/2020, che ha permesso di utilizzare l'imposta sul reddito non dovuta al finanziamento delle attività di interesse generale, sono stati coperti € 53.540.



Rapporto percentuale tra erogazioni e patrimonio



Ufficio Stampa

Per l'anno 2024 è proseguito l'affidamento esterno dell'ufficio stampa della Fondazione BML alla giornalista Anna Benedetto (iniziato nel 2008), che si avvale della collaborazione della giornalista professionista Barbara Di Cesare (entrambe iscritte all'Ordine dei Giornalisti).

L'ufficio stampa, dal 2008, si è occupato di:

- reperire i materiali (incontri con i referenti, interviste, ricerche fotografiche, ricerche documentarie, confronto con gli archivi);
- redigere comunicati stampa, note stampa, fotonotizie, richiami, per testate bimestrali, mensili, quindicinali, settimanali, quotidiani, testi e immagini per i social network;
- contattare e mantenere rapporti costanti con le redazioni locali;
- fare rassegna stampa quotidiana per ogni comunicato stampa emesso e per tutte le citazioni relative alla Fondazione e al suo Presidente, con invio ai referenti e proposte di eventuali tematiche su cui intervenire;
- essere interlocutore a disposizione dei giornalisti che necessitano di informazioni inerenti le iniziative della Fondazione e mediare tra le testate e la Fondazione;
- mediare tra soggetti diversi per l'individuazione della migliore comunicazione in uscita;
- collaborare con gli omologhi degli enti coinvolti nei progetti al fine di concordare e diffondere le informazioni e rispondere così al diritto dei cittadini di essere informati;
- cooperare con eventuali uffici stampa esterni, attivati per eventi specifici;
- presenziare agli eventi dandone copertura sui social media e sui media (attività svolta fino al 2022).
- essere referente culturale per l'esterno, chiamato in caso di richiesta di collaborazioni;
- coordinare, là dove necessario, la copertura e la realizzazione fotografica e audiovisiva degli eventi;
- essere reperibile sette giorni su sette;
- media management (oggi limitatamente alla pagina Facebook).

Dal 2015, in collaborazione con la segreteria, gestisce i materiali necessari alla promozione delle mostre, compito che fino all'anno prima era gestito internamente al comitato gestione eventi.

SOCIAL

A partire dal 2019 il canale Twitter è stato lasciato come presidio, e poi è stato chiuso definitivamente nel settembre del 2023, dal momento che tale social non risponde più ad una esigenza di comunicazione generalista come la pagina Facebook, che continua ad essere gestita insieme alla segreteria (Elizabeth Franchini ed Elena Cosimini), e in raccordo con Note Sas che gestisce la pagina Facebook del Palazzo delle Esposizioni. I dati di tale operato sono riportati più avanti, mentre l'attività non risulta ancora sfruttata in misura adeguata, come potrebbe realizzarsi con una operazione specifica e dedicata (come quella fatta per i canali social del Palazzo delle Esposizioni).

WEB

L'ufficio stampa si occupa dell'aggiornamento della sezione "News" del sito web istituzionale della Fondazione (www.fondazionebmlucca.it), con uno spazio centrale in Home Page, con i comunicati stampa che vengono poi condivisi manualmente (non c'è una pubblicazione automatica impostata dal sito) sul canale FB della Fondazione.

LA PIENA RIPRESA DELLE ATTIVITA'

Il 2024 ha mantenuto una significativa attività complessiva (esposizioni, attività istituzionale e Fondo Arturo Paoli), **in seguito alla netta ripresa del 2023.**

Nel corso del 2024, l'impegno dell'ufficio stampa relativo all'attività istituzionale è tornato a crescere, con una buona ripresa degli eventi, tornando a livelli intensi, determinando in alcuni **periodo un forte "ingolfamento" nella comunicazione come nel mese di marzo 2024 in cui sono stati emessi 14 comunicati stampa.** Così facendo, non siamo riusciti ad evitare certe dannose sovrapposizioni, già evidenziate in passato, che vanno a discapito della comunicazione dei singoli eventi, in competizione fra di loro. **Il ritmo della comunicazione ha ripreso una forte intensità e in alcuni periodi gli input tendono al superamento di quella soglia di 3 comunicati stampa alla settimana ritenuta idonea:** oltre questa frequenza infatti le redazioni non riescono a trovare spazi adeguati e la visibilità dell'attività della Fondazione di fatto diminuisce.

La comunicazione istituzionale è stata dettata dal calendario delle attività istituzionali (progetti propri della Fondazione, della Presidenza, del Consiglio di Amministrazione). Sul fronte degli incontri, degli eventi e delle mostre, una particolare intensificazione si è registrata già dalla primavera del 2023, crescita che è proseguita per tutto il 2024, tornando pienamente ai livelli pre-Covid.

Ne è conseguita una corrispettiva intensificazione della comunicazione, con un **notevole impegno per l'ufficio stampa, che ha realizzato 90 comunicati stampa: 40 per la comunicazione di eventi istituzionali e 47 a copertura degli eventi espositivi, oltre a 3 del Fap, tornando complessivamente ai livelli di produzione del 2022 (con un aumento del 27% di produzione di comunicati stampa relativi alle mostre).**

In generale, perché gli eventi possano essere promossi adeguatamente e al meglio della possibilità anche la programmazione degli eventi dovrebbe evitare le sovrapposizioni per poter massimizzare i risultati in termini di visibilità.

Progetti, numeri, rappresentazioni grafiche: uno sguardo nel dettaglio

PROGETTI CULTURALI

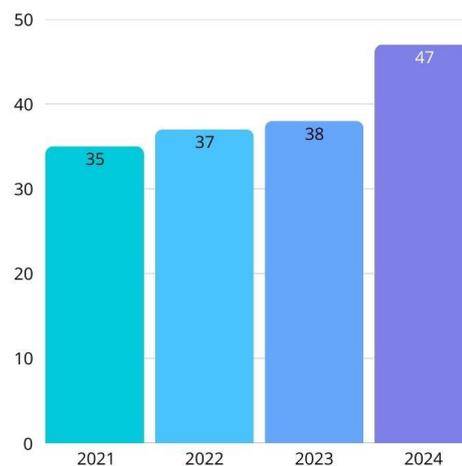
Gli incontri con gli attori. Iniziati nel 2015, realizzati in collaborazione con il Teatro del Giglio, in cui un ospite della stagione realizza un incontro con il pubblico nell'auditorium della FBML, proseguono nel riscuotere ampio gradimento di pubblico. Sono passati da 6 incontri del 2019, ai 2 del mese di gennaio 2020, ad un solo appuntamento nel 2021, per riprendere con 2 appuntamenti nel 2022 e **una programmazione con 7 appuntamenti nel 2023, superando quindi i livelli pre-pandemia, che si è riproposta nel 2024 con 6 appuntamenti.**

Celebrazioni: 200 anni dall'arrivo di Maria Luisa di Borbone/Lorenzo Nottolini. Particolare attenzione è stata posta nel corso dell'anno anche nella promozione del progetto pluriennale, legato alle celebrazioni per i 200 anni dall'arrivo a Lucca e Viareggio di Maria Luisa di Borbone a cui si affianca l'anniversario nottoliniano. Avviato già nel 2019, il progetto è proseguito fino al 2023 e 2024 realizzando in questo anno **9 comunicati stampa** (rispetto ai 6 dello scorso anno), finalizzati a far conoscere gli interventi realizzati a Lucca e Viareggio dalla Duchessa e in particolare incentrati sull'opera di Lorenzo Nottolini. Lo scopo del progetto è diffondere la conoscenza, sotto il profilo storico culturale, della modernizzazione portata avanti dalla Duchessa nello Stato di Lucca, fornendo in particolare ai giovani studenti, alle nuove generazioni ma anche ai docenti, uno strumento utile al recupero della memoria storica locale, attraverso la figura di Maria Luisa di Borbone, Regina d'Etruria dal 1801 al 1807 e Duchessa di Lucca dal 1817 al 1824 e del suo fidato Architetto/ingegnere idraulico.

Mostre. Un approfondimento lo merita la situazione delle mostre. La Fondazione ha ridotto l'affollamento di eventi espositivi passando dalle 14 esposizioni del 2016 alle 8 esposizioni del 2017,

fino alle 6 mostre del 2018. Il calendario è tornato ad essere intenso nel 2019 e nel 2020 con 10 esposizioni previste, venendo meno all'impegno di alleggerimento in cui ci si era lavorato negli anni precedenti, ritenuto necessario anche per migliorare la qualità della comunicazione e soprattutto la sua efficacia, di fronte ad un eccesso di eventi che finiscono per "cannibalizzarsi" a vicenda, anche a causa della rapida turnazione. La produzione di comunicati stampa si è quindi nuovamente intensificata interessando tutti i mesi dell'anno.

L'attività è tornata a crescere e in questo **2024 con 8 eventi espositivi importanti**, (rispetto ai 4 realizzati nel 2022), **con una forte crescita della comunicazione (47 comunicati stampa)**, che ha valorizzato puntualmente anche il **programma, talvolta fitto, di eventi e incontri collaterali** (le mostre delle opere di Pacini, Altmann e Mannocci sono quelle con la maggiore emissione di comunicati).



Nel grafico l'andamento dei comunicati stampa realizzati in occasione delle mostre negli ultimi anni.

Si è proseguito inoltre nel lavoro mirato a rafforzare l'identità del brand **"Palazzo delle Esposizioni di Lucca"**, legato alle specifiche attività realizzate nel palazzo: sono stati realizzati complessivamente **47 comunicati stampa** (rispetto ai 38 del 2023).

Fondazione Lucca Sviluppo e Palazzo delle Esposizioni di Lucca. Dal 2017 si è aggiunto un nuovo soggetto, le cui attività sono state curate con attenzione dall'ufficio stampa, per i progetti realizzati unitamente alla Fondazione BML e al Fondo Documentazione Arturo Paoli. Dal 2019 abbiamo curato la comunicazione, per quanto di nostra competenza, del nuovo soggetto "Palazzo delle Esposizioni di Lucca", con particolare attenzione all'identità, in pieno sviluppo, e secondo quanto indicato dalla Fondazione BML, attività proseguita anche nel corso del 2024.

I principali **progetti istituzionali** della Fondazione interessati dalla comunicazione sono stati "Finanza e Borsa nella scuola", "Mattinata intelligente", "Le parole della politica", cui si sono aggiunti "estetiste oncologiche", il convegno "I batteri buoni. Il microbioma ambientale: pratiche per una igienizzazione efficace", la donazione del manuale del 1700 dell'Abate Giusti al liceo classico Nicolò Machiavelli e altri.

ACRI – GRUPPO COMUNICAZIONE NAZIONALE SULLA GIORNATA EUROPEA DELLE FONDAZIONI

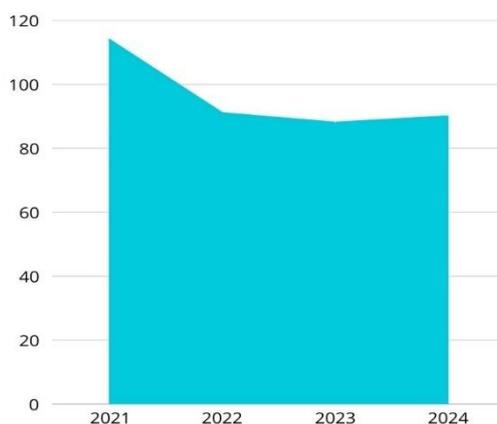
Iniziata nel corso del 2020 con la partecipazione al GEF 2021, Gruppo di lavoro di ACRI sulla Giornata Europea delle Fondazioni 2021, per ideare, proporre e coordinare iniziative di valorizzazione delle fondazioni, come "Risuona Italia" del 2020, non è stata dal 2022 rinnovata l'adesione di FBML ai lavori del gruppo nazionale di comunicazione.

L'ufficio stampa è in costante contatto con la redazione della rivista bimestrale "Fondazioni", edita dall'ACRI, cui invia puntualmente materiali per la pubblicazione.

LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE FINO AL 2023

Dei 57 eventi complessivi del 2019, nel 2020 siamo scesi a 41, nel 2023 di nuovo saliti a 47, **in questo 2024 il numero si è attestato a 44.**

L'ufficio stampa ha realizzato **90 comunicati stampa e 3 conferenze stampa** (rispetto agli 88 comunicati e 4 conferenze del 2023).



Nel grafico il trend dei comunicati stampa complessivi realizzati negli ultimi anni

Come illustrato dal grafico sottostante, la realizzazione dei comunicati stampa ha riguardato le attività espositive per il 52,2%, quelle istituzionali per il 44,4% e quelle relative al Fondo Documentazione Arturo Paoli, il 3,3%.

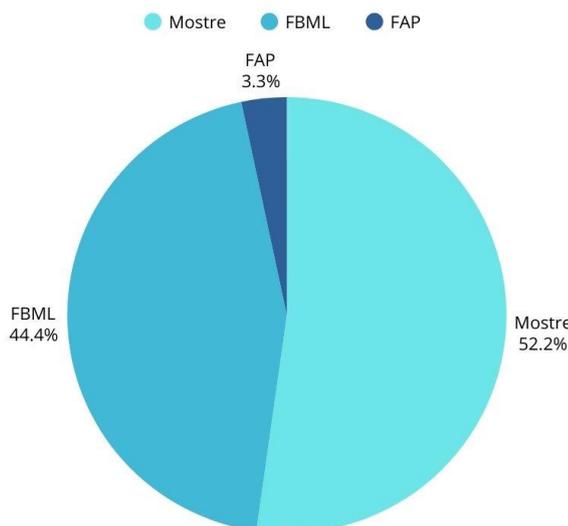


Grafico dei comunicati stampa suddivisi fra mostre, attività istituzionali, Fondo Arturo Paoli e altri

Ecco nel dettaglio gli **eventi** di cui è stata curata la comunicazione, intendendosi compresi l'invio di comunicati sulle iniziative alle riviste mensili, un invio nei giorni precedenti l'inaugurazione delle

mostre, fotonotizie, richiami sulla chiusura e gli eventuali raccordi con colleghi di enti ed associazioni interessate, oltre agli specifici comunicati relativi agli eventi collaterali, aggiornamento di news sul sito e della pagina Facebook.

ELENCO DEGLI EVENTI 2024

Oggetto	comunicati/foto notizie	conferenze stampa
Gennaio		
Mostra Massimo Caggiano: richiamo	1	
Incontri con gli attori: Boni e Forte	1	
Progetto "Finanza e borsa nella scuola"	1	
Mostra Massimo Caggiano: finissage	1	
Mostra Nilo Lenci	1	
Febbraio		
Incontri con gli attori: Angela Finocchiaro	1	
"Cose nostre - il ritorno": presentazione libro di Pasquale Sgrò	1	
Mostra Nilo Lenci Inaugurazione	1	
"Mattinata intelligente": Intervista col cervello	1	
Mostra Nilo Lenci evento Coriandoli in musica	1	
Incontri con gli attori: Paolo Genovese	1	
Marzo		
Bicentenario Maria Luisa Borbone: conferenza stampa	1	1
Le Donne di Puccini: presentazione libro di Rossella Martina	1	
2 premi Oscar al Palazzo (comunicato ritirato)	1	
2 premi Oscar al Palazzo (secondo comunicato corretto)	1	
Bicentenario M. Luisa Borbone evento su Viareggio	1	
Bicentenario M. Luisa Borbone evento su P.za al Serchio	1	
Bicentenario M. Luisa Borbone evento su Lucca	1	
Bicentenario M. Luisa Borbone evento "resoconto"	1	
Mostra Altmann: apertura	4	
Mostra Altmann: Artebambini	2	
Aprile		
"1 ciak 2 punti di vista" in collaborazione con Prefettura e altri enti	1	
Bicentenario Maria Luisa Borbone: visite guidate all'acquedotto per le scuole	1	

Oggetto	comunicati/foto notizie	conferenze stampa
Bicentenario Maria Luisa di Borbone/Nottolini: visite guidate all'acquedotto per il pubblico	1	
Estetiste oncologiche in collaborazione con AUSL	1	
Incontro con gli attori: Enzo Decaro	1	
Docufilme "Nel sogno del bosco" di Tofanelli	2	
Mostra Altmann: evento Artebambini e finissage	2	
Mostra Paolo Pacini	3	
Articolo per Toscana Tascabile: un anno di mostre	1	
Maggio		
1 anno di mostre su Toscana Tascabile: intervista al presidente	1	
Incontri con gli attori: Edoardo Leo	1	
Mostra Paolo Pacini	3	
Incontro con Gero Grassi sul caso Moro	2	
Bicentenario M. Luisa Borbone premio Nottolini	1	
Giugno		
Convegno Microbioma	2	
Conclusione Progetto "Finanza e borsa nella scuola"	1	
Mostra Collettiva "Paesaggi"	2	
Mostra Paolo Pacini	2	
Luglio		
Mostra collettiva "Paesaggi"	3	
Bicentenario Maria Luisa di Borbone evento a Guamo	1	
Agosto		
Cordoglio scomparsa Luciano Pera	1	
Mostra Lino Mannocci	2	
Sagra Pascoliana	1	
Settembre		
Mostra Lino Mannocci	4	
FAP sulle tracce di Fratel Arturo	1	
Ottobre		
Mostra Lino Mannocci	2	
Open day del Palazzo per i docenti	1	

Oggetto	comunicati/foto notizie	conferenze stampa
Mostra Anna Maria Fabriani	2	
FAP proposte PCTO per le scuole	1	
Novembre		
Mostra Anna Maria Fabriani	4	
Progetto "Finanza e borsa nella scuola"	1	
Meridiana Machiavelli	1	
"Le parole della politica": Muoio per te	1	
Mostra Paparo Rigali	2	
FAP ricordo di Arturo Paoli	1	
Mostra Petroni: bando concorso scuole e lancio	2	
Dicembre		
Un anno di mostre 2025	1	1
Concerto di Natale BPER-FBML-Teatro del Giglio	1	1
Busto di Giacomo Puccini	1	
Mostra Paparo Rigali	3	
totale	90	3

MODALITÀ E CRITERI D'INTERVENTO

La Fondazione svolge la propria attività erogativa secondo le norme contenute nei regolamenti interni, approvati dal Consiglio di Indirizzo, visionabili e scaricabili direttamente dal sito istituzionale.

Progetti propri realizzati su proposte o sollecitazioni rivolte ad enti

Sono iniziative ideate, progettate e gestite internamente o dall'ente strumentale FLS.

Interventi in risposta a richieste spontanee rivolte alla Fondazione

La Fondazione seleziona, nell'ambito delle numerose richieste che pervengono durante tutto l'anno da Enti pubblici e dalle organizzazioni del terzo settore del territorio, i progetti e le iniziative che rivestono il carattere di urgenza e importanza in termini di ricaduta sul territorio, ma non rientranti nei bandi.

Sostegno alle istituzioni rilevanti del territorio

La Fondazione sostiene la progettualità degli enti e delle istituzioni locali operanti nei settori di attività individuati nel DPP, in base alla loro significatività e riconosciuto valore per il territorio.

Progetti di terzi

Attività istituzionale esperita mediante bandi

Si è optato per tenere aperta per tutto l'anno la finestra temporale di presentazione delle richieste di erogazione, assumendo le relative deliberazioni con una scansione trimestrale onde ottimizzare l'incontro tra le risorse disponibili e le esigenze di sostegno economico delle piccole organizzazioni no-profit che tradizionalmente fanno riferimento alla Fondazione.

Iniziative con altre Fondazioni

La Fondazione partecipa a progetti condivisi con altre Fondazioni, sia partecipando ad iniziative promosse da ACRI o dalla Consulta Regionale, purchè coerenti con gli ambiti di azione e le priorità indicate nel Documento Programmatico Annuale.

SETTORI DI INTERVENTO

Segue l'analisi sulla base dei settori di intervento.

Arte, attività e beni culturali

La Fondazione Banca del Monte di Lucca, nel corso del 2024, ha promosso e sostenuto con un proprio contributo varie iniziative finalizzate alla crescita del territorio nel settore Arte, Attività e Beni Culturali.

Si osserva, in primis, che nel corso del 2024 nell'ambito del settore "Arte, attività e beni culturali", sono stati finanziati 65 progetti con l'assegnazione di un contributo pari a € 394.149 (nell'anno precedente erano stati finanziati 67 progetti ed erogati € 405.360). Questi dati, comparati con quelli degli anni precedenti, evidenziano una costante erogazione nel settore Arte, Attività e Beni Culturali, tradizionalmente definito Settore Cultura rispetto agli ultimi esercizi finanziari.

L'esame dell'elenco degli interventi, ci permette di affermare che, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, viste le richieste pervenute, sono stati interessati tutti i settori della cultura e dell'arte. Sono stati pertanto perseguiti nel corso del 2024 gli obiettivi generali fissati nel Documento Previsionale sia con iniziative proprie, realizzate in vari ambiti, che con progetti gestiti da soggetti terzi e finanziati dalla Fondazione.

Il primo impegno è stato dedicato, come nel passato, al recupero di personaggi che abbiano avuto un ruolo significativo nella lunga storia dello Stato di Lucca.

Attività celebrative, formative e culturali su Maria Luisa (Duchessa di Lucca dal 1817 al 1824) nel Bicentenario della Sua Morte.

Nel corso del 2024 è proseguito il progetto, ormai giunto all'ottavo e ultimo anno, su "Maria Luisa di Borbone, Duchessa di Lucca". La Fondazione, nel contesto delle celebrazioni del Bicentenario di Maria Luisa di Borbone, ha proseguito pertanto le iniziative di tale progetto finalizzato a recuperarne la figura umana e politica, a valorizzare quel ruolo istituzionale che la duchessa Maria Luisa ebbe in Lucca nei pochi anni in cui guidò il piccolo Ducato realizzandovi importanti opere nei settori artistici (Palazzo Ducale di Lucca), urbanistici (Recupero delle Mura, La nuova Darsena a Viareggio, Il Piano Regolatore di Viareggio), sociali (Acquedotto del Nottolini, La Via Ducale, Convento delle Zecchine) e culturali-educativi (Teatro del Giglio, Real Collegio, Real Liceo Universitario, La Specola, L'Orto Botanico).

Sono stati pertanto presenti tutti i presupposti per proseguire nel corso del 2024, anno in cui ricorreva nel mese di marzo il bicentenario della morte di Maria Luisa, queste iniziative culturali e formative.

Il Bicentenario della morte di Maria Luisa è stato celebrato con tre convegni realizzati a Forte dei Marmi, Viareggio, Lucca e conferenze tenute a Capannori, Coreglia e Barga e con omaggi della Fondazione, delle autorità e delle scuole (Floreali) alla tomba posta nel Mausoleo annesso alla Villa Borbone (Viareggio) che conserva i suoi precordi e al suo Monumento in Piazza Grande (Lucca).

Progetto biennale "Lorenzo Nottolini, Regio Architetto ed Ingegnere" con relativo Bando di Concorso per le scuole della provincia di Lucca. Premiazioni

Al fine di valorizzare nella scuola e nel territorio la figura di Lorenzo Nottolini (Lucca, 1787-1851), dal 1818 Regio Architetto della Casa e Corte di Maria Luisa di Borbone e del figlio Lodovico e successivamente Ingegnere in Capo del Commissariato delle Acque e Strade del Ducato di Lucca, consapevoli dell'importanza civile e artistica testimoniata nella prima metà dell'Ottocento dalle sue numerose opere monumentali pubbliche e private nonché dall'originale professione di ingegneria civile nel settore della Pubblica Utilità nella gestione delle acque, strade e macchie, è stato promosso nel corso degli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 nelle scuole del territorio della Provincia di Lucca un concorso sul tema "Le opere di Lorenzo Nottolini, Regio Architetto ed Ingegnere (Lucca, 1787-1851)".

La premiazione delle 10 scuole vincitrici ha avuto luogo il 30 maggio 2024 presso l'auditorium della Fondazione alla presenza di numeroso pubblico con la proiezione dei migliori lavori.

Merita Ricordare che sia Il Progetto Maria Luisa che il Progetto Lorenzo Nottolini sono stati condivisi con l'Amministrazione Provinciale di Lucca e realizzati con la collaborazione del M.I.U.R., attraverso l'Ufficio Scolastico Territoriale Interprovinciale di Lucca e Massa Carrara. La fattiva collaborazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale è risultata fondamentale per il buon esito di tutte le iniziative svolte nelle scuole.

A tal fine era stato insediato presso la sede della Fondazione un gruppo di lavoro e promosso anche un corso di formazione per gli alunni del triennio delle scuole superiori aperto agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado con visite guidate alle principali opere di Lorenzo Nottolini. In tale contesto è stato pubblicato, quale guida didattica, un volume sulla vita e le opere del celebre architetto lucchese da distribuire agli alunni che aderiranno al progetto.

Pieno sostegno è stato infine dato ad un Comitato insediato presso l'Amministrazione Provinciale di Lucca per coordinare le iniziative che verranno realizzate nel territorio su Lorenzo Nottolini.

Lucca Comics & Games

Oltre alla disponibilità del Palazzo delle Esposizioni, che ogni anno avviene da parte della Fondazione Lucca Sviluppo, consentendo di ospitare un fitto calendario di eventi nell'Auditorium e alcune delle mostre culturali legate alla manifestazione, la Fondazione sostiene alcuni specifici interventi durante questa importante manifestazione internazionale, che accoglie in città circa 200.000 visitatori l'anno.

Anche per questa edizione l'Associazione Luccasenzabarriere ha messo a disposizione la propria organizzazione per favorire la partecipazione delle persone con disabilità e in particolare il montascale, ricevuto in dono dalla Fondazione nella passata edizione. A sostegno dell'opera svolta, l'attrezzatura è stata custodita e ricaricata ogni notte nel Palazzo delle Esposizioni.

La partecipazione all'evento conclusivo dell'asta, organizzata da Area Performance onlus, per la Fondazione, è giunta al 14esimo anno consecutivo. Un traguardo importante che ha consentito, da un lato, in tutti questi anni, di contribuire alle realtà filantropiche che vengono scelte ogni anno dagli organizzatori, per ricevere l'ingente somma raccolta grazie a tutti gli artisti nazionali e internazionali che offrono la propria arte e a tutti i benefattori che le acquistano.

Dall'altro, la Fondazione ha costituito una collezione che vanta ormai oltre cinquanta opere di vario genere, principalmente attinenti al mondo fantasy. Una collezione realizzata grazie alla costante partecipazione della referente Elizabeth Franchini che, dal 2010, partecipa all'asta; un evento che testimonia la valenza culturale della kermesse e l'attenzione della Fondazione alla cultura in ogni suo aspetto, nonché alla raccolta fondi da destinare a organizzazioni benefiche.

Pinacoteca

Oltre alle opere acquistate all'asta benefica dell'Area Performance durante Lucca Comics & Games, la collezione della Fondazione si è incrementata grazie alle donazioni ricevute dagli artisti ospitati nel fitto calendario delle mostre del Palazzo delle Esposizioni, organizzato dalla Fondazione Lucca Sviluppo.

Paolo Pacini, fotografo parte del circolo fotografico *WeLovePh*, socio della *FIAF* e appassionato in particolare di street e di fotografia naturalistica, oltre che di concerti rock, ha esposto al Palazzo e donato le foto a fini benefici.

Al termine della sua mostra fotografica *Brevi di-stanze (una città da sfogliare)*, le opere hanno consentito di raccogliere fondi a favore dell'associazione *L'Amore non conta i cromosomi Aps*, nata nel 2016, dall'unione di alcune famiglie con figli con la Sindrome di Down che hanno iniziato a frequentarsi per finalità di mutuo aiuto ed hanno poi sentito la necessità di costituire un'associazione, che conta oggi sull'aiuto di una rete di volontari.

Anche la Fondazione ha partecipato all'asta con l'acquisto di alcune opere fotografiche.

Complessivamente, nel corso del 2024, sono state donate circa una dozzina fra opere pittoriche, scultoriche e fotografiche.

LUBEC

Evento di riferimento sulle tecnologie per i beni culturali, applicate alla valorizzazione del turismo, i beni culturali e il marketing territoriale; la manifestazione è giunta, nel 2024, alla XX edizione.

La manifestazione, fin dall'inizio, ha creato programmi ricchi e fitti di convegni, rassegne espositive, seminari formativi, anteprime e presentazioni internazionali: novità ed eventi che ruotano attorno al tema dei beni culturali che ogni anno a ottobre, si rinnovano, al Real Collegio di Lucca.

Evento organizzato da Promo P.A. Fondazione, realizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e grazie anche all'annuale sostegno della Fondazione.

Due giorni intensi di appuntamenti gratuiti, con la partecipazione del Ministero della Cultura, della Regione Toscana e di molti partner nazionali e internazionali pubblici e privati, che vedono direttori dei principali musei italiani e internazionali, economisti, scrittori, filosofi, artisti, amministratori, dirigenti, operatori ed esperti del settore confrontarsi in quello che è l'appuntamento cardine, a livello nazionale, del dibattito tra pubblica amministrazione, impresa e terzo settore, luogo di aggregazione e accumulazione culturale, generatore di azioni per lo sviluppo territoriale a base culturale.

LuBeC è un laboratorio di idee nel quale l'incontro tra pubblico e privato favorisce la nascita di progetti condivisi in campo socio-culturale ed economico e strategie d'intervento concreto, necessarie per far fronte alle sfide sociali ed ecologiche del presente.

La manifestazione mette l'innovazione – dei processi, dei prodotti, delle tecnologie e della società – al centro delle riflessioni sul presente e sul prossimo futuro, approfondendo il ruolo della cultura come motore della transizione e l'attuazione del PNRR in tutte le misure che interagiscono con la cultura.

Destinatari degli incontri, dei laboratori e dei dibattiti sono tutti coloro impegnati e coinvolti a vario titolo nel processo di sviluppo e innovazione socio-culturale del nostro Paese:

- pubblica amministrazione;
- fondazione, istituti e istituzioni culturali e sociali;
- terzo settore;
- Imprese dei nuovi media, patrimonio culturale, *digital experience*, spettacolo dal vivo, fotografia, editoria, servizi alla cultura e al turismo; servizi sociali evoluti, etc...
- operatori e progettisti culturali, socio-culturali e sanitari, designer, artisti e artigiani digitali, professionisti e ricercatori, progettisti europei;
- studenti e docenti di Istituti superiori, Università, Master e ITS di varie discipline e ambiti sia verticali, per materie, sia trasversali per competenze multidisciplinari.

Nel 2024 è stato *Venti di cultura*, un titolo che evoca il ruolo della cultura come motore di cambiamento e innovazione, dove i *venti* sono le correnti che spingono verso il futuro e simboleggiano il dinamismo e la capacità della cultura di influenzare positivamente la società, l'economia e l'innovazione verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per la sostenibilità.

Altri finanziamenti su progetti significativi:

- all'Associazione Musicale Il Serchio Delle Muse di Vergemoli per la prosecuzione degli appuntamenti estivi con la lirica nella Valle del Serchio con l'edizione 2024;
- all'Associazione Pegaso di Pietrasanta per il progetto "Musica e Parole 2024";
- all'Associazione Cluster-Musica Contemporanea di Lucca per l'attività annuale nell'edizione 2024;
- alla Fondazione Giovanni Pascoli di Barga quale contributo per l'attività e i relativi progetti;
- alla Promo P.A. Fondazione di Lucca per il progetto Lubec 2024;
- al Circolo Lucca Jazz per il festival Lucca Jazz Donna 2024;
- al Comune di Castelnuovo Garfagnana per l'allestimento e la gestione della Rocca Ariostesca;
- alla Fondazione Villa Bertelli per il progetto Quarto platano;
- alla Fondazione Festival Pucciniano per l'organizzazione del 70° Festival Puccini 2024;
- alla Fondazione Terre Medicee di Seravezza per il Mediceo Live Festival.

LUOGHI E MOMENTI DELLA CULTURA Lucchese

I Concerti di CLUSTER Musica Contemporanea

È stata sostenuta, anche nel corso del 2024, l'Associazione CLUSTER Musica Contemporanea che ha organizzato la settima edizione del Puccini Chamber Opera Festival con la messa in scena in prima assoluta di 19 opere da camera tutte composte da giovani musicisti. Nel mese di agosto, nei locali didattici del Complesso di San Micheletto, si è tenuto il corso di scrittura operistica "Puccini International Opera Composition Course". A chiudere la stagione, come di consueto ad Ottobre, il Cluster Music Festival nel corso del quale sono stati presentati cd, nuovi libri di musica contemporanea e nuove composizioni di autori iscritti a Cluster o appartenenti ad associazioni straniere con le quali Cluster ha rapporti di collaborazione attraverso scambi di produzione.

APPROFONDIMENTI SULLA LIRICA di Giacomo Puccini e l'Opera in generale

La Fondazione Festival Pucciniano

La Fondazione Festival Pucciniano promuove le attività musicali creando le condizioni per la conservazione, valorizzazione, conoscenza e diffusione del patrimonio artistico di Giacomo Puccini, e dell'ambiente e dei luoghi, dove il maestro visse e compose le sue opere. In particolare progetta, organizza e realizza:

- il Festival Pucciniano e la Stagione Lirica con particolare riguardo alla creazione artistica di Giacomo Puccini;
- spettacoli lirici, balletti, concerti;
- concorsi e rassegne musicali;
- corsi di avviamento e perfezionamento professionale;
- ricerche e studi letterari, musicali e musicologici;
- convegni di studio e produzioni editoriali a stampa, discografiche e audiovisive tese alla valorizzazione dell'opera pucciniana anche in rapporto agli sviluppi della produzione musicale.

La Fondazione Festival Pucciniano ricerca, studia, raccoglie e organizza in forma espositiva e museale materiali e reperti nel campo della lirica e della musica in genere ed in particolare dell'opera pucciniana.

Il Festival Puccini

È uno degli eventi estivi più attesi, uno dei festival più importanti d'Italia dedicato al compositore lucchese Giacomo Puccini, che si tiene ogni estate nei luoghi di residenza del Maestro. Nato nel 1930 con il passare degli anni è diventato un appuntamento sempre più prestigioso che ha offerto nel 2024 18 serate d'opera nella cornice unica del Gran teatro all'aperto sulle sponde del lago di Massaciuccoli tra cui 6 nuovi allestimenti di capolavori pucciniani tra cui Le Willis, La Bohème, Manon Lescaut e Tosca.

Il Teatro del Giglio di Lucca

Il Teatro del Giglio, da sempre punto di riferimento artistico e culturale della città di Lucca, dal 1985 ha ottenuto il riconoscimento di Teatro di Tradizione. La sua nascita risale a più di tre secoli fa, quando il Consiglio della Repubblica di Lucca istituì per decreto un teatro pubblico che ebbe un'intensa attività artistica nel corso dei secoli. Per tutto l'ottocento il Teatro ospitò le migliori compagnie della scena italiana: concerti, danze, varietà e, soprattutto, melodramma si susseguirono sul palcoscenico ed i nomi più celebri del tempo vennero a esibirsi sulla piccola ribalta. Lo stesso Giacomo Puccini venne a Lucca per sovrintendere i lavori della messa in scena di alcune sue opere. La sua attività si articola in Stagioni. Tra queste spicca la Stagione Lirica che, per consuetudine, inaugura la stagione teatrale; lungo i mesi invernali fino a primavera inoltrata si snodano la Stagione di Prosa, la Stagione di Danza e la stagione concertistica denominata Lucca Classica (in collaborazione con l'Associazione Musicale Lucchese). Il Teatro svolge inoltre attività di formazione con iniziative e laboratori rivolti alla scuola e, proprio al pubblico dei più piccoli, dedica una rassegna di spettacoli *Teatro ragazzi*. Ogni attività didattica e formativa trova il suo naturale supporto informativo nella Biblioteca che ha sede nell'edificio stesso del teatro e che offre un servizio di consultazione e prestito a chi vuole approfondire ogni tipo di conoscenza e ricerca sul mondo dello spettacolo. Da anni la Fondazione sostiene i progetti del Teatro, soprattutto quelli rivolti ai ragazzi e collabora per *Gli incontri con gli attori*, che si svolgono al Palazzo delle Esposizioni. La Fondazione Banca del Monte di Lucca, in collaborazione con BPER Banca, ha offerto alla Città di Lucca un concerto gratuito che in occasione delle celebrazioni del 2024 dedicate a Giacomo Puccini ha messo in scena *Puccini Dance Circus Opera* evento dedicato al grande compositore lucchese.

Educazione, istruzione e formazione

La Fondazione Banca del Monte di Lucca, ritenendo che l'istruzione e la formazione dei cittadini siano utili nella società attuale e base della futura crescita, nel corso del 2024 ha continuato a partecipare attivamente allo sviluppo formativo del territorio erogando propri contributi alla scuola locale con l'obiettivo di aiutare i giovani verso una crescita culturale e formativa completa, legata al territorio, attenta all'economia acquisendo professionalità sempre più qualificate e aggiornate. La Fondazione ha continuato inoltre a sostenere, con progetti propri o con il contributo erogato a progetti esterni, le iniziative culturali e formative relative al contesto dell'Educazione Permanente che tendono a favorire l'integrazione e la riqualificazione dei cittadini, a mantenere viva la coscienza critica con una cultura per tutti, democratica e partecipata, continua per tutta la vita.

Si osserva, in primis, che nel corso del 2024 nell'ambito del settore "Educazione, Istruzione e Formazione" sono stati finanziati 23 progetti con l'assegnazione di un contributo pari a € 75.258 (nell'anno precedente erano stati finanziati 27 progetti ed erogati € 77.400). Questi dati, comparati con quelli dell'anno precedente, evidenziano un leggero calo dell'erogazione in questo settore rispetto all'ultimo esercizio finanziario.

Dall'analisi degli interventi effettuati si evidenzia:

Progetti formativi a favore delle istituzioni scolastiche

La Fondazione Banca del Monte di Lucca ha realizzato nel corso del 2024 alcuni progetti propri a favore delle scuole del territorio di ogni ordine e grado, oltre a finanziare quelli presentati dalle singole istituzioni scolastiche.

Si segnalano, in particolare, i seguenti progetti.

È proseguito il progetto "**A Scuola di Finanza**" che ha coinvolto le classi quarte dell'ITI "E. Fermi" e del Liceo Scientifico "A. Vallisneri" di Lucca con un programma di lezioni volte a fornire agli studenti le basi per comprendere il funzionamento della borsa e per conoscere i principali strumenti finanziari.

E' stato sostenuto il Comune di Lucca che ha organizzato la manifestazione "Orientando" nata al fine di combattere la dispersione scolastica e potenziare le attività di orientamento sul territorio. Svoltasi

in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Lucca e l'Ufficio Scolastico Territoriale, ha avuto una grossa adesione sia tra tutte le istituzioni invitate sia di partecipazione per la visita degli stand.

Inoltre la Fondazione ha sostenuto il progetto di curvatura linguistica a cura dell'Istituto Comprensivo di Lucca Centro Storico finalizzato alla creazione di una scuola primaria pubblica a curvatura linguistica capace di stimolare la curiosità verso l'intercultura, l'entusiasmo e la "naturalità" nell'approccio della lingua straniera.

Da segnalare anche il sostegno al progetto "Doppio sorriso" realizzato dall'associazione Experia che ha organizzato laboratori di doppiaggio rivolti alle scuole con particolare attenzione alle classi con studenti con disabilità fisiche e/o psichiche o con disturbi comunicativi-linguistici. Il progetto favorisce l'integrazione sociale e culturale con uno sguardo specifico alla disabilità.

Altro progetto sostenuto dalla Fondazione "Le parole della politica" che è stato ideato e realizzato dall'Istituto "Fermi – Giorgi" di Lucca. Si tratta di un ciclo di incontri con autorevoli studiosi su cos'è la politica, come è stata studiata o si può studiare.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Si osserva, in primis, che nel corso del 2024 nell'ambito del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza", sono stati finanziati 30 progetti con l'assegnazione di un contributo pari a € 84.760 (nell'anno precedente erano stati finanziati 37 progetti ed erogati € 87.740). Questi dati, comparati con quelli dell'anno precedente, evidenziano un leggero calo dell'erogazione in questo settore rispetto all'ultimo esercizio finanziario.

Anche il 2024 è stato un anno difficile per il Paese a causa dell'emergenza economica, in parte dovuta alla situazione bellica internazionale, al perdurare dell'inflazione e all'aumento del costo del denaro, tutti fenomeni che hanno prodotto gravi difficoltà alle famiglie e a migliaia di imprese marginali. La Fondazione ha continuato a focalizzare il suo intervento verso progetti di tutela dei soggetti più fragili, volti a supportare azioni di miglioramento del Welfare pubblico, sempre meno in grado di fare fronte ai bisogni della popolazione.

PROGETTI DI CONTRASTO ALL'EMARGINAZIONE E ALLA POVERTÀ

Numerosi sono stati i contributi a sostegno di progetti e iniziative rivolti alla tutela di soggetti particolarmente esposti al rischio di emarginazione grave o di esclusione sociale e al contrasto alla povertà.

Tra essi ricordiamo il contributo ai seguenti progetti:

- l'Ente Nazionale Sordomuti per il TGLIS;
- il progetto *Persona Estate* ideato e curato dall'Anffas Onlus di Lucca;
- *Prevenire è facile* promosso dalla Fondazione ANT Italia onlus;
- il Bando giovani 2024 "*Generazione Giovanisì*" promosso da CESVOT Toscana;
- lo spettacolo "*La musica di Puccini come strumento di cura*" organizzato dall'AUSER Volontariato Viareggio;
- *il vialetto di accesso alla casa e sistemazione dell'area circostante della Factory di Camaiore* promosso da C.R.E.A. società cooperativa sociale di Viareggio.

PROGETTI DI INTERESSE SOCIO-SANITARIO

Alcuni contributi sono stati destinati a sostegno di progetti e iniziative di interesse socio-sanitario, come ad esempio l'attività di prevenzione promossa dall'Associazione Amici del Cuore.

PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Anche nel 2024 sono stati sostenuti alcuni progetti di cooperazione internazionale, tra i quali ad esempio:

- assistenza ai bambini del Medio Oriente promosso dall' Associazione Palestine Children's Relief Fund Italia;
- sostegno a progetti in favore delle popolazioni del Niger curato dall'Associazione Lucca Tuareg;
- sostegno alla scuola Tekove Katu promosso dall'Associazione Amici del Popolo Guarani (Bolivia).

PARTECIPAZIONE AL BANDO “Siete Presente. Con i giovani per ripartire”.

Anche nel 2024 è stato emanato il Bando, finanziato da Regione Toscana – Giovanisì in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e dalle FOB Toscane.

Il Bando è riferito al progetto regionale Giovanisì.it del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e si avvale dell'adesione e dei contributi delle FOB Toscane.

In sintesi, attraverso il bando, si è inteso:

- realizzare progettualità diffuse sul territorio regionale, in collaborazione con scuole e università, enti di formazione professionale, organizzazioni produttive, enti del terzo settore e istituzioni pubbliche per promuovere, attraverso il protagonismo giovanile, una reale partecipazione e inclusione dei giovani alla vita politica, culturale e sociale delle comunità locali favorendo processi di inclusione e capacitazione delle nuove generazioni;
- realizzare percorsi di prevenzione al disagio adolescenziale e giovanile, compreso il fenomeno dei Neet, sperimentando progettualità realizzate in rete con i vari soggetti pubblici e privati del territorio, coinvolgendo i giovani dalla fase ideativa a quella realizzativa in una logica di reale protagonismo giovanile;
- realizzare modelli di esperienza di partecipazione giovanile e di volontariato giovanile nei vari ambiti di intervento (sociale, sanitario, socio-sanitario, ambientale, culturale, difesa dei diritti, protezione civile, volontariato internazionale) privilegiando l'incontro tra pari, tra giovani e organizzazioni, lo scambio intergenerazionale, la transizione scuola/università/lavoro e la realizzazione di percorsi diffusi di cittadinanza attiva;
- qualificare il know-how dei giovani con l'acquisizione di competenze trasversali e professionali e di pratiche di impegno civile, prevedendo percorsi di emersione e riconoscimento di tali competenze ed esperienze;
- promuovere spazi di confronto e riflessione sulla condizione giovanile promuovendo la disseminazione delle buone pratiche, la presentazione delle esperienze e la produzione di un report di restituzione dell'intero progetto, anche per progettare nuove linee di intervento regionali in termini di politiche giovanili e territoriali.

Le proposte hanno riguardato tutte le aree di impegno del volontariato e dell'associazionismo - sia negli ambiti di attività più tradizionali degli enti (dal sociale al sanitario, dalla protezione civile all'ambiente, dalla cultura alla difesa dei diritti) che in percorsi innovativi e a valenza.

La Delegazione territoriale del Cescvot di Lucca, ha potuto veder approvare almeno 11 progetti, grazie ai fondi provenienti dalle FOB territoriali, FCRLucca FBMLucca, cui sono stati aggiunti i progetti accolti grazie ai fondi regionali portando il totale a 16 progetti, attestando Lucca come la provincia toscana con il maggior numero di progetti accolti.

In data 26 marzo, online, si è tenuta la riunione della commissione giudicatrice cui ha partecipato per conto di FBMLucca la delegata Elizabeth Franchini.

Le proposte esaminate hanno dato il seguente esito:

Progetti finanziati Bando "Siete Presente 2024"			
N	Titolo	Ente capofila	Enti gruppo proponente
38	P.O.L.I.S Percorsi di Orientamento (Studio /Lavoro) e Impegno Sociale per i giovani	Amani Nyayo Odv	Lucca Tuareg Ets Odv
39	Officina creativa	Ente Diocesano Per Le Opere Di Culto E Religione	Associazione Amici Del Villaggio Odv, Fondazione Villaggio Del Fanciullo Onlus, Oratorio Anspi Primavera, Oratorio E Circolo Valfreddana S. Giovanni Paolo II Anspi Aps Ets
40	Team Mowgli - GIUNGLA Festival	S.O.F.A. Shared Office For The Arts Aps	Animando Centro Di Promozione Musicale Aps, Associazione Culturale Photolux Aps, Associazione Mercato Del Carmine Aps Ets, Lucca Creative Hub Aps
41	Giovani Emozioni	Ascolta La Mia Voce Odv	Immagina Odv
42	LuccaXplorer	Centro Sportivo Libertas Lucca Aps Prov.Le	Associazione Umanitaria Yra Odv
43	Ricre...Azione!	Agora' Per Marlia Aps	Arciconfraternita di Misericordia di Maria Ss. del Soccorso
44	Costruire il Domani Donando Oggi	Gruppo Fratres Di Quiesa Odv	Ancora In Viaggio Diabetes No Limits e Povertà No Limits Odv
45	Generazione Z e Volontariato	Croce Verde Lido Di Camaiore Odv	Pubblica Assistenza Stazzema Organizzazione di Volontariato
46	Progetto S.E.N.S.I. - Sensibilizzazione per l'Ecologia e la Natura: Strategie ed Iniziative	Itaca - Organizzazione Di Volontariato	Circolo Legambiente Capannori E Piana Lucchese Aps
47	Felicità fa rima con comunità	Amici Dell'Oratorio Don Carlo Serafini Di San Vito Odv	Associazione Delle Famiglie Per La Salute Mentale Odv
48	O.S.A.R.E. (osservare, sperimentare, ascoltare, ricevere, esprimere): la creatività per l'empowerment dei Giovani	Comitato Provinciale Lucca Della Federazione Italiana Teatro Amatori Associazione di Promozione Sociale	Scuolina Raggi Di Sole Odv
49	Human Technology Lab	Emaho Aps	Accademia Della Musica Francesco Geminiani Associazione di Promozione Sociale
50	Scuola di Giornalismo "Aprire gli occhi"	Venti D'Arte Aps	Rivalutiamo Pieve Di Loppia A.P.S.
51	Radio Sankara Young racconta: la radio, il riuso creativo, il circo. Tre percorsi professionali nel Terzo Settore.	Arci Luccaversilia Aps	Impegnarci Aps, K-Production Associazione Culturale Aps E Asd
52	Protagonismo Giovanile Per I Beni Culturali	Domus Romana Lucca Aps	Ass. di Promozione Sociale Oikos Ets, Gruppo Archeologico Massarosese Aps
53	Sport per il benessere	Associazione Italiana Cultura Sport Aics Aps	A.I.C.S. Solidarietà Lucca

La premiazione e presentazione dei progetti ammessi a contributo si è tenuta il 30 aprile a Palazzo Orsetti.

T come Teatro

Bilancio 2024

Il gruppo teatrale T come Teatro e l'Associazione Vengo Anch'io di Lucca, in collaborazione con Agape di Viareggio, hanno presentato un progetto nato ai margini delle celebrazioni per il centenario della morte del Maestro Giacomo Puccini, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al teatro e alla lirica, nel segno dell'inclusione.

Si tratta dello spettacolo *Gianni Schicchi* tra musica e prosa, opera basata sul libretto di Gioacchino Forzano e presentato in prosa, andato in scena, dopo Lucca e Valdottavo nel 2023, al teatro Alfieri di Castelnuovo di Garfagnana, a Viareggio all'auditorium Caruso di Torre del Lago Puccini e al Centro ricreativo di San Lorenzo a Pian di Coreglia.

La regia e l'idea scenica sono di Emiliana Paoli mentre a recitare sono stati: Simone Cecchi, Anna Amaducci, Michele Venturi, Sara Particelli, Alberto Papa, Asia Pavesi, Francesca Tersitti, Emma Coluccini, Mario Riani, Elettra Baldassarri, Rachele Rossi, Teresa Massi, Leonardo Pacifici e Giulia Luporini; accompagnati dal maestro Eugenio Milazzo al pianoforte e dai cantanti Chiara Ramello e Alessandra Meozzi (soprano), Zuodong Wu (tenore) e Carlo Morini (basso).

Oltre a tutti coloro che sono stati "sul palco" vanno ringraziati quelli che operano nel dietro le quinte come i genitori, perché offrono con dedizione e pazienza il loro tempo per supportare l'organizzazione e la buona riuscita degli eventi.

Associazione Marciatori Marliesi

Domenica 28 aprile 2024 si è svolta la 47esima Marcia delle Ville, la gara podistica non competitiva, tra le più importanti a livello nazionale, promossa dall'associazione podistica Marciatori Marliesi con il contributo del Comune di Capannori, di numerosi sponsor e sostenuta anche dalla Fondazione, con il patrocinio della Provincia di Lucca e della Regione Toscana.

Una passeggiata nel verde attraverso le ville storiche e le fattorie del territorio che ogni anno attrae migliaia di podisti, con un programma di due giorni, che inizia il sabato mattina, all'interno del mercato di Marlia, con Marcia delle ville Expo, rassegna di espositori, cibo di strada, la possibilità del ritiro dei pettorali e tantissimo intrattenimento.

L'importante evento sportivo, si svolge su quattro percorsi (4, 10, 16, 26 chilometri), e la Fondazione sostiene gli sforzi degli organizzatori per l'inclusione e l'accessibilità del percorso di 4 km.

Per la prima volta si è aggiunta la Villa del Vescovo e, come di consueto erano presenti punti di ristoro dove i podisti hanno potuto rifocillarsi con acqua di fonte, tè e cibi solidi, a cura di volontari di altre associazioni del territorio. La manifestazione ha mantenuto la sua connotazione plastic free.

Le ville e le fattorie aderenti: Villa Reale, Villa Del Vescovo, Villa Mansi, Villa Lazzareschi, Villa Torrigiani, Villa Brughier, Villa Guinigi, La Specola, La Badiola, Fattoria Colle di Bordocheo, Tenuta di Valgiano, Chiusa di Nanni, Colle Verde, villa Petrini.

Una marcia in più

Continua la campagna di sensibilizzazione per l'inclusione e l'accessibilità di Luccasenzabarriere.

Dopo qualche anno nel centro storico, la passeggiata accessibile *Una marcia in più*, ha intrapreso il giro della Provincia e, per il 2024, è stata individuata come nuova location il territorio del Comune di Capannori.

L'evento si è tenuto il 25 maggio con l'obiettivo di promuovere una visione accessibile, senza ostacoli, né barriere, degli eventi, della quotidianità e dello sport. Una visione davvero inclusiva e che permetta a tutti di vivere a pieno il territorio, la socialità e le attività sportive.

Erano presenti gli studenti e le associazioni del territorio, oltre alla Compagnia Balestrieri di Lucca e gli ospiti delle RSA di Massa Macinaia e Marlia, oltre ai volontari della Misericordia di Massa Macinaia e di San Giusto, indispensabili per la buona riuscita dell'iniziativa. È stato importante anche il sostegno della Polizia Municipale di Capannori, per la garanzia della sicurezza stradale lungo il percorso.

La Fondazione ha patrocinato la marcia e sono state realizzate delle t-shirt per ricordare la giornata. La giornata è iniziata nella sala consiliare del palazzo comunale con un convegno sull'accessibilità e l'inclusione. Poi la partenza della passeggiata da piazza Aldo Moro, dove erano disponibili le carrozzine fornite da Ortopedia Michelotti che hanno permesso ai presenti di mettersi alla prova su un "circuito urbano", con tutte le difficoltà del caso.

All'iniziativa, aperta a tutti, erano presenti anche il campione paralimpico Stefano Gori e Paolo Capasso, giocatore della nazionale di calcio amputati e testimonial dell'associazione.

Notte Bianca

Con l'undicesima edizione svoltasi il 31 agosto, un prezioso traguardo: *Una Notte Bianca* inclusiva.

Questo è stato l'obiettivo promosso e raggiunto dalla Confcommercio grazie alla collaborazione con l'Associazione Luccasenzabarriere ODV che ha organizzato un concerto accessibile in piazza San Giusto.

La serata ha visto l'esibizione della Caroti Band, gruppo toscano specializzato nel riproporre i grandi successi della musica italiana che, accanto, sul palco, erano accompagnati da due interpreti della lingua dei segni e da due pedane sensoriali, messe a disposizione dalla Fondazione e da A.bi.lis..

Con la pedana sensoriale si può infatti *ascoltare* la musica attraverso le vibrazioni: uno strumento che, con l'utilizzo del legno e di *subwoofer*, rende la musica inclusiva e consente di sperimentare i suoni in un momento collettivo, che unisce sordi e udenti.

Progetto Persona Estate

A settembre, con la consueta giornata di festa presso la sede Anffas di San Pietro a Vico *Il cortile di casa nostra* si è concluso il *Progetto Persona Estate 2024 Estiamo in Cortile!* Alla festa erano presenti il presidente di Anffas Lucca Gabriele Marchetti, il direttore Manuel Graziani e la referente della Fondazione Elizabeth Franchini, insieme agli ospiti, agli operatori, ai collaboratori e ai volontari dell'associazione.

Avviata nel mese di giugno, in tre mesi questa edizione del *Progetto persona estate* ha coinvolto circa 20 ragazzi e molti collaboratori dell'Associazione attraverso un percorso di eventi e di proposte educative, tra cui laboratori di pet therapy, danza, musica, arteterapia e clowneria. L'offerta di attività si arricchisce estate dopo estate e segue un preciso percorso avviato che prevede l'attenta supervisione di uno psicologo qualificato.

L'attenzione rivolta da anni ai progetti promossi dall'associazione per realizzare progetti educativi e inclusivi rivolti ai ragazzi e alle loro famiglie, fra cui in particolare il *Progetto Persona Estate* che interviene miratamente su una fascia dove i bisogni sono maggiori e più sentiti, è l'esempio dell'attenzione rivolta alle persone con disabilità che contraddistingue l'attività svolta sul territorio, con l'auspicio che possa continuare, anche in futuro, questa proficua collaborazione.

Ormai è da considerarsi "storico" perché sono oltre 20 anni che è attivo; un progetto estivo con il quale vengono proposte alle famiglie attività, soprattutto nella fascia mattutina, per dare modo ai ragazzi di trascorrere alcune ore in compagnia.

Negli anni c'è stata una crescita sia in termini di partecipazione sia nella diversificazione dell'offerta e tutto grazie alla Fondazione che ha da sempre creduto e sostenuto questo progetto, che fu pensato proprio dall'allora Presidente Nina Maria Zanetti Chierici, co-fondatrice dell'associazione e oggi Presidente onorario, insieme alla referente della Fondazione Elizabeth Franchini e all'allora Presidente Aldo Chelini. Un modo per dare respiro alle famiglie nel periodo che va dalla fine della scuola all'inizio delle ferie.

Sviluppo locale

La contribuzione allo sviluppo locale è lo scopo delle fondazioni di origine bancaria (d.lgs. 153/1999, art. 2 e Statuto art. 1), per cui tutte le iniziative ed i progetti promossi e sostenuti dalla Fondazione in qualsiasi settore sono orientati, o per propria natura o per destinazione appositamente conferita, a contribuire a detto sviluppo, sia sotto il profilo economico in senso stretto, sia sotto il profilo sociale culturale e ambientale.

Nel corso del 2024 sono stati finanziati 22 progetti con l'assegnazione di un contributo pari a € 72.700 (nell'anno precedente erano stati finanziati 19 progetti ed erogati € 43.500). Questi dati, comparati con quelli dell'anno precedente, evidenziano un netto aumento dell'erogazione in questo settore.

Riportiamo, di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni dei progetti ed iniziative che hanno contribuito ad una **crescita generale** del territorio.

- Collaborazione con l'ente Lucca Comics&Games, che organizza annualmente uno dei più importanti eventi culturali artistici e turistici nella città di Lucca. Durante tale evento la Fondazione ha ospitato nel Palazzo delle Esposizioni due mostre a carattere fumettistico e ha ospitato, anche per questo anno, il Premio miglior emergente;
- l'attività del Carnevale di Viareggio a cura della Fondazione Carnevale di Viareggio;
- la realizzazione della fiction "L'ispettore Felicino" promossa dal Comune di Lucca in collaborazione con Rai Fiction e Anele srl;
- la realizzazione della mostra " *Racconti. Viareggio fotografico nelle tradizioni del territorio*" organizzata dallo Slow Food Versilia;
- le attività svolte sul territorio dall'Associazione La Strada del Vino e dell'Olio volta a valorizzare le attività economiche del territorio;
- la manifestazione *Alfabeto Artigiano – Le mani eccellenze in Versilia 2024*, manifestazione che valorizza l'artigianato artistico del territorio.

Fondo di documentazione Arturo Paoli

Le attività del Fondo Documentazione Arturo Paoli sono state svolte per iniziativa della responsabile del progetto dott.ssa Silvia Pettiti.

La dott.ssa Francesca Pisani ha prestato la sua collaborazione per l'archivio Moriconi e gli altri archivi della Fondazione Banca del Monte di Lucca.

Di seguito vengono presentate le attività realizzate nei diversi ambiti di impegno e di presenza del Fondo: nelle scuole, nel territorio, nella ricerca storico-archivistica, nella promozione della figura e del messaggio di frate Arturo.

NUOVE ACQUISIZIONI

Nel 2024 sono pervenute al Fondo Arturo Paoli alcune ulteriori donazioni riguardanti il pensiero e la figura di frate Arturo:

- L'articolo "Della mistica discorde: la spiritualità come risorsa di nuova politica in realtà e figure del Novecento italiano, di Mariangela Maraviglia (dall'autrice);
- Il volume Dignità e vocazione della persona umana, di Arturo Paoli e Enrico Bartoletti (Gioventù italiana di Azione Cattolica, 1953), tramite la pontificia università salesiana;
- L'articolo I poveri, i discepoli, gli angeli: considerazioni sull'espressione "Questi miei fratelli più piccoli" in Mt 25.40, di Amos Bertolacci (dall'autore);
- La tesi di laurea triennale in Scienze religiose L'influenza del pensiero filosofico di Lévinas in A.P., di Massimiliano Filippelli (dall'autore);
- Alcuni documenti dall'archivio Bartoletti e Agresti conferiti da Lorenzo Maffei, nell'ambito della ricerca a lui affidata dal Fondo Paoli;

COMITATO SCIENTIFICO FONDO PAOLI

Nel 2024 si è svolta sabato 4 maggio una riunione del Comitato Scientifico, nei locali del Fondo Arturo Paoli.

Hanno partecipato tutti i componenti del Comitato: il presidente della Fondazione dott. Andrea Palestini, le prof.sse Bruna Bocchini, Silvia Scatena, Mariangela Maraviglia (docenti e storiche), la dott.ssa Francesca Pisani (archivista), don Marcello Brunini (direttore Archivio storico diocesano di Lucca), Silvia Pettiti (referente Fondo Paoli).

La riunione ha avuto ad oggetto l'evoluzione dei lavori di preparazione del convegno che si terrà in occasione dei **dieci anni dalla scomparsa di frate Arturo**, avvenuta il 13 luglio 2015.

ISTITUTO COMPRENSIVO FRATEL ARTURO PAOLI

A consolidamento dell'intenso rapporto di collaborazione tra la Fondazione, attraverso il Fondo Paoli, e l'Istituto comprensivo di Lucca intitolato a frate Arturo Paoli, il 26 luglio 2024 il dirigente scolastico Giovanni Testa e il presidente della Fondazione Andrea Palestini hanno firmato un **Protocollo di intesa** che impegna le due Istituzioni a lavorare congiuntamente per promuovere la conoscenza della figura e del messaggio di Paoli attraverso la formazione del personale docente e degli alunni.

Nel corso dell'anno la referente del Fondo Paoli ha partecipato a diverse riunioni con il dirigente Testa e le docenti impegnate nel gruppo di lavoro dedicato alla memoria di Paoli; riunioni finalizzate alla definizione e realizzazione di un prodotto didattico a disposizione dei docenti, delle famiglie e degli alunni.

Il **prodotto didattico *Sulle tracce di frate Arturo*** (un cofanetto composto di 16 tavole con disegni in bianco e nero e brevi didascalie, e di un libretto illustrativo del progetto e delle sue finalità) è stato presentato in occasione della III Giornata dell'interdipendenza, svoltasi nella Sala Ademollo di Palazzo Ducale venerdì 27 settembre, durante la quale sono intervenuti tra gli altri il presidente della Fondazione Palestini e la referente del Fondo Paoli.

Il cofanetto, realizzato a cura redazionale ed editoriale di Pettiti (edizioni Maria Pacini Fazzi, 2024), è stato distribuito anche all'Istituto comprensivo Torre del Lago (Viareggio), all'I.C. Giuseppe Ungaretti e all'I.C. del Centro storico, entrambi di Lucca.

DECENNALE DELLA MORTE DI FRATEL ARTURO PAOLI

In prospettiva del decimo anniversario dalla morte di Paoli, è emersa da parte di **vari soggetti, istituzionali e informali**, la volontà di incontrarsi per confrontarsi sulle iniziative da proporre.

A partire dal mese di settembre 2024 si sono svolti incontri a cadenza mensile nei locali del Fondo Paoli tra i referenti di numerose **realità del territorio** che hanno vissuto legami di amicizia e di idealità con il Piccolo fratello lucchese: Anpi Capannori, Associazione Amici di fratele Arturo Paoli, Caritas Diocesi di Lucca, Comunità parrocchiale del Centro storico di Lucca, Fondazione BML, Fondo A.P., Istituto comprensivo fr.A.P., Parrocchia di San Martino in Vignale, Scuola della pace della provincia di Lucca, Istituto storico della resistenza Provincia di Lucca, Associazione La Bella Scuola, Gruppo psicologi e psicoterapeuti, Gruppo Romena – Lucca.

L'idea fondamentale emersa è stata quella di sviluppare un **calendario di iniziative** che si svolga lungo tutto l'arco del 2025, a partire dal 30 novembre 2024 (anniversario di nascita di fr. Arturo e memoria del santo Charles de Foucauld, ispiratore della famiglia religiosa cui apparteneva Paoli) fino al 30 novembre 2025.

Il primo evento, intitolato *Fare comunità*, si è svolto sabato 30 novembre u.s. nella chiesa di San Martino in Vignale, cui hanno preso parte anche la vicepresidente della Fondazione Silvia Del Carlo e il presidente della Fondazione Lucca Sviluppo Alberto Del Carlo. L'incontro, molto partecipato, è stato guidato da don Marcello Brunini che ha proposto una riflessione poi approfondita in gruppi di confronto.

Nell'ambito del calendario, **il convegno promosso dal Fondo Paoli e dalla Fondazione** costituisce un momento centrale, che si svolgerà proprio nella ricorrenza della morte (sabato 12 e domenica 13 luglio 2025).

Parallelamente alle iniziative pubbliche, il Fondo Paoli ha presentato alle Scuole di istruzione primaria e secondaria del territorio di Lucca e provincia alcune proposte, che hanno ricevuto il **patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale**, per trasmettere alle nuove generazioni i valori di pace, giustizia, solidarietà vissuti da fratele Arturo.

In particolare sono state accolte le **proposte di P.C.T.O** dall'Istituto Arrigo Benedetti di Porcari, dal liceo scientifico Antonio Vallisneri di Lucca, dall'Istituto di Istruzione Superiore di Barga. Tutte le classi coinvolte (studenti e studentesse di III e IV superiori) hanno visitato il Fondo Paoli in occasione dell'incontro di presentazione della figura di A.P. e ricevuto in omaggio il graphic novel *Arturo e Domenico artefici di libertà* (MPF, 2022), frutto di un precedente P.C.T.O.

Gli incontri laboratoriali nelle classi, guidati da Pettiti, si svolgeranno nei mesi di febbraio – marzo 2025, con la partecipazione di testimoni che hanno conosciuto e frequentato fr. Arturo.

I P.C.T.O. si concluderanno entro l'anno scolastico 2024/2025 con la produzione di un elaborato multimediale, che potrà essere presentato in un evento conclusivo comune.

Hanno accolto le **proposte rivolte agli Istituti comprensivi** le scuole Giuseppe Ungaretti e Giosuè Carducci di Lucca. Il lavoro, che sarà svolto nel corso del 2025, avrà per base il prodotto didattico *Sulle tracce di fratele Arturo* e si svilupperà in una serie di incontri che avranno luogo nel mese di maggio 2025, guidati da Pettiti, con la partecipazione di testimoni e con visite nei luoghi della città legati alla vita di Paoli.

Ogni percorso si svolge grazie ai rapporti di collaborazione consolidati con docenti dei diversi Istituti coinvolti, che partecipano attivamente alla trasmissione della memoria di Paoli nelle loro scuole e classi: prof.ssa Paola Paterni, prof. Marco Vanelli, prof.ssa Daniela Lazzari, prof.ssa Antonella Benelli,

prof. Antonio Chiaravalloti, prof.ssa Elena Bertoli per i P.C.T.O.; prof.ssa Cinzia Ciulli, prof.ssa Emanuela Gabrielli, prof. Federico Teani, prof.ssa Martina Mazzetti per gli Istituti comprensivi.

INCONTRI PUBBLICI

Lunedì 8 aprile è stato presentato a Capannori, Polo culturale Artemisia, il video dello spettacolo teatrale e musicale *Arturo, Ludwig, Klaus. L'amicizia, la memoria, la storia*, ispirato dal libro *Un amico a Lucca*. Finalità del video, curato da Pier Dario Marzi e realizzato per iniziativa dell'Istituto storico per la Resistenza nella persona di Nicola Barbato in collaborazione con il Fondo Paoli, è quella di offrire un prodotto didattico a disposizione degli Istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado. Alla presentazione è intervenuta anche Pettiti.

Venerdì 27 settembre è stato presentato il prodotto didattico per le scuole primarie e secondarie di primo grado *Sulle tracce di fratello Arturo*, realizzato in collaborazione con l'Istituto comprensivo fratello Arturo Paoli. All'incontro, aperto a tutti e condotto dalla dirigente reggente Dora Pulina, ha partecipato tutto il personale docente dell'I.C.

Sabato 30 novembre si è svolto a San Martino in Vignale l'incontro *Fare comunità*, in occasione dell'anniversario di nascita di fratello Arturo, cui hanno partecipato molte persone, collegate alla "rete" di collaborazione per le iniziative del decennale della morte.

"MESTAINA" A BADIA POZZEVERI

Per iniziativa di un amico del Fondo Paoli, Gianluca Donnini (già impegnato nel Gruppo Volontari della Solidarietà di Barga), in località Badia Pozzeveri di Altopascio, lungo la via Francigena, sarà realizzata una "mestaina" dedicata ad Arturo Paoli di fronte alla nascente casa di accoglienza per stranieri e pellegrini. Progetto, immagine e testo della mestaina, che sarà completata e inaugurata nel 2025, sono stati concordati con il Fondo Paoli.

SITO INTERNET FONDO PAOLI e COMUNICATI STAMPA

Il sito internet del Fondo Paoli (www.fondopaoli.it) è costantemente aggiornato, con testi e immagini, nelle sue varie sezioni, in particolare "news", "incontri pubblici", "progetti con le scuole".

I testi e la composizione delle pagine sono stati curati da Pettiti, che ha anche redatto e/o revisionato i comunicati stampa relativi a tutte le attività svolte dal Fondo Paoli nel corso dell'anno.

Progetto “Memorie di Lucca”

SITO INTERNET MEMORIE DI LUCCA

Nel 2024 è stato ideato, realizzato e pubblicato online il sito internet del progetto Memorie di Lucca (www.memoriedilucca.it), cui si può accedere direttamente o attraverso il sito della Fondazione. Il sito si compone delle seguenti sezioni: il progetto; gli archivi; la biblioteca; attività; eventi speciali; news; contatti.

La parte informatica è curata da Edge Web Solutions di Lucca; organizzazione tematica, immagini, testi sono curati da Pettiti.

ARCHIVIO MORICONI

L'archivista Pisani ha provveduto alla **digitalizzazione** di tutti i documenti pubblici presenti nell'archivio Moriconi e di quelli privati più antichi, utilizzando lo scanner di ultima generazione dell'Archivio storico diocesano, grazie alla disponibilità del direttore don Marcello Brunini e del personale dell'Archivio.

Inoltre lunedì 18 marzo 2024 si è svolto un **incontro presso la Soprintendenza archivistica Toscana** a Firenze, presenti il presidente Palestini, Francesca Pisani, Pettiti (per la Fondazione); le funzionarie Claudia Borgia e Elena Ceccarini (per la Soprintendenza). L'incontro, interlocutorio per il trasferimento del Soprintendente, si è concluso con la richiesta alla Fondazione di **individuare chi siano i soggetti pubblici proprietari** dei documenti pubblici dell'archivio Moriconi. Di tale ricerca si è occupata Pisani, che ha completato l'**Inventario** dell'archivio Moriconi con le informazioni richieste dalla Soprintendenza.

Grazie alla collaborazione della componente del Consiglio di indirizzo della Fondazione, **Patrizia Pieroni, giovedì 12 dicembre a Pieve Fosciana** il presidente Palestini, insieme a Pisani e Pettiti, ha incontrato i rappresentanti dei Comuni interessati (Castiglione Garfagnana, Molazzana e Galliciano), informandoli sul merito della comunicazione ricevuta dalla Soprintendenza.

In seguito è stato fissato il sopralluogo della funzionaria della Soprintendenza Elena Ceccarini presso il Palazzo delle Esposizioni, in presenza anche della direttrice dell'Archivio di Stato di Lucca, Maria Paola Bellini e dell'archivista Veronica Bagnai Losacco, che si svolgerà il 9 gennaio 2025.

CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI FIRENZE – TIROCINIO

Nel 2024 è stata rinnovata, per un triennio, la convenzione con l'Università degli studi di Firenze, per i corsi di laurea in Scienze storiche, Scienze archivistiche, Storia dell'arte, Beni artistici e culturali.

Nel corso dei mesi luglio - settembre 2024 la studentessa Carmen Malvica, laureanda magistrale in Storia dell'arte presso l'Università di Firenze, ha svolto il suo tirocinio formativo curriculare presso la Fondazione, partecipando alle attività del Fondo Paoli (progetto editoriale), dell'Archivio Moriconi (digitalizzazione documenti) e del Palazzo delle Esposizioni (allestimento, inaugurazione e disallestimento di una mostra). Hanno seguito le attività della tirocinante, ciascuna per il proprio ambito di competenza, Elena Cosimini, Francesca Pisani e Pettiti.

ARCHIVI STORICI PRIVATI ISTITUTO STORICO LUCCHESE

Archivio Galileo Chini

Nel mese di novembre, giovedì 28, un gruppo di studenti dell'Università di Firenze, Dipartimento S.A.G.A.S. – corso di laurea in Scienze archivistiche ha svolto una lezione sull'archivio Chini tenuta dalla prof.ssa Annantonia Martorano.

Archivio Del Beccaro

Giovanni Ricci e Alessandra Trabucchi, curatori della mostra e delle attività culturali su Giovanni Petroni in programma nel 2025 presso il Palazzo delle Esposizioni, hanno consultato la documentazione relativa a Petroni presente nell'Archivio Felice Del Beccaro.

Archivio Carlo Gabrielli Rosi

Mercoledì 21 febbraio si è svolto nell'auditorium del Palazzo delle Esposizioni il convegno *Carlo Gabrielli Rosi. Lo storico, lo studioso, il partigiano*, promosso dal Centro Studi C.G. Rosi con la collaborazione di Memorie di Lucca, Fondazione e PdE. È stato presentato l'Archivio Rosi e, al termine dell'incontro, i partecipanti hanno potuto visitare e visionare le varie sezioni dell'archivio stesso.

A seguito di questo incontro, lo studioso Moreno Pedrenzani ha consultato l'archivio Rosi e presentato un progetto di dottorato post-laurea. Anche uno studente di liceo ha visitato l'archivio in vista di un lavoro da presentare all'esame di maturità (anno scolastico 2024/25).

ARCHIVIO GAETANO SCAPECCHI

A seguito di sopralluogo presso lo studio dell'artista, scultore e decoratore Gaetano Scapecchi (del quale ricorrono i **50 anni dalla morte nel 2025**), effettuato dalla curatrice di mostra Alessandra Trabucchi insieme a Pettiti, quale referente di "Memorie di Lucca", si è constatata l'esistenza di un **cospicuo e interessante complesso documentario**.

In seguito Pettiti ha effettuato un sopralluogo nei locali di via dei Fossi e ha stimato la consistenza dell'archivio. Sulle ipotesi di sviluppo di questo progetto è stata presentata una relazione al presidente della Fondazione in data 24 ottobre 2024.

Progetti internazionali



Philea, è la nuova realtà europea che raccoglie un ecosistema diversificato e inclusivo di fondazioni, organizzazioni filantropiche e reti che lavorano per il bene comune. Hha raccolto a fine 2022 l'eredità dell'attività svolta dall'EFC (European Foundation Centre), cui la Fondazione aveva aderito sin dal 2008.

Essa aiuta gli aderenti a trarre ispirazione, agire insieme e ottenere un maggiore impatto condividendo dati e conoscenze, scambiando le migliori pratiche, connettendosi su temi comuni, impegnandosi in interventi a livello politico e altro ancora.

La Fondazione ha confermato la propria adesione per il 2024 sia a Philea sia al DTN (rete tematica sulla disabilità).

OMA – Osservatorio Mestieri d'Arte

OMA è un'associazione no profit, soggetto strumentale di **Fondazione CR Firenze** che lo sostiene assieme ad altre fondazioni bancarie: Fondazione Livorno, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Cariplo, Fondazione CON IL SUD, Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, Fondazione Carifac.

È stata costituita nel 2001 come insieme articolato di progetti sviluppati da Fondazione CR Firenze, con l'obiettivo di promuovere il settore dei mestieri d'arte. Nel 2010, diviene Associazione senza scopo di lucro tra FOB e ha sede e personale specializzato presso la Fondazione CR Firenze.

Il magazine dell'Associazione garantisce un approfondimento trimestrale sulla storia e le novità delle botteghe artigiane, gli eventi, le attività, i luoghi, le storie, la formazione dei mestieri d'arte raccontate da esperti, conoscitori e storici del settore, redattori di riferimento delle Fondazioni bancarie associate.

Elenco delibere complessivo

Segue l'elenco complessivo delle delibere approvate a valere sull'esercizio in esame, ripartite nei settori.

Settore	Richiedente	Delibera	Importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI			
AABC	Fondo Arturo Paoli	Attività Del Fondo Arturo Paoli 2024	34.090
AABC	Ministero Della Cultura - Direzione Regionale Musei Della Toscana	L'organizzazione Della Mostra "L'eleganza Del Tratto. Disegni Di Bernardino E Pietro Nocchi"	330
AABC	Comune Di Camaiore	XVII Edizione Di Sgraffiti a Casoli	1.111
AABC	Cluster-Musica Contemporanea, Associazione Di Compositori, Lucca	Attività 2024	6.000
AABC	Associazione Pegaso	Musica e Parole 2024	5.000
AABC	Associazione Teatro Di Verzura	La Terza Edizione della Scuola Economia di tutti	1.000
AABC	Filarmonica Alpina Castiglione	L'arte nel Jazz	1.000
AABC	Kalliope A.S.D.	Progetto Sinfonia di un Bosco in Rivolta	1.500
AABC	Associazione Culturale "Amici Della Musica d'Organo	Corsanico Festival 2024	1.500
AABC	Fondazione Villa Bertelli	Quarto Platano	10.000
AABC	Associazione Nazionale Autieri d'Italia Sez. Di Lucca ODV	Il Restauro dell'ossario Monumentale Nel Cimitero Urbano Di Lucca	5.000
AABC	Circolo Lucca Jazz Aps	Lucca Jazz Donna 2024	4.000
AABC	Promo P.A. Fondazione	Lubec 2024	5.000
AABC	Consorzio Riviera Toscana	Rassegna Giallo D'a...Mare 2024	1.500
AABC	Fondazione Giovanni Pascoli	Giovanni Pascoli Narratore Dell'avvenire 2024	6.000
AABC	Fbml Progetto Cavallero	Percorso Formativo Arte e Sacralità	1.700
AABC	Panathlon Club Lucca	La Richiesta di contributo per il Premio Bancarella Sport 2024	1.500
AABC	Circolo Fotocine Garfagnana	La Realizzazione della Mostra Fotografica Retrospectiva di Pasquale Mariani e stampa Catalogo	1.000
AABC	Associazione Paesana Colognora Di Pescaglia-Museo Del Castagno	La Gestione e lo sviluppo del Museo del Castagno 2024	1.500
AABC	Fondazione Paolo Cresci Per La Storia Dell'emigrazione Italiana	Il Sostegno alle Attività 2024	3.000
AABC	Comune Di Camaiore	Solo per una Notte. Festival dell'arte, della creatività e dell'effimero	5.000
AABC	Parrocchia Dei SS Michele E Caterina	Il contributo per la realizzazione di un locale da adibire a spogliatoi e servizi igienici	2.500
AABC	Comune Di Coreglia Antelminelli	Manifestazioni 2024	6.000
AABC	Associazione Arte Teatrale Invicta	La Pubblicazione in Occasione fegli oltre 75 anni di ttività della compagnia	1.500
AABC	Dillo In Sintesi	Festival della Sintesi	2.500
AABC	Il Baluardo Gruppo Vocale Lucchese Associazione Di Promozione Sociale	Il concerto presso il Teatro Del Giglio Di Lucca in occasione del 35° Anniversario Dalla Fondazione del Gruppo Vocale Lucchese Il Baluardo e la realizzazione delle attività consuete	2.000
AABC	Associazione Wom	Wom Fest Off On Tour 2024	1.800

Settore	Richiedente	Delibera	Importo
AABC	Comune Di Molazzana	Il contributo per il viaggio a Roma per l'esibizione davanti al Pontefice	1.500
AABC	Comune Di Castelnuovo Di Garfagnana	Allestimento e Gestione Della Rocca Ariostesca	25.000
AABC	Associazione Musicale Lucchese	Lucca Classica Music Festival	4.000
AABC	Vap	IX Edizione Over The Real	2.000
AABC	Associazione Musicale Il Serchio Delle Muse	Stagione Lirica 2024	3.0000
AABC	Fondazione Giuseppe Pera	Corso di alta formazione in materia di diritto del lavoro e il convegno su il nuovo giudizio di legittimità	2.000
AABC	Associazione Culturale Luccautori	Il 30° Festival Luccautori - 23° Letterario Racconti Nella Rete	1.500
AABC	Biblioteca e Pinacoteca FBML	Biblioteca E Pinacoteca 2024	10.000
AABC	Aps Carlo Piaggia	La pubblicazione dal titolo "La vita è un'osteria"	2.840
AABC	Associazione Culturale Alexandre Mattei	Seravezza Blues Festival 2024	2.500
AABC	Virtuoso & Belcanto Associazione Di Promozione Sociale	Virtuoso e bel canto Festival 2024	2.500
AABC	Fondazione Terre Medicee	Mediceo Live Festival 2024	3.500
AABC	Fondazione Festival Pucciniano	70° Festival Puccini 2024	15.000
AABC	Laboratorio Teatrale Dei Contafole	Spettacolando 2024	1.000
AABC	Fondazione Lucca Sviluppo	Attività 2024	135.000
AABC	Associazione Lucchesi Nel Mondo	Il Contributo per la pubblicazione del Giornale Dell'associazione	7.500
AABC	Associazione Sui Passi Di Puccini APS	Sul Tramonto Di Puccini - Concerto Lirico Nel Centenario Pucciniano	1.000
AABC	Comune Di Stazzema	Il Progetto di Biblioteca Diffusa	3.000
AABC	Parrocchia Dei SS Pietro E Paolo	Ripristino del Tetto della Sacrestia	3.0000
AABC	Associazione Sportiva Dilettantistica S. Michele	Realizzazione Pubblicazione	1.000
AABC	Eidos Garfagnarti	Realizzazione Mostra "La Bottega D'arte Della Famiglia Cavani In Castelnuovo Di Garfagnana"	4.000
AABC	La Garbotta Associazione Culturale Don Arcangelo Del Carlo	Attività dell'associazione	1.500
AABC	Parrocchia Di Santa Maria Assunta Di Vitoio	Restauro Portone Ingresso Della Chiesa Di Santa Maria Assunta	3.000
AABC	Comune Di Viareggio	Il Contributo per La Mostra Su Giacomo Puccini Alla Galleria D'arte Moderna E Contemporanea Di Viareggio	3.000
AABC	Associazione Vi(S)Ta Nova	Il Contributo Per La 20° Edizione Del Lucca Film Festival	5.000
AABC	Associazione Culturale Alexandre Mattei	Il Concerto Del Maestro Luigi Nicolini Alle Scuderie Granducali Di Seravezza	800
AABC	Real Collegio	Acquisto 150 Sedie Per Convegni	4.000
AABC	Comune Di Pieve Fosciana	Ristampa Volume Su Carlo De Stefani	2.500
AABC	Comune Di Lucca	La Mostra "Giacomo Puccini - Manifesto"	5.000
AABC	Mat Movimenti Artistici Trasversali Aps	Rassegna Teatro Viareggio	2.500
AABC	Associazione Di Promozione Sociale Reunion Fumettara	Mostra Vissi D'arte, Vissi D'amore	500

Settore	Richiedente	Delibera	Importo
AABC	Hop Frog Tv Societa' Cooperativa	La Mostra "Viareggio E Le Sue Darsene Negli Scatti Del Cav Giuseppe Magrini (1868-1940"	1.500
AABC	Accademia Lucchese Di Scienze, Lettere E Arti	La Realizzazione Delle Pubblicazioni "Atti Dell'accademia" , "Le Torbiere A Sphagnum Della Toscana" E Di Un Volume Relativo Alle Carte Pucciniane Del Fondo Orsini Baroni Di Proprietà Dell'accademia	2.000
AABC	Biblioteca-Pinacoteca Fap	Attivita' 2024	4.500
AABC	Parrocchia Di San Matteo In Nicciano	Rifacimento Tetto Canonica Della Parrocchia	4.000
AABC	Fbml	Biblioteca Comune Di Viareggio	500
AABC	Biblioteca-Pinacoteca Fap	Attivita' 2025	9.978
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
EIF	Prefettura Di Lucca	L'iniziativa 1Ciack 2 Punti Di Vista	4.158
EIF	Associazione Casa Delle Sette Arti	Il Concorso Artigianato E Scuola - Edizione 2024	3.000
EIF	Experia	Doppio Sorriso	3.000
EIF	Isi Machiavelli Lucca	Il Progetto Intitolato "Organizziamo Un Convegno: Seminari Di Orientamento" E Pubblicazione Degli Atti Del Convegno	1.500
EIF	Istituto Comprensivo Di Lucca Centro Storico	Partecipazione Fase Finale Nazionale "Trofeo Scacchi Scuola 2023/24"	1.000
EIF	Associazione Culturale Scuola E Libertà	Il Contributo Richiesto Per L'avvio Delle Attività Dell'associazione Stessa Con Gli Studenti Delle Scuole Superiori Della Provincia Di Lucca	4.000
EIF	Comune Di Camaiore	Uno Spettacolo Tremendo - Camaiore Febbraio- Settembre 2024	2.000
EIF	Sofa Shared Office For The Arts Ass. Promozione Sociale	Giungla 2024	1.500
EIF	Filarmonica Alfredo Catalani Di Marlia	Corso Formazione Per Giovani	1.000
EIF	Associazione Di Promozione Sociale Filarmonica G. Puccini Vagli Sopra APS	Progetto Scuola Di Musica 2024	1.000
EIF	Fondazione Banca Del Monte Di Lucca - NOTTOLINI	Prosecuzione Progetto "Lorenzo Nottolini, Architetto Regio Ed Ingegnere"	6.200
EIF	AIGA Associazione Italiana Giovani Avvocati - Sez Di Lucca	La Richiesta Di Contributo Per L'organizzazione Di Un Evento Formativo	1.000
EIF	Polo Scientifico Tecnico Professionale Fermi Giorgi	Educazione Finanziaria 2024/2025	5.000
EIF	Polo Scientifico Tecnico Professionale Fermi Giorgi	Le Parole della Politica	3.300
EIF	Liceo Artistico E Musicale A. Passaglia	Concerto Inaugurale 2024/25	1.500
EIF	Associazione Maestrod'olio	Attività 2025	2.500
EIF	Arno Associazione Ricerca Neurologica Onlus	Il Progetto Educativo La Mattinata Intelligente In Versilia	3.000
EIF	Comune Di Lucca	La Manifestazione "Luccaorientando 2024"	3.000

Settore	Richiedente	Delibera	Importo
EIF	Scuola Dell'infanzia Paritaria Moni	Il Contributo Per Il Progetto "L'arte Di Emozionarsi - Alla Scoperta Del Nostro Alfabeto Emotivo"	1.100
EIF	Azienda Teatro Del Giglio - Atg	Attività Del Teatro Del Giglio 2024	15.000
EIF	Istituto Comprensivo Lucca 7	Progetto Ampliamento Offerta Formativa "Linguaggi Spettacolari"	2.500
EIF	Istituto Superiore Di Studi Musicali Luigi Boccherini	Master "Madamm" e "Mai" 2024/2025	4.000
EIF	Istituto Comprensivo Don Milani	L'acquisto Di Un Pianoforte	5.000
SVILUPPO LOCALE			
SL	Fondazione Carnevale Di Viareggio	Attività Carnevale Di Viareggio 2024	10.000
SL	Comune Di Lucca	La Fiction "L'altro Ispettore"	15.000
SL	Associazione Culturale Eccellenti Maestrie	Fashion In Flair 2024	2.000
SL	Compagnia Teatro Giovani Lucca Aps	La Seconda Replica Dello Spettacolo Pane, Olio Aceto E Sale	1.400
SL	Slow Food Versilia	La Mostra Fotografica Dedicata Alle Tradizioni "Castanicoltora E Pastorizia"	3.0000
SL	Puccini Experience Aps	Ciclo Classica Puccini	1.500
SL	Strada Del Vino E Dell'olio Lucca Montecarlo E Versilia	Il Sostegno Economico Per Il Programma Delle Attività 2024	5.000
SL	Amici Del Castagno Di Pratofosco	La Realizzazione Del Catalogo Fotografico Delle Opere Restituite Alla Collettività Nei Primi 10 Anni Di Attività Dell'associazione	800
SL	Asd Vespa Club Garfagnana	Manifestazione 20° Anni Vespa Club Garfagnana E 19° Raduno Nazionale "Sotto Il Segno Dell'ariosto"	1.000
SL	Comune Di Castelnuovo Di Garfagnana	Progetto "Paesi Per Mano"	1.000
SL	Croce Verde Di Viareggio	Acquisto Nuovo Autoveicolo Toyota Attrezzato	5.000
SL	Associazione Culturale Station Versilia 2000	Goal 88 Edizione 2023/2024	2.000
SL	Parrocchia Di Sant'Andrea Apostolo E Sette Santi Fondatori	Tutela Del Pino Monumentale Accanto Alla Chiesa Di Sant'Andrea	3.000
SL	Associazione Marina Eventi Tonfano	Festival Agorà Estate 2024	2.500
SL	Club Nautico Versilia	Terza Edizione Competizione Nautica Viareggio-Bastia-Viareggio	3.000
SL	Comune Di Pescaglia	Comune Larp Friendly	5.000
SL	Fbml - Microbioma	Progetto Microbioma	4.000
SL	Cna Confederazione Nazionale Dell'artigianato E Dalla Piccola E Media Impresa Associazione Di Lucca	Alfabeto Artigiano – XIII "Le Mani Eccellenze In Versilia 2024"	3.000
SL	Associazione Culturale " La Ruota"	Festa Della Castagna	500
SL	Comitato Per Le Professioni Ordinarie	La Giornata Delle Professioni 2024	500
SL	Pro Loco Del Comune Di Coreglia Antelminelli APS	Mostra Tarquinio Rossi: "Una Vita Di Fotografia"	1.000
SL	Comune Di Bagni Di Lucca	Il Contributo Per Le Manifestazioni Natalizie	2.500
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA			
VFB	Arciconfraternita Di Misericordia Di Lucca	Progetto Socio-Culturale "Lucca-Tua"	5.000

<i>Settore</i>	<i>Richiedente</i>	<i>Delibera</i>	<i>Importo</i>
VFB	Cesvot Centro Servizi Volontariato Toscana	Bando "Siete Presente 2024"	5.000
VFB	Fondazione Villaggio Del Fanciullo Onlus	Spese Anno 2024	5.000,
VFB	Ente Nazionale Sordomuti	Il Progetto "Tglis 2024"	4.000
VFB	Gruppo Podistico Parco Alpi Apuane	Il Contributo Per "Correre Intorno Alle Apuane 2024"; "Attività Giovanile Femminile"; "Assoluta Integrazione Sociale Atleti Richiedenti Asilo Politico"	1.000
VFB	Gruppo Volontari Carceri	Il Contributo Per L'acquisto Di Attrezzature Necessarie Al Funzionamento Della Casa Di Accoglienza	3.000
VFB	Anffas Onlus Di Lucca - Associazione Famiglie Di Persone Con Disabilità Intellettiva E/O Relazionale	Uova Di Pasqua 2024	160
VFB	Casa Delle Donne Aps	L'opera Di Manutenzione Straordinaria Alla Sede Della Casa Delle Donne Aps Di Viareggio	3.000
VFB	Asd Gosp Slam	La Realizzazione Delle Finali Nazionali Di Baskin 2024	3.000
VFB	Hacking Labs	Impianto Termico Per Locale Logistico	5.000
VFB	Associazione Lucca Tuareg	La Richiesta Di Intervento Urgente Per Emergenze E Sostegno Di Progetti In Favore Delle Popolazioni Del Niger	2.000
VFB	C.Re.A Società Cooperativa Sociale	La Proposta Progettuale Per La Realizzazione Del Vialetto Di Accesso Alla Casa E Sistemazione Dell'area Circostante Della Factorydue	5.000
VFB	Anffas Onlus Di Lucca - Associazione Famiglie Di Persone Con Disabilità Intellettiva E/O Relazionale	Progetto Persona Estate 2024	4.000
VFB	Associazione Di Donatori Di Sangue "Leo Giudice"	Sostituzione Mezzo Adibito A Trasporto Sociale	2.000
VFB	Venerabile Confraternita Di Misericordia Di Stiava Onlus	L'acquisto Di Un'ambulanza Pediatrica Per Il Soccorso E Trasporto Medico Di Bambini	3.000
VFB	Parrocchia Dei SS. Pietro, Caterina E	Acquisto Autocarro	2.500
VFB	Palestine Children's Relief Fund Italia - Soccorso Medico Per Bambini Palestinesi	Fornire Assistenza Ai Bambini Del Medio Oriente	3.000
VFB	Pubblica Assistenza e Salvamento Croce Verde Lido Di Camaiore	Il Progetto Per Il Completamento Del Parco Attrezzato Ad Uso Della Collettività	5.000
VFB	Auser Volontariato Viareggio	Lo Spettacolo "La Musica Di Puccini Come Strumento Di Cura"	3.000
VFB	Fondazione Ant Italia Onlus	Prevenire È Facile!	1.600
VFB	Fondazione Villaggio Del Fanciullo Onlus	La Processione Di Santa Croce 2024	200
VFB	Associazione Amici Del Villaggio Odv	12° Edizione Marcia "Un Cancelli Sulle Mura"	1.000
VFB	Casa Della Carità	Sostegno All'attività Dell'associazione	3.500
VFB	La Tela di Penelope	Progetto Tutor Di 2° Livello 2024	3.000
VFB	Oratorio Giovanni Paolo	Il Contributo Per La Sistemazione Del Tetto Dell'oratorio	2.500

Settore	Richiedente	Delibera	Importo
VFB	Associazione Amici Del Cuore di Lucca	Attività Di Prevenzione Sanitaria Sul Territorio	5.000
VFB	A.S.D. Focolaccia Sci Fondo Lucca	Acquisto di Attrezzatura da destinare a Due Giovani Atleti Lucchesi Dell'allegra Brigata	1.000
VFB	Confraternita di Misericordia di Castelvecchio Pascoli	Acquisto Computer	1.200
VFB	Associazione Amici Del Popolo Guarani	Sostegno alle spese alimentari della scuola Tekowe Katu Bolivia	2.000
VFB	L'amore Non Conta I Cromosomi Onlus	La mostra Brevi distanze di Paolo Pacini	100
	Totale		626.867

Elenco Impegni Pluriennali

Sett	Richiedente	Delibera	Importo	Comp
AABC	BIBLIOTECA-PINACOTECA FAP	Attività del Fondo Arturo Paoli 2025 CONTRATTO SILVIA PETTITI	6.815	2025
AABC	Comune Di Castelnuovo Di Garfagnana	allestimento e gestione della Rocca Ariostesca	25.000	2025
VFB	Pubblica Assistenza e Salvamento Croce Verde Lido di Camaione	il progetto per il completamento del parco attrezzato ad uso della collettività	5.000	2025
AABC	Comune Di Lucca	la mostra "Giacomo Puccini - Manifesto"	5.000	2025
AABC	KALLIOPE A.S.D.	Progetto Sinfonia di un bosco in rivolta	1.520	2025
SL	Fondazione Carnevale Di Viareggio	seconda edizione della rassegna Kid incanto dei Rioni	10.000	2025
	Totale		53.335	

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE

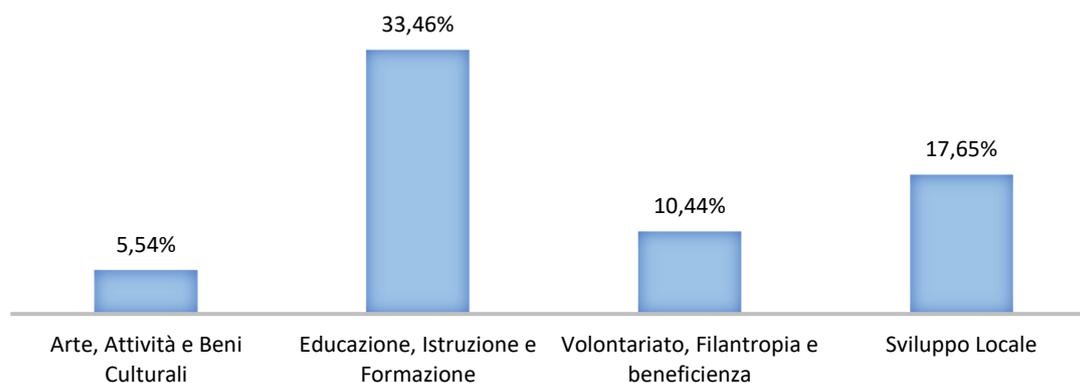
Riportiamo di seguito, con l'ausilio di tabelle e grafici, l'analisi di alcuni dei principali dati inerenti le erogazioni liberali.

La Fondazione, in sede di Documento Programmatico Previsionale, ha stabilito il plafond di € 250.000 assegnandolo allo svolgimento delle attività istituzionali e, successivamente, a seguito della revisione e revoca di alcuni importi deliberati e non liquidati, nonché all'approvazione del Bilancio 2023, detto plafond è stato innalzato a € 626.867.

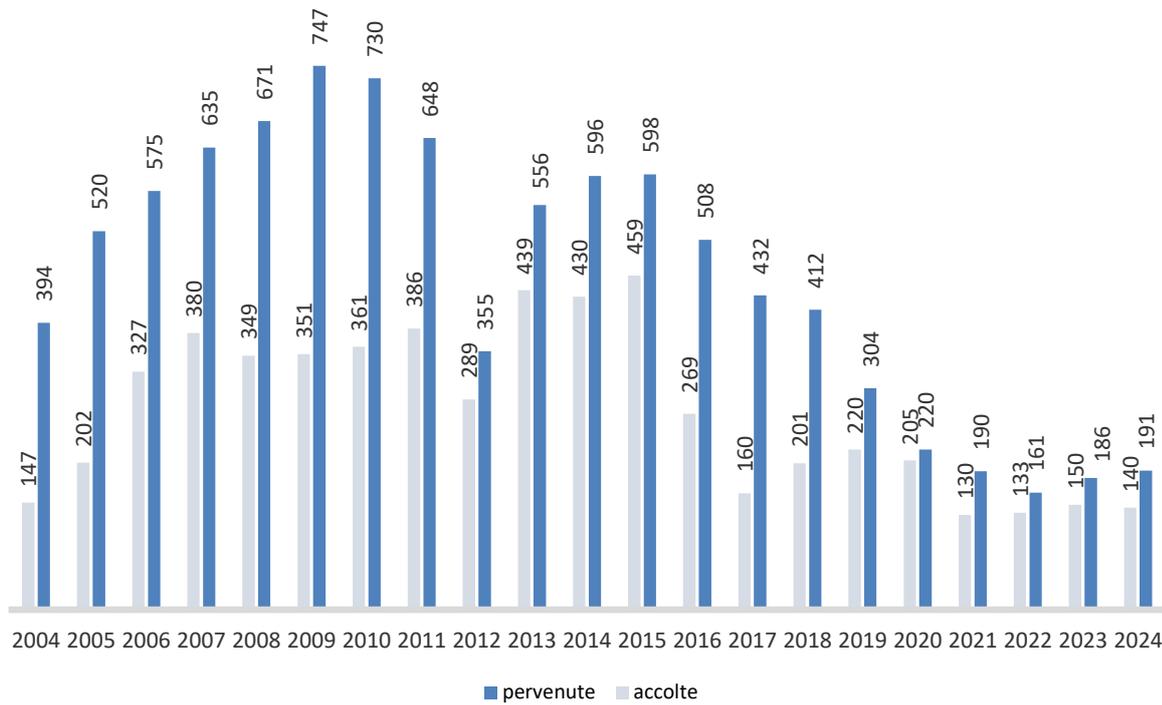
L'attività istituzionale della Fondazione ha continuato, anche nel 2024, a rivolgersi principalmente a favore del territorio provinciale lucchese, grazie anche ad una collaborazione costante con Enti e Associazioni locali, confermando così il suo ruolo di sussidiarietà.

Di seguito la tabella che analizza il numero delle richieste accolte in rapporto a quelle pervenute assieme alla percentuale che indica l'incisività degli interventi della Fondazione sui progetti accolti.

Settore	Richieste pervenute		Richieste accolte		Finanziamento
	Progetti		Progetti		Fondazione
	N	%	N	%	%
Arte, Attività e Beni Culturali	87	45,55%	65	46,43%	5,54%
Educazione, istruzione e formazione	35	18,32%	23	16,43%	33,46%
Volontariato, filantropia e beneficenza	37	19,37%	30	21,43%	10,44%
Sviluppo locale	32	16,75%	22	15,71%	17,65%
Totale	191	100,00%	140	100,00%	7,32%



Numero delle richieste pervenute e accolte nel tempo



Interessante la tabella a seguire che rappresenta la media degli importi deliberati sui singoli progetti.

Importo medio deliberato per progetto



Di seguito un particolare focus sul numero e sull'importo deliberato per i progetti accolti negli ultimi tre anni nonché sull'impatto che l'intervento della Fondazione ha avuto sulla realizzazione dei singoli progetti nel 2024.

Numero Progetti per anno



Importo deliberato per anno



Nelle tabelle che seguono viene illustrata la ripartizione dei contributi rispetto alle aree territoriali in cui viene storicamente ed economicamente ripartita la Provincia di Lucca.

Ripartizione dei contributi rispetto alle aree territoriali

Zona territoriale	Richieste pervenute				Richieste accolte			
	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%	N	%	Euro	%
Area non assegnata	4	2,09%	14.659,00	1,32%	3	2,14%	12.158,00	1,94%
Fuori Provincia di Lucca	1	0,52%	1,00	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
Fuori Regione	1	0,52%	2.600,00	0,23%	1	0,71%	1.000,00	0,16%
Garfagnana	19	9,95%	162.803,00	14,67%	15	10,71%	50.300,00	8,02%
Lucca	94	49,21%	464.073,79	41,82%	76	54,29%	409.798,00	65,37%
Media Valle del Serchio	14	7,33%	77.550,00	6,99%	11	7,86%	31.200,00	4,98%
Piana di Lucca	8	4,19%	34.821,00	3,14%	6	4,29%	14.000,00	2,23%
Versilia	50	26,18%	353.271,84	31,83%	28	20,00%	108.411,00	17,29%
Totale	191	100,00%	1.109.779,63	100,00%	140	100,00%	626.867,00	100,00%

Ripartizione dei contributi sulla base del riferimento comunale

Comune	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%
BAGNI DI LUCCA	1	0,71%	2.500,00	0,40%
BARGA	4	2,50%	12.279,00	1,96%
BORGO A MOZZANO	2	1,43%	2.000,00	0,32%
CAMAIORE	6	4,29%	16.111,00	2,57%
CAMPORGIANO	2	1,43%	4.000,00	0,64%
CAPANORI	6	4,52%	15.666,67	2,50%
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	6	3,93%	34.000,00	5,42%
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	3	2,14%	2.800,00	0,45%
COREGLIA ANTELMINELLI	3	2,14%	10.000,00	1,60%
FORTE DEI MARMI	1	0,71%	10.000,00	1,60%
LUCCA	78	55,60%	416.543,67	66,42%
MASSAROSA	1	0,71%	3.000,00	0,48%
MOLAZZANA	1	0,71%	1.500,00	0,24%
MONTECARLO	1	0,24%	1.666,67	0,27%
PESCAGLIA	2	1,43%	6.500,00	1,04%
PIAZZA AL SERCHIO	1	0,71%	4.000,00	0,64%
PIETRASANTA	2	1,43%	7.500,00	1,20%

Comune	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%
PIEVE FOSCIANA	1	0,71%	2.500,00	0,40%
SERAVEZZA	4	2,86%	9.800,00	1,56%
STAZZEMA	1	0,71%	3.000,00	0,48%
TORINO	1	0,71%	1.000,00	0,16%
VAGLI SOTTO	1	0,71%	1.000,00	0,16%
VIAREGGIO	13	9,29%	59.000,00	9,41%
VILLA COLLEMANDINA	1	0,36%	500,00	0,08%
Totale	140	100,00%	626.867,00	100,00%

La Fondazione realizza la propria attività erogativa seguendo le norme definite nel proprio Statuto e in ottemperanza alle indicazioni del DPP. Nelle due tabelle a seguire, analizziamo la ripartizione degli interventi in base alla natura e alla forma giuridica dei beneficiari di erogazione liberale.

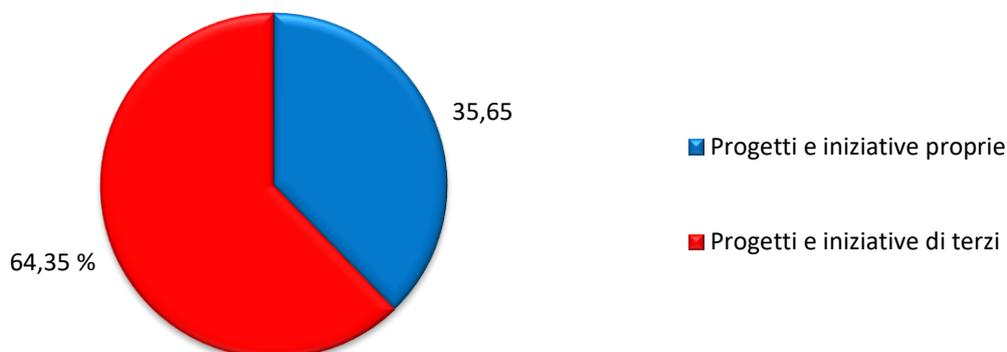
Ripartizione delle erogazioni rispetto alla forma giuridica dei soggetti destinatari

Forma giuridica	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%
Altre cooperative	2	1,43%	16.500,00	2,63%
Altro ente privato	2	1,43%	7.000,00	1,12%
Altro ente pubblico territoriale	23	16,43%	104.699,00	16,70%
Associazione	27	19,29%	69.300,00	11,05%
Associazioni di promozione sociale	16	11,43%	37.540,00	5,99%
Comitato	1	0,71%	500,00	0,08%
Cooperativa sociale	2	1,43%	8.000,00	1,28%
Ente ecclesiastico/religioso	2	1,43%	7.000,00	1,12%
Fondazione	21	15,00%	267.268,00	42,64%
Forma giuridica non assegnata	15	10,71%	27.500,00	4,39%
Organizzazioni di volontariato	21	15,00%	57.760,00	9,21%
Scuola pubblica	8	5,71%	23.800,00	3,80%
Totale	140	100,00%	626.867,00	100,00%

Beneficiari per natura giuridica

BE-07 Beneficiari per natura giuridica				
Natura giuridica	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%
Ente Privato	94	67,14%	470.868,00	75,11%
Ente Pubblico	31	22,14%	128.499,00	20,50%
Natura giuridica non assegnata	15	10,71%	27.500,00	4,39%
Totale	140	100,00%	626.867,00	100,00%

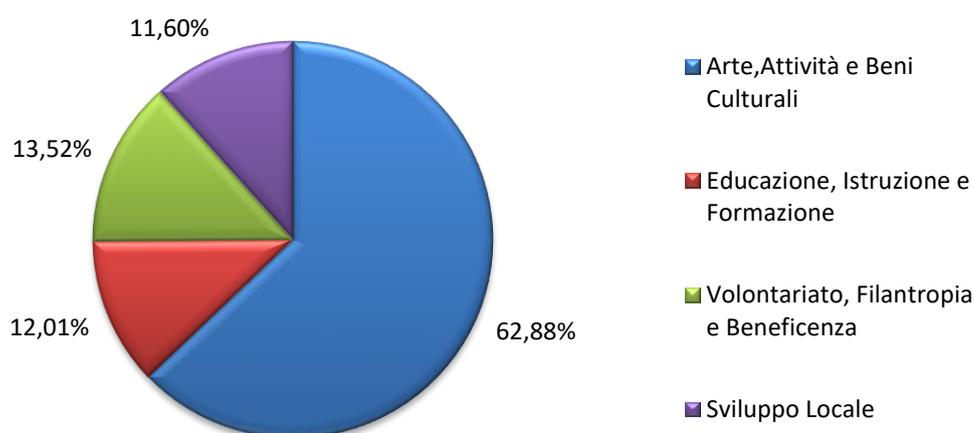
La Fondazione svolge la Sua missione attraverso progetti pensati e realizzati internamente, favorendo così la collaborazione con le altre realtà locali; questa collaborazione è evidente anche nella capacità che la Fondazione ha nell'accogliere le esigenze e le richieste presentate direttamente dai beneficiari.



Come negli anni passati la Fondazione ha continuato nello svolgimento e realizzazione dei progetti le cui delibere sono state assunte in passato

Settore	Interventi		Importo deliberato		Di cui pluriennali			
	N	%	Euro	%	N	%	Euro	%
AABC	65	46,43%	394.149	62,88%	4	66,67%	31.830	76,09%
EIF	23	16,43%	75.258	12,01%				
VFB	30	21,43%	84.760	13,52%	2	33,33%	10.000	23,91%
SL	22	15,71%	72.700	11,60%				
Totale	140	100,00%	626.867	100,00%	6	100,0%	41.830	100,00%

Distribuzione percentuale delle risorse per settore



FONDAZIONE LUCCA SVILUPPO – ENTE STRUMENTALE

Relazione di missione

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Lucca Sviluppo (d'ora innanzi detta "Fondazione LS" o "FLS" o semplicemente "Fondazione") è stata costituita dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca (d'ora innanzi detta "Fondazione BML" o "FBML") in data 01 marzo 2016 con atto del Notaio Luca Nannini di Lucca, repertorio n. 62.516 raccolta n. 8.297. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 19/07/2016 con l'iscrizione al n. 404 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Lucca. La Fondazione è persona giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, dotata di autonomia gestionale.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione è ente strumentale della Fondazione Banca del Monte di Lucca, tale quale previsto e definito all'art. 1 del protocollo d'intesa intercorso il 22 aprile 2015 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio; ha quindi il compito di aiutare la Fondazione BML a meglio realizzare la missione istituzionale nei settori rilevanti, nell'ambito del suo oggetto statutario (art. 3 dello Statuto).

Si elencano qui di seguito e si spiegano brevemente le attività svolte nel 2024 dalla Fondazione LS.

1 - GESTIONE DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

La Fondazione LS gestisce il palazzo delle esposizioni sito nella sua sede, in Lucca, piazza San Martino n.7.

Nel palazzo vi è una sala riunioni con 100 posti al piano terreno (Auditorium), sale su tre piani destinate prevalentemente ad esposizioni artistiche, salette destinate a uso del Fondo Arturo Paoli e degli Archivi dell'Istituto Storico Lucchese, una foresteria all'ultimo piano, un bookshop nella sala su via del Molinetto e la raccolta di libri e di opere d'arte della FBML nel piano seminterrato (caveau).

La FLS tiene aggiornato il calendario delle iniziative che si svolgono al suo interno, la programmazione annuale delle mostre, le iniziative che coinvolgono l'auditorium, sia interne che di soggetti terzi, tiene i rapporti con i fornitori dei relativi servizi (guardianaggio, pulizia, allestimento delle mostre, comunicazione e stampa etc.) e con tutti gli stakeholder coinvolti nelle attività (artisti e curatori, vari enti pubblici e privati del territorio, amministrazioni comunali).

Da quest'anno ha acquistato rilievo il rapporto con l'ente formativo e editoriale Artebambini sezione Toscana.

1 A - Auditorium

Attraverso la piattaforma www.fondazionebmluccaeventi.it sono state raccolte e gestite le richieste di soggetti terzi per l'uso della sala riunioni, applicando il tariffario approvato insieme alla Fondazione BML, con tariffe differenziate secondo i giorni (+15% il sabato e la domenica), le fasce orarie (mattina, pomeriggio o sera, o intera giornata) e la natura del soggetto richiedente (non profit o for profit, ordini professionali).

Bilancio 2024

In coordinamento con lo Studio Marchi e Associati si è provveduto all'emissione delle fatture e alla contabilità relativa.

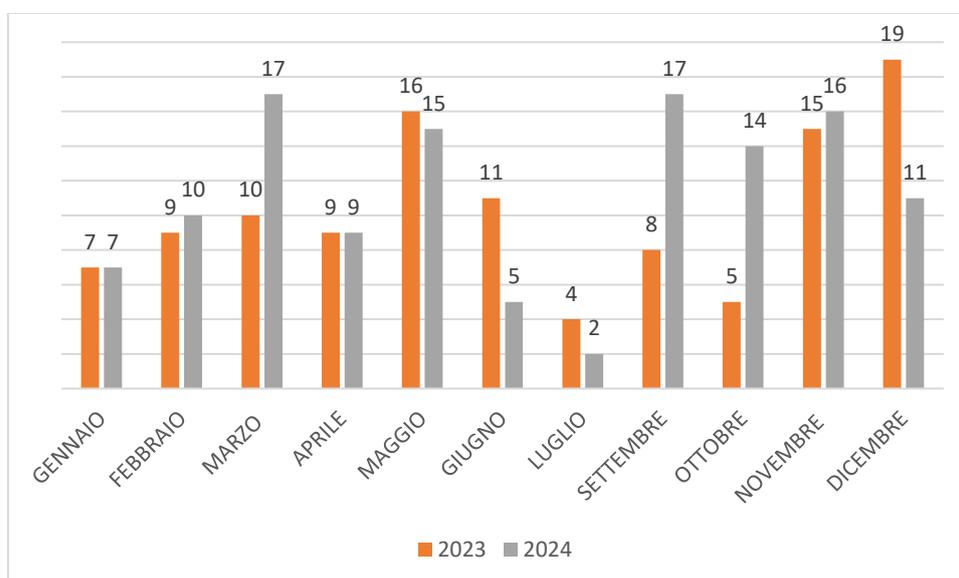
I soggetti che hanno fruito della sala sono stati per lo più associazioni culturali e di volontariato della provincia (enti non profit), ma anche ordini professionali lucchesi e aziende private, soprattutto per corsi di formazione ed eventi aziendali. La sala ha accolto anche proiezioni di film e talora concerti musicali e spettacoli vari.

Le stesse FBML e FLS hanno promosso e realizzato diverse iniziative (incontri culturali, presentazioni delle mostre ecc..) che si sono svolte nell'auditorium, spesso in collaborazione con altri enti lucchesi.

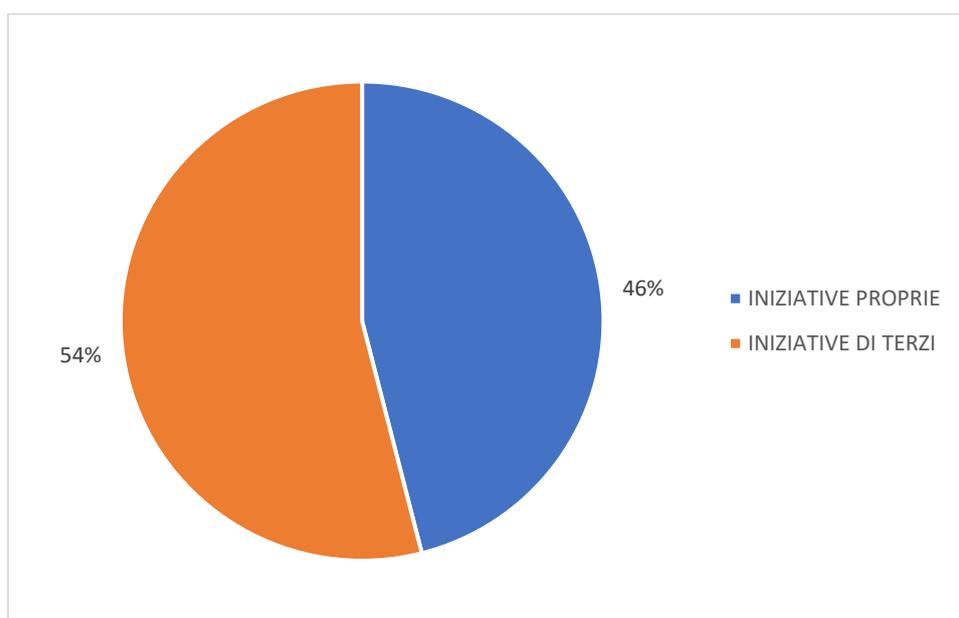
La media di occupazione dell'auditorium è stata di circa 11 giorni al mese, superiore a quella del 2023 (circa 9).

I mesi più densi sono stati quelli di marzo e settembre, con una media di 17 eventi.

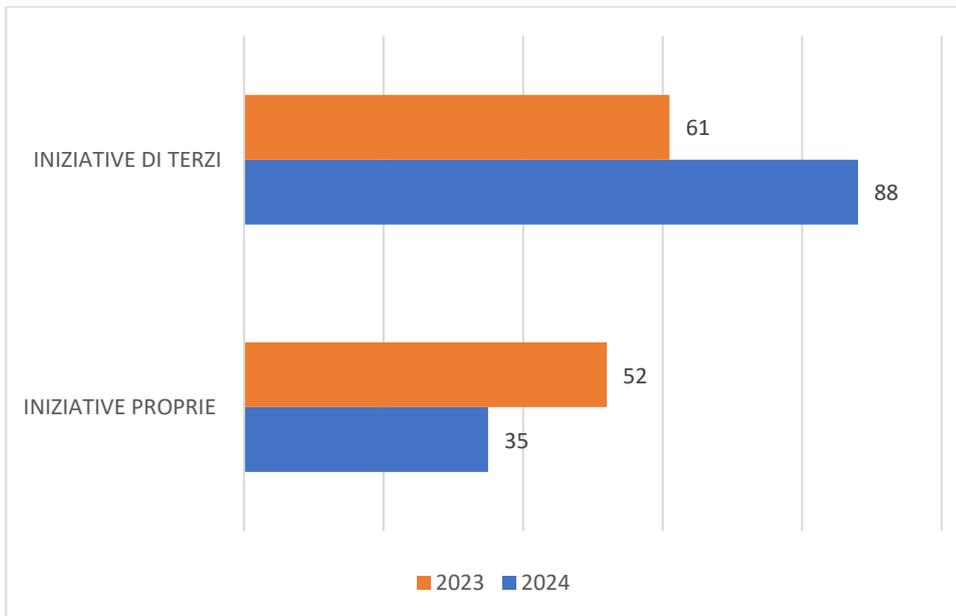
Numero eventi in auditorium per mese



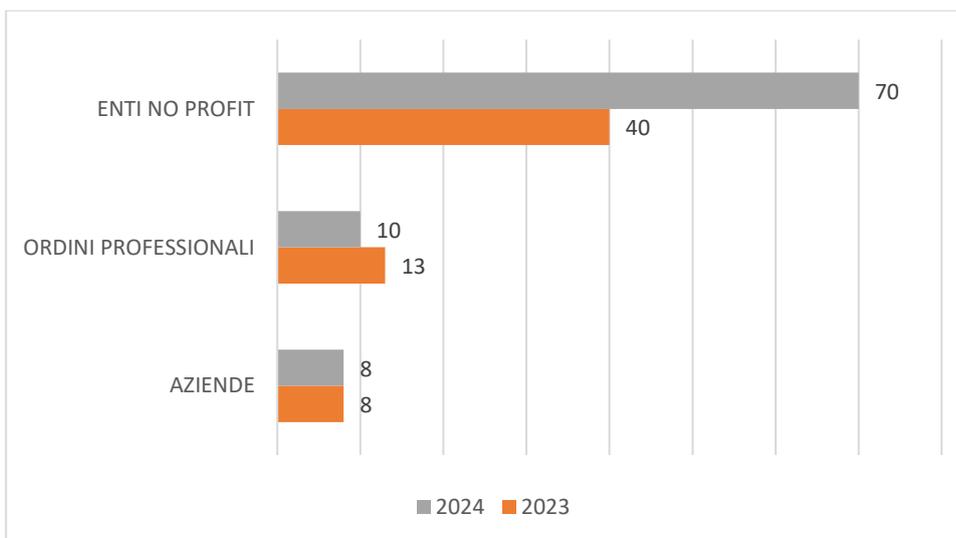
Percentuale eventi propri ed eventi di terzi



Confronto tra numero iniziative proprie e di terzi tra anno 2023 e 2024



Numero di eventi per natura di soggetto richiedente – confronto 2023/2024



1 B – Mostre

La Fondazione Lucca Sviluppo, in concerto con la Fondazione Banca del Monte di Lucca, ha ideato, promosso e realizzato un ricco calendario di esposizioni, tenendo conto delle richieste pervenute dagli enti del territorio, da artisti e curatori e al contempo portando avanti alcuni progetti espositivi “propri”.

Il calendario ha previsto la seguente programmazione.

1B-1

4 febbraio – 10 marzo **Nilo Lenci** (1922 – 1994). *Un pittore carrista*, curatrice Antonella Serafini.

La retrospettiva è stata patrocinata della **Fondazione Carnevale di Viareggio**.

Nell’occasione dell’evento inaugurale, come di consueto, si è svolta una esibizione a cura del Liceo Musicale “A. Passaglia”, con il quale la Fondazione Lucca Sviluppo ha una convenzione.

Il Liceo Passaglia fu luogo di formazione dello stesso Nilo Lenci. L’esibizione è stata curata dal quartetto di clarinetti “Celestine” con Simone D’Olivo, Sara Bianchi, Irene Iuppa e Jessica Della Nina, che hanno eseguito musiche di Debussy, Gershwin, Horner, Bonfa, Desideri.

Il periodo scelto è stato altamente simbolico perché in febbraio erano cadute sia la data di nascita che di scomparsa di Nilo Lenci; oltre ad essere il periodo del Carnevale, di cui il pittore è stato per quasi quarant’anni un importante esponente a Viareggio dove ha esercitato appunto anche l’arte di realizzare i carri in carta pesta. La mostra ha raccolto oltre 60 opere, provenienti in gran parte da collezioni private, fra cui una decina di grandi pannelli caratterizzanti proprio la produzione di Lenci ed è stata completata da un catalogo stampato dalla Maria Pacini Fazzi Editore.

L’antologica ha documentato la ricchezza di un linguaggio espressivo articolato e vario, facendo emergere peculiarità artistiche di Lenci rimaste a lungo in ombra a causa del prevalere del suo ruolo di costruttore di carri. L’esposizione è stata incentrata sull’opera pittorica corredata comunque da una parte documentaria relativa all’intera sua vita, incluso quindi il Carnevale.

1B-2

16 marzo – 21 aprile **Roberto Altmann**. *Eklettica. La metamorfosi della forma*.

E’ stata raccolta una selezione della produzione del pittore degli ultimi venti anni: opere luminose, dove il gesto approda in ampie campiture e tratti incisi; opere caratterizzate dal nero, in cui le ombre ed i segni astratti diventano potenti suggestioni drammatiche; opere tridimensionali, le ‘meta-forme’. In tutte ci sono stilemi che ritornano e si rincorrono come, prevalenti, la torsione e lo slancio che animano certe figure - siano queste angeli, corpi femminili o maschili, elementi della natura - protese verso il limite rappresentato dalla tela. C’è in questa tensione il segno di una ricerca, che si interroga e ci interroga sulle potenzialità e il limite dell’umano. È proprio questa ricerca ispirata da un desiderio di incontro e di immedesimazione con lo spirito dei grandi artisti del passato che proietta la pittura di Roberto Altmann definitivamente nella contemporaneità e lo rende più vicino e interessante.

Con Roberto Altmann è iniziata anche la collaborazione con **Artebambini**, casa editrice ed al contempo ente pedagogico accreditato dal MIUR con oltre trent’anni di esperienza nel settore della formazione e dell’educazione. Artebambini ha sedi in tutta Italia ed in particolare propone: progetti per la scuola, basati su un metodo di lavoro operativo centrato sul laboratorio, rivolti alle classi delle scuole per l’infanzia, primarie, secondarie e superiori; interventi di didattica attiva e progettazione di servizi educativi e di spazi per biblioteche scolastiche, centri lettura, ludoteche, scuole, musei; aggiornamento e formazione per chi opera a diverso titolo nel settore educativo e sociale e per chi vuole fare evolvere le proprie competenze professionali.

Al Palazzo delle Esposizioni Artebambini ha proposto laboratori per scuole e famiglie, di volta in volta costruiti in relazione alle mostre in corso. Con la mostra di Altmann si sono aperte le porte delle sale espositive ai bambini (anche piccolissimi, con il progetto dedicato agli asili nido e ai bambini 0-3 anni), che assieme alle famiglie hanno acquisito familiarità con il Palazzo (da loro rinominato "Museo"), dando l'avvio ad una frequentazione partecipata, entusiasta e costante.



1B-3

28 aprile - 26 **Paolo Pacini**. *Brevi di-stanze*, curatore Paolo Bini.

Paolo Pacini, giornalista lucchese e fotografo appassionato ha partecipato a mostre collettive e alcune sue immagini sono state accolte anche nell'ambito della manifestazione "Photolux" nell'edizione del 2019 e in quella del 2021.

La sua prima mostra personale è stata questa, allestita nel Palazzo delle Esposizioni, sostenuta dalla Associazione We Love Ph di cui Paolo è socio.

La mostra è stata articolata in sezioni.

L'intervallo delle ombre. Durante la pandemia, dalla finestra della redazione in cui lavora, affacciata su una piazza quasi sempre deserta e spettrale, Pacini ha voluto fermare alcuni momenti di questo lungo "intervallo" emotivo e sociale, fissandolo in particolare nelle poche ombre di passaggio.

Mura, l'oasi degli uccelli. Approfittando proprio di questo intervallo e del progetto dei corridoi ecologici, anche la fauna urbana si è arricchita di nuova vita, intorno alle storiche Mura della città, dove il volo degli uccelli acquatici ha disegnato nuovi spazi.

Visioni urbane in bianco e nero e visioni urbane a colori. Le mura, i monumenti, i palazzi storici fanno da contrappeso immobile allo scorrere della vita quotidiana, tra pieni e vuoti, luci e ombre, atmosfere a volte oniriche.

La città della musica – Lucca Summer Festival. Lucca è anche musica, di ogni genere. Fra le tante espressioni Pacini ha scelto gli incontri ravvicinati con le stelle del Summer Festival, la manifestazione internazionale che ogni estate in piazza Napoleone o sugli spalti delle Mura sveglia la città dal secolare torpore, a ritmo di rock, soul e pop.

E attraverso tutte queste immagini, così diverse tra loro che il fotografo ha cercato di comporre una sorta di reportage emozionale per raccontare, passando di stanza in stanza, sfogliando pagina dopo pagina, questo piccolo, grande, magico mondo che è Lucca: immagini appunto, a brevi di-stanze.

Dal neonato e vincente sodalizio realizzato dal Palazzo delle Esposizioni con Artebambini sezione

Toscana, è stato definito un ricco programma di incontri dedicati alle scuole, ai bambini e alle famiglie durante il periodo di questa mostra: visite e laboratori fotografici e artistici ogni volta diversi e costruiti su misura per le famiglie e bambini dai 3 ai 10 anni.

Al termine della esposizione di Pacini, che ha rappresentato uno stimolo originalissimo per la creatività dei partecipanti ai laboratori, è stata allestita una vera e propria mostra, la prima, interamente realizzata da bambini, nella sala di Via del Molinetto. Sono stati raccolti e presentati al pubblico alcuni dei lavori realizzati durante i laboratori ed ispirati alle immagini fotografiche delle varie sezioni. I bambini hanno inoltre riportato le loro sensazioni e la loro esperienza personale nella partecipazione al progetto, generando stupore e commozione da parte dell'artista e delle famiglie dei bambini e forte apprezzamento di pubblico e stampa.



1B-4

11 maggio - 16 giugno **Nazareno Giusti (1989-2019)**.

L'artista, originario della Valle del Serchio, poliziotto, giornalista, documentarista, ha espresso la sua giovane ed intensa vena artistica soprattutto nel fumetto, nella graphic novel e nella illustrazione, strumenti che ha utilizzato anche per raccontare il Cinema.

Nella sala di Via del Molinetto, parallelamente alla programmazione principale, sono stati esposti otto manifesti dedicati al cinema italiano, corredati da una locandina, da una sedia dedicata alla storia de "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry e da una valigia in plastica dipinta, che originalmente era un contenitore per martello pneumatico, realizzate entrambe per il progetto artistico Chairart.

Nei suoi otto lavori sul cinema italiano – parte di una più ampia esposizione che ha avuto luogo in contemporanea a Barga, alla Fondazione Ricci -, Nazareno Giusti aveva deciso di raccontare l'Italia attraverso altrettanti film che, come scrisse per l'occasione lo stesso Nazareno, "hanno avuto successo o sono legati agli USA, ma raccontano storie positive e non legate a certi luoghi comuni che imperversano sul nostro Paese". Sempre secondo l'autore, si tratta di "Un viaggio nella nostra storia recente e non solo, attraverso film che sono entrati nel nostro cuore e nella nostra memoria".

Di questi, la riproduzione dell'opera dedicata a "Cristo si è fermato a Eboli" è stata inserita nel calendario 2016 della Misericordia di Piano di Coreglia, insieme a opere donate da Riccardo Benvenuti, Keane, Giampaolo Bianchi, Gradimir Smudja e Paolo Cossi; una copia ad alta definizione dell'opera dedicata a "Nuovomondo" è esposta permanentemente nei locali della Pro Loco di Castelnuovo di Garfagnana.

1B-5

23 giugno - 28 luglio **Carla Fusi, Arianna Picerni, Viviana Natalini, Cristina Sammarco, Emy Petrini.**
PA(ES)SAGGI, curatrice Alessandra Trabucchi.

La Fondazione Banca del Monte di Lucca e la Fondazione Lucca Sviluppo, nel loro programma di diffusione dell'arte contemporanea, di sostegno agli artisti emergenti, di educazione al gusto dell'Arte, hanno organizzato questa collettiva di cinque artiste, ognuna portatrice di un diverso stilema. Di esse è stato scritto quanto segue.

Carla Fusi, esperta nelle tecniche grafiche e calcografiche e nota anche come autrice di molti ex libris, nazionali e internazionali, attraverso l'arte incisoria ottiene un risultato che lei stessa definisce "alchemico", per il mistero che ogni volta si svela al termine del passaggio nel torchio. Viviana Natalini, dopo una importante esperienza nella realizzazione di scenografie teatrali, approda alla scultura, estraendo dall'oggetto artistico (che è quasi sempre il volto femminile nelle sue linee essenziali) una luce che risplende nello sguardo di chi osserva. Arianna Picerni, in continuo movimento sperimentale, trae ispirazione dalle emozioni più intime, che la guidano nella scelta dei soggetti e nell'uso dei colori, realizzando tele anche di grandi dimensioni, dove la luce è l'elemento principale. Essa penetra e al contempo emerge dalle "ferite" e dall'oscurità, rappresentando sempre un elemento di vita, di speranza. Emy Petrini nasce come "floral designer" e sviluppa poi un interesse sempre più profondo verso i cicli vitali naturali: il giorno e la notte, l'alternarsi delle stagioni, i silenzi e i rumori del bosco diventano parte delle sue opere-installazioni, dove le fonti sono i sentimenti, gli strumenti sono le mani e i materiali sono rami di salice, fiori recisi, elementi caduchi reperiti in natura. Cristina Sammarco porta nelle sale espositive i colori e i profumi del mare; lo fa con la tecnica del collage, ricreando i paesaggi marini tipici mediterranei (soprattutto quelli dell'Isola d'Elba, dove vive) attraverso la sovrapposizione di onde una sull'altra, finestre cromatiche che sembrano emanare il profumo del mare.

Differenti dunque sono le tecniche e gli oggetti rappresentati, ma comune è il motivo ispiratore: la condivisione di un intenso rispetto per la Natura, che assurge a vero e proprio amore, da cui scaturisce il bisogno – quasi tensione spirituale - di esternarlo e trasmetterlo agli altri attraverso le opere. La Natura da loro rappresentata è intrisa di pathos; invero anche un volto o un corpo sono paesaggi.

Significativo è il titolo della mostra, che gioca tra "paesaggi" e "passaggi".

Protagonista è il paesaggio creato dalla Natura, ma poi modificato dall'umanità.



Questa volta, l'invito che le due Fondazioni hanno rivolto al pubblico non è stato solo quello di scoprire e godere della bellezza che traspare dalle opere in mostra, ma anche di ascoltare e riflettere su quel sommerso, ma chiaro e prezioso messaggio di rispetto e tutela della Natura e quindi dell'Umanità, che proviene dalle autrici delle opere esposte, in modo dolce e poetico.

Anche questa proposta artistica ha riscontrato successo di pubblico e di critica. La mostra è stata aperta anche in orario serale, tutti i giovedì fino alle 22.00, incontrando così il piacere di molti lucchesi e turisti, nel trattenersi in città e visitare il Museo anche in orario non usuale e piacevole, nei mesi caldi.

I laboratori di Artebambini si sono svolti anche di sera, regalando un'esperienza unica ai bambini e alle famiglie che hanno frequentato il Palazzo delle Esposizioni in queste occasioni.

1B-6

6 settembre - 6 ottobre (prorogata poi al 12 ottobre) **Lino Mannocci** (1945 – 2021), retrospettiva, curatori famiglia e amici

È stata la prima retrospettiva completa in Italia di Mannocci, realizzata in collaborazione con la Galleria Ceribelli, con il patrocinio del Comune di Lucca.

La famiglia e gli amici dell'artista, dopo una lunga analisi del suo archivio personale sono riusciti a presentare al pubblico la grande umanità della persona, come ha scritto la critica Nadia Marchioni nel catalogo, edito da Maria Pacini Fazzi. Umanità che dai lavori traspare intatta, in tutta l'umiltà, la sapienza, la cultura e l'amore per la vita, la storia, le persone, gli elementi naturali e "divini" eternati nelle sue tele, scritti e incisioni.

Nato a Viareggio, Mannocci ha vissuto a lungo a Londra e le sue opere sono presenti in vari musei europei e americani. Alla fine degli anni Settanta, ha co-fondato il movimento artistico "La Metacosa", di cui hanno fatto parte Giuseppe Bartolini, Giuseppe Biagi, Gianfranco Ferroni, Bernardino Luino, Sandro Luporini e Giorgio Tonelli.

Dagli anni '90 si contano numerose esposizioni delle opere di Mannocci nelle più importanti città del mondo: da San Francisco a New York, da Londra a Firenze; oltre alle collaborazioni con la Curwen Gallery, con Art First di Londra e la Galleria Ceribelli di Bergamo. Nel 2006 ha esposto a Mumbai e Delhi, in India. A seguito di questo viaggio ha scritto *Madre India – padre Barbiere*, un testo corredato da suoi scatti fotografici, pubblicato da Skira nel 2008.

I Laboratori di Artebambini costruiti sulla mostra hanno prodotto elaborati grafici e installazioni sul tema delle nuvole molto interessanti.

1B-7

1 – 30 novembre: **Anna Maria Fabriani**. "La pittrice nascosta, curatrice Sabina Ambrogi.

Grazie ad un suggerimento arrivato dal Sindaco di Lucca la Fondazione ha conosciuto il lavoro artistico di questa pittrice, nata a Roma nel 1924, vissuta in provincia di Pisa e da ultimo residente a Lucca.

Sono state esposte oltre settanta opere rappresentanti le due fasi della produzione della Fabriani, riscontrabili nelle due sezioni di mostra: la prima, iniziata verso la fine degli anni '40 e interrotta negli anni '70; la seconda risalente al 1997, subito dopo la morte del marito Silvano Ambrogi, e durata fino al 2018; la prima composta dalla selezione di alcune opere eseguite sotto guida e consiglio di Carlo Socrate a Villa Strohl-Fern; la seconda contenente una selezione di nature morte e alcuni ritratti.

Emblematico è il ritratto del marito iniziato nel 1960, lasciato incompiuto, e terminato nel 1997, dopo pochi mesi dalla sua morte: Fabriani, dopo avere represso la sua ispirazione artistica per quasi trent'anni per dedicarsi alla sua famiglia, da questo momento ha ripreso a dipingere, all'età di settant'anni, producendo oltre un centinaio di opere.

La mostra è stata anche un'occasione per compiere un viaggio nell'arte e nella società italiana a partire dagli anni '40: si è potuto parlare della Scuola Romana, di cui Carlo Socrate è stato uno dei massimi esponenti; di un periodo storico-sociale, quello dell'Italia del secondo dopoguerra, in cui Anna Maria Fabriani, come molte donne dell'epoca, ha coltivato tra le mura domestiche il proprio talento artistico, quasi autocensurandosi, come se ritenesse di non "essere all'altezza" di rivelarsi al mondo.

Solo all'età di cento anni compiuti la Fabriani, spinta dalla figlia Sabina, pure ella artista e vivace organizzatrice, si è rivelata: dopo una personale romana più ridotta, questa è stata la sua prima personale completa. Invero è ancora attuale il dibattito sulla scarsa visibilità delle arti figurative delle donne e sulle loro difficoltà all'accesso alla filiera del mercato dell'arte.

1B-8

6 dicembre 2024 - 26 gennaio 2025: **Luca Paparo e Sandra Rigali**. *“La pittura contemporanea di Luca Paparo e Sandra Rigali incontra Puccini. Chi pose tanta forza nel tuo cuor..?”*, curatrice Riccarda Bernacchi.

La mostra ha concluso le celebrazioni del centenario dalla morte di Giacomo Puccini, che da tempo è all’attenzione dei due artisti.

Sandra Rigali, pittrice e insegnante, ha iniziato a lavorare su Puccini dal 2017, offrendo uno spaccato del tutto particolare del Maestro. L’universo femminile del compositore, sia quello personale, sia quello delle sue opere, gli spartiti, i ritratti in chiave pop sono i soggetti delle tele di piccolo o grande formato della Rigali, in cui il risultato espressivo sottende un lavoro di ricerca e di introspezione lungo nel tempo, attento a parole, articoli di giornale, libretti d’opera.

Luca Paparo, pittore, docente e restauratore, ha lavorato per oltre 20 anni alla Casa Museo di Puccini a Torre del Lago, restaurando gli affreschi nelle diverse stanze della casa, a stretto contatto con Simonetta Puccini, nipote del Maestro. Il legame con Puccini si è consolidato nel tempo, attraverso una conoscenza profonda degli spazi, della musica e della vita. I luoghi, gli oggetti, i dettagli, le fotografie e le opere di Puccini sono diventati i soggetti dei dipinti protagonisti indiscussi delle opere di Paparo, il quale, in tal modo ricrea ambientazione e atmosfera conducendo il pubblico nei luoghi in cui il Maestro visse e compose.

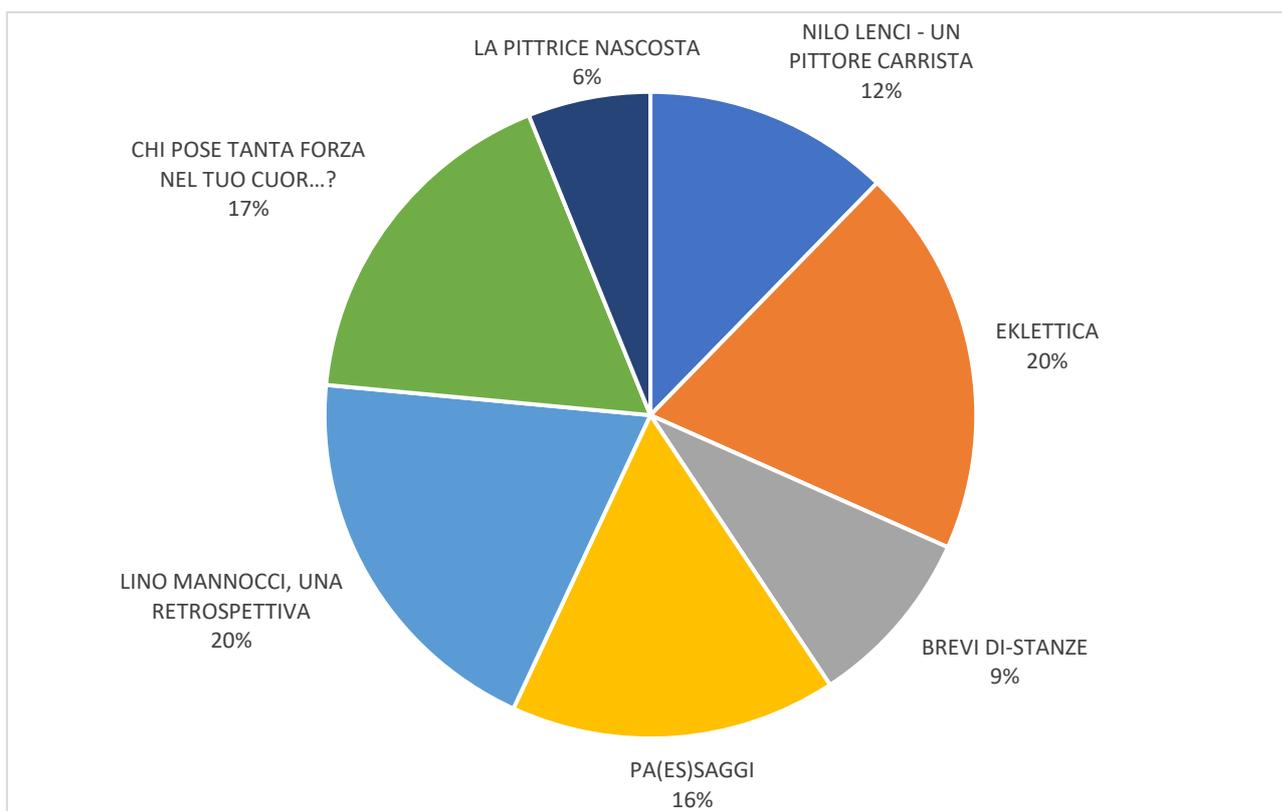
Le sensibilità complementari di questi due artisti si sono incontrate nelle sale del palazzo e si sono confrontate in particolare sull’ultima e incompiuta opera del Maestro, Turandot, con alcuni dipinti sul tema.

Ha scritto la curatrice: “L’eredità di Puccini lascia libera l’immaginazione e la creatività per raccontare storie e parlar d’ amore”. L’esposizione, nata in sinergia con diversi enti, si è arricchita con libretti d’opera di Puccini della prima metà del Novecento provenienti da collezioni private. Grazie alla collaborazione con “Olio su tavola Galleria d’arte”, sono state poste in mostra anche le opere-bozzetti realizzate da Galileo Chini nel periodo tra il 1924 e il 1926, per le scenografie di Turandot. Queste scene, di grande suggestione, sono state fortemente influenzate dai ricordi del lungo soggiorno di Chini in Siam tra il 1911 e il 1913, allorchè era stato chiamato dal Re del Siam, Rama V per decorare l’Ananta Samakhom Trone Hall, un nuovo grandioso palazzo del trono.

La mostra è stata arricchita da un denso calendario di eventi: l’ inaugurazione del 6 dicembre 2024; una visita guidata a cura di Unidel con la curatrice; il 12 dicembre 2024, la presentazione del catalogo alla Galleria Olio su Tavola domenica 15 dicembre; i laboratori di Artebambini (nati per l’arte, 18 dicembre 2024, Natale al Museo, 21-22 dicembre 2024, weekend dell’arte, 4-5 gennaio 2025); un concerto dal titolo “La musica di Puccini come strumento di cura”, promosso da Auser Viareggio; il 16 gennaio 2025; una visita guidata alla Casa Museo e alla mostra, in collaborazione con la Fondazione Giacomo Puccini, 18 gennaio 2025; un concerto conclusivo dal repertorio pucciniano a cura della Corale Giacomo Puccini di Torre del Lago, Viareggio, il 26 gennaio 2025.

Invero, come è già stato rilevato, in questa mostra si sono intrecciati i destini dell’arte contemporanea con quelli dell’arte del secolo scorso, della musica, della pedagogia, della storia tra il XX e il XI secolo.

Costo percentuale delle singole mostre realizzate nel 2024



Nb: i costi della mostra "chi pose tanta forza nel mio cuor..?" indicati nel grafico sono esclusivamente quelli di competenza dell'esercizio 2024

2 – INCONTRI CON LE "ECCELLENZE"

Le "eccellenze" sono quelle personalità delle istituzioni, dell'economia, del diritto, dell'arte, della scienza, della cultura nei suoi vari aspetti che si sono distinte nei rispettivi settori non tanto e non solo per quello che hanno dato al Paese, ma per lo studio, la competenza, l'impegno, la coerenza tra idee professate e condotte tenute.

Gli incontri con esse hanno lo scopo di proporre testimonianze di detti valori e, al contempo, di approfondire argomenti di attualità e di rilevante valenza sociale, seminando cultura, nell'ambito di un più ampio programma di formazione permanente che è uno dei principali contributi che la Fondazione BML e con essa e per essa la FLS danno da sempre alla crescita delle comunità di riferimento.

Il progetto nacque in occasione della cerimonia, tenutasi a Lucca, della premiazione nazionale delle eccellenze nella scuola; nacque con un accordo informale tra Fondazione Banca del Monte di Lucca, Accademia Nazionale dei Lincei e Comune di Lucca, a cui più tardi si aggiunse la Provincia di Lucca.

Col tempo, l'apporto dei due enti pubblici si è limitato alla presenza - costante per il Comune, sporadica per la Provincia - di un proprio rappresentante agli incontri, per cui questi sono continuati organizzati e gestiti solo dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca tramite il suo ente strumentale, la Fondazione Lucca Sviluppo, con il prezioso aiuto, nella scelta e/o nei contatti con le eccellenze, del prof. Lamberto Maffei, già presidente della detta Accademia.

Negli ultimi tempi gli incontri si svolgono in due fasi: al mattino, con gli studenti delle ultime classi degli istituti di secondo grado, in genere in una aula (aula magna o palestra) messa a disposizione da una scuola con collegamenti telematici con altre scuole; al pomeriggio o alla sera, con la città, in genere

nell’Auditorium della Fondazione o in casi eccezionali in sedi più capienti (es. Gino Strada nella Chiesa dei Servi, Romano Prodi nella Chiesa di S.Romano).

Le riunioni con gli studenti hanno fatto fare un salto di qualità al progetto: si assiste ad un’ampia, attenta, interessata e attiva partecipazione, grazie anche alla preparazione fatta dagli insegnanti nell’imminenza di ciascun incontro; si assiste ad iniziative spontaneamente sorte all’interno delle scuole successivamente agli incontri (es. il progetto di scuola di formazione alla politica presso l’ITI, inaugurato dal Presidente della Corte Costituzionale dopo alcuni mesi dall’incontro con lo stesso).

Segue l’elenco delle personalità incontrate, delle date e dei temi trattati.

Nominativo	Data	Argomento
Franco Gabrielli	13.2.2015	Il Territorio: rischi, provvedimenti e soluzioni
Stefania Giannini	23.2.2015	Ripensare l’Istruzione per il domani
Giuliano Amato	21.3.2015	Sul mondo, sull’Europa, sull’Italia
Lamberto Maffei	18.4.2015	L’ambiente, l’uomo e il cervello
Paolo Portoghesi	8.5.2015	Genius loci: il rapporto dell’architettura con i luoghi e la protezione del paesaggio
Alberto Quadrio Curzio	16.5.2015	L’Italia tra società civile ed economia reale
Salvatore Rossi	18.3.2016	I problemi non risolti della finanza globale: politiche monetarie, mercati finanziari, banche
Lucio Caracciolo	7.4.2016	L’Italia fra disintegrazione europea e guerre sul fronte sud
Alessandro Profumo	26.4.2016	Una vita per e nell’economia
Luciano Domenici	27.5.2016	Durata della vita, qualità della vita, invecchiamento del cervello e malattia di Alzheimer: un coro a più voci?
Saulle Panizza	1.6.2016	Verso quale Costituzione?
Franco D’Agostino	21.6.2016	Rinascere dall’Archeologia. Attività archeologica Italiana in Iraq meridionale
Serge Latouche	12.9.2016	La decrescita e, se crescita, quale?
Lamberto Maffei	18.11.2016	Arte e Cervello
Massimo Livi Bacci	10.10.2017	E’ sostenibile la crescita demografica nel mondo?
Irene Sanesi	10.11.2017	Economia e cultura: siamo tutti prosumer in un mondo dove “more is different”
Valdo Spini	14.11.2017	Mutamenti climatici e politica ambientale
Pier Franco Quaglieni	22.11.2017	L’influenza della figura di Pannunzio nella mia vita

Stefano Capaccioli	6.12.2017	Bitcoin, Blockchain, Smart Contract e altre diavolerie del Far Web. Un'introduzione giuridica
Giuseppe O.Longo	7.12.2017	L'affascinante problematico rapporto tra uomo e tecnologia
Maria Chiara Carrozzo	12.2.2018	I robot e noi
Alan Friedman	24.2.2018	Dieci cose da sapere sull'economia italiana prima che sia troppo tardi
Beatrice Venezi	22.3.2018	Puccini il modernista
Vittorio Pellegrini	17.4.2018	La scienza in due dimensioni: il caso grafene
Giuliano Amato	4.5.2018	I 70 anni della Costituzione
Lina Bolzoni	5.6.2018	Piaceri e rischi della lettura nel Rinascimento
Gad Lerner	12.10.2018	Concetta. Una storia operaia
Ilide Carmignani e Alba Donati	9.3.2019	La luce delle parole
Gino Strada	3.6.2019	L'attività di 25 anni di Emergency, in attuazione dei principi di cui al Preambolo ed all'art. 1 della dichiarazione universale dei diritti umani (Parigi 10.12.1948)
Francesco Paolo Tronca	5.10.2021	"L'istituzione al servizio del cittadino"
Lamberto Maffei	29.3.2022	"Il cervello dei giovani. Che meraviglia!"
Giuliano Amato	29 - 30.4 2022	"Bentornato Stato, ma"
Andrea Lanfri	7.02.2023	Incontro con l'atleta paralimpico e il suo racconto della sfida della scalata dell'Everest

Non ci sono stati incontri con le eccellenze nel 2024. Nel frattempo progetti simili a questo sono entrati a far parte della programmazione di altri enti che hanno portato a Lucca altre personalità di notevole spessore culturale.

3 – INCONTRI CON GLI ATTORI

È stato portato avanti, per il sesto anno, con successo di pubblico e di critica anche il programma degli "Incontri con attori", condiviso con il Teatro del Giglio e la Fondazione Toscana Spettacolo e con il patrocinio del Comune di Lucca. Il progetto è rivolto ad approfondire le tematiche legate allo spettacolo e alla professione dell'attore più in generale, soprattutto nelle molteplici sfaccettature che lo caratterizzano: emozione, conflitto, linguaggio, tecniche attoriali. Tutti gli incontri si sono svolti all'Auditorium del Palazzo delle Esposizioni in Piazza San Martino n. 7 e sono stati ad ingresso libero.

- 25 novembre 2023: si è aperta la stagione 2024 con l'attesissima prima nazionale di "1984". Acclamato dalla critica e dal pubblico a Londra e a Broadway, il nuovo adattamento di Robert Icke e Duncan Macmillan del romanzo di George Orwell 1984 è stata un'esperienza teatrale che

ha lasciato il pubblico senza fiato: 101 minuti di adrenalina pura. Il capolavoro orwelliano, ormai un classico contemporaneo, è diventato nel tempo il prototipo di ogni utopia negativa ed è probabilmente la rappresentazione più forte di ogni totalitarismo, oltre che uno dei libri più letti e amati della storia. Nella visione onirica e innovativa di Icke e Macmillan, “1984” mantiene intatta ancora oggi tutta la sua sconvolgente attualità, e si trasforma in un vero e proprio tour de force spettacolare, a metà fra thriller, storia romantica, grande letteratura e romanzo noir. Protagonisti **Violante Placido e Ninni Bruschetta**, insieme a Woody Neri, Silvio Laviano, Brunella Platania, Salvatore Rancatore, Tommaso Paolucci, Gianluigi Rodrigues, Chiara Sacco.

- 16 dicembre 2023: **Alessandro Benvenuti** è stato il protagonista del secondo titolo della Stagione di Prosa 23-24, “**Falstaff a Windsor**”, liberamente tratto e adattato da Le allegre comari di Windsor, capolavoro di William Shakespeare. Con l’occasione di questo spettacolo, dopo i successi di Nero Cardinale e L’avaro, si è rinnovata la collaborazione tra Ugo Chiti, Alessandro Benvenuti e gli attori di Arca Azzurra per un lavoro dedicato a uno dei grandi personaggi scespiriani: Falstaff.
- 20 gennaio 2024: **Alessio Boni e Iaia Forte**, insieme a Haroun Fall, Jun Ichikawa, Francesco Meoni, Elena Nico, Marcello Prayer ed Elena Vanni, sono stati i protagonisti del terzo titolo della Stagione di Prosa 23-24, “**Iliade. Il gioco degli dèi**”, uno spettacolo del *Quadrivio* su testo di Francesco Niccolini, liberamente ispirato all’Iliade di Omero. Il *Quadrivio* – formato da Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Francesco Niccolini e Marcello Prayer –, a dieci anni dalla nascita, dopo i successi de *I Duellanti* da Conrad e *Don Chisciotte* da Cervantes, riscrive e mette in scena l’Iliade, per specchiarsi nei miti più antichi della poesia occidentale e nella guerra di tutte le guerre.
- 10 febbraio 2024: **Angela Finocchiaro** è tornata al Teatro del Giglio con “**Il calamaro gigante**”, il nuovo spettacolo ispirato all’omonimo romanzo dello scrittore fortemarmino Fabio Genovesi. Insieme a lei sul palco Bruno Stori e un gruppo di otto performer - Gennaro Apicella, Silvia Biancalana, Marco Buldrassi, Simone Cammarata, Sofia Galvan, Stefania Menestrina, Caterina Montanari, Francesca Santamaria Amato – per accompagnare gli spettatori in un incredibile e surreale viaggio attraverso secoli e continenti.
- 24 febbraio 2024: **Paolo Genovese** ha firmato la sua prima regia teatrale portando in scena l’adattamento di “**Perfetti sconosciuti**”, uno spettacolo con **Dino Abbrescia, Emmanuele Aita, Alice Bertini, Marco Bonini, Paolo Calabresi, Lorenza Indovina, Valeria Solarino**. Una commedia brillante sull’amicizia, sull’amore e sul tradimento, che ha portato quattro coppie di amici a confrontarsi e a scoprire di essere “perfetti sconosciuti”.
- 23 marzo 2024: “**Ezra in gabbia o il caso Ezra Pound**”, uno spettacolo scritto e diretto da Leonardo Petrillo, liberamente tratto dagli scritti e dalle dichiarazioni di Ezra Pound, protagonisti **Mariano Rigillo e Anna Teresa Rossini**.
- 4 maggio 2024: **Edoardo Leo**, attore e regista amatissimo dal pubblico sia teatrale che cinematografico e televisivo, ha chiuso la Stagione di Prosa 2023-2024 del Teatro del Giglio con il suo “**Ti racconto una storia**” (letture semiserie e tragicomiche), un reading-spettacolo prodotto da Stefano Francioni Produzioni, con musiche di Jonis Bascir. Per tessere la trama narrativa, Edoardo Leo ha unito suggestioni, letture e pensieri raccolti dall’inizio della sua carriera ad oggi: vent’anni di appunti, ritagli, ricordi e risate trasformati in uno spettacolo coinvolgente, capace di cambiare forma e contenuto ogni volta in base allo spazio e all’occasione. Uno spettacolo capace di far sorridere e riflettere, raccontando spaccati di vita umana tenuti insieme da parole e musica; una riflessione su comicità e poesia che, in fondo,

non sono poi così lontane tra loro. In scena si alternano brani, racconti e monologhi di scrittori celebri - quali Benni, Calvino, Marquez, Eco -, ad articoli di giornale, aneddoti e testi di giovani autori contemporanei e dello stesso Edoardo Leo.

4 – INCONTRI DEL CICLO “LIMES”

In collaborazione con l’Associazione “Lu.M.e.N. – Lucca Mondo e Nazioni” e con i suoi referenti Ilaria Genovesi e Pietro Mattonai, si è proseguito il programma di incontri sul tema della geopolitica e della attuale politica nazionale ed internazionale. L’idea di organizzare incontri sulla geopolitica è nata tra il 2020 e il 2021, con il coinvolgimento diretto della Rivista italiana di geopolitica LIMES e del suo Direttore Lucio Caracciolo, oltre che del redattore Dario Fabbri, che sono stati ospiti della Fondazione LS nei primi incontri. Gli incontri erano cadenzati sulle uscite della Rivista (bimestrale) e sui temi trattati dalla redazione. Il programma, inizialmente condiviso ed avallato anche dal Comune di Lucca, si è poi ampliato nel tempo, con la presenza di ospiti anche diversi dai giornalisti ed analisti interni alla Rivista Limes. Nel 2024 si è organizzato un solo incontro, nell’Auditorium del Palazzo delle Esposizioni: venerdì 12 aprile alle 21, **Fulvio Scaglione ed Emiliano Bos** “Il mondo in guerra: dall’Ucraina al conflitto in Medio Oriente”, la cronaca internazionale raccontata da chi l’ha vissuta sul campo. Si è trattato della guerra tra Mosca e Kiev, di quella tra Israele e Palestina e si sono ricordate le altre numerose guerre che affliggono il cosiddetto terzo mondo, così da delineare uno scenario simile a quello denunciato all’inizio del proprio pontificato da Papa Francesco: una sorta di “terza guerra mondiale a pezzi” che interessa diverse parti del mondo e che mette in discussione non solo l’equilibrio internazionale, ma anche il ruolo dell’Occidente e, in particolare, dell’Unione Europea. Circondati dai conflitti, i paesi membri dell’Unione trovano difficoltà persino ad interrogarsi sul che fare, tanto più a trovare strade comuni per efficaci azioni di pace.

Le tematiche sono state molto approfondite, grazie alla competenza ed esperienza dei due relatori.

Fulvio Scaglione è stato dal 2000 al 2016 vicedirettore del settimanale Famiglia Cristiana, corrispondente da Mosca durante gli anni della fine dell’Unione Sovietica e della nascita dell’attuale Russia e delle altre repubbliche ex sovietiche; successivamente, si è recato in Afghanistan e Iraq, trattando del Medio Oriente. Ha pubblicato anche alcuni saggi, tra cui *Bye Bye Baghdad* (Fratelli Frilli Editori, 2003), *La Russia è tornata* (Boroli Editore, 2005), *I cristiani e il Medio Oriente* (Edizioni San Paolo, 2008) e *Il patto con il diavolo* (Rizzoli, 2016). Attualmente collabora, oltre che con Famiglia Cristiana, anche con Limes, Micromega e Linkiesta27.

Emiliano Bos vive a Washington, scrive di questioni internazionali e ha realizzato reportage da una quarantina di Paesi, in particolare da Africa e Medio Oriente. Dal 2015 è corrispondente per la RSI negli Stati Uniti, dove segue la politica americana. Nel 2011, per la televisione pubblica della Svizzera, ha realizzato il documentario “Mare deserto” sul naufragio di decine di migranti e richiedenti asilo nel Mediterraneo. Del 2010 è il libro “In fuga dalla mia terra”, un viaggio alla raccolta di testimonianze lungo le rotte dei migranti in diversi paesi, dalla Somalia alla Moldavia.

A questi incontri partecipa un pubblico informato che interagisce con i relatori in un proficuo scambio di esperienze e opinioni.

5 - Programma Eritrea

Nel 2024 non ci sono state iniziative legate al programma, visto il permanere di situazioni di belligeranza nella Regione e comunque per ragioni di budget. La Fondazione ha seguito lo sviluppo della situazione ed è rimasta in contatto con persone e gruppi con i quali ha collaborato in passato, quali per esempio l’Associazione Amici dell’Eritrea di Bagni di Lucca, il team dei medici chirurghi dell’Ospedale del cuore di Massa, gli eritrei residenti in Italia che aiutarono nello studio del progetto di desalinizzazione dell’acqua marina etc.

6 - Lucca Artigiana

LUCCA ARTIGIANA, nata in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banca del Monte di Lucca nel 2015, fu fortemente voluta dall'allora consigliere Umberto Chiesa e realizzata con la collaborazione della commissione "Sviluppo Locale" della Fondazione Banca del Monte di Lucca ed in accordo con le associazioni di categoria (Confartigianato e CNA Lucca) e la Camera di Commercio di Lucca, con il patrocinio del Comune di Lucca e dell'Osservatorio dei Mestieri d'Arte di Firenze.

Questa manifestazione inizia la sua storia con un piccolo nucleo di artigiani, nell'intimità del Baluardo San Martino, ma possiede fin dall'inizio una natura inclusiva, quindi cresce: già nel 2018 deve trovare una location più spaziosa, trasferendosi nell'accogliente e suggestiva cornice del Real Collegio. Il 2018 è anche l'anno in cui la fiera espositiva comincia ad essere affiancata da alcuni momenti di approfondimento su temi cari al settore: incontri, piccole conferenze, tavole rotonde. Nel 2019 si aggiungono anche i laboratori, aperti a bambini ed adulti: un modo per familiarizzare con l'artigianalità, mettendosi in qualche modo in gioco. L'inclusività di Lucca Artigiana e la sua volontà di attirare e aggregare altre realtà sono dimostrate anche dal fatto che, fin dalla prima edizione, la manifestazione si è avvalsa, per l'allestimento, della ditta Allestend, rappresentata da professionisti indiscussi del settore artigiano. Dal 2019 il progetto è stato delegato alla Fondazione Lucca Sviluppo. A seguito della forzata, temporanea interruzione per il Covid, il 2020 vede nascere un'edizione speciale di Lucca Artigiana: un percorso virtuale, dove è proseguito il racconto sull'artigianato e sui suoi protagonisti, percorso destinato a durare nel tempo e ad espandersi, anno dopo anno, abbracciando un pubblico sempre più ampio.

Il progetto si è concretizzato poi in "Lucca Artigiana 2020 – Edizione Speciale", realizzato grazie alla collaborazione e alla professionalità di tutti i soggetti coinvolti, in specie la dott.ssa Elena Cosimini (consigliera di amministrazione della Fondazione Lucca Sviluppo), che ha coordinato le fasi esecutive, Paolo Marchetti (Marketplace Media Services), per la realizzazione dei contenuti fotografici e video, Lara Fiorillo, per l'assistenza all'organizzazione e la creazione dei testi, Edge Web Solutions per la realizzazione del sito, Ilaria Ferrari per le grafiche.

Il sito internet www.luccaartigiana.it ha lo scopo di mantenere vivo l'interesse e la curiosità per il settore artigiano lucchese e testimonia il perdurare dell'attenzione della Fondazione per il mondo dell'artigianato, anno dopo anno.

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0

Bilancio 2024

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.682	24.223
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	5.682	24.223
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.000	51.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	20.000	51.000
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	2.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	10.000	2.000
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	166	167
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	166	167
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0

11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	35.848	77.390
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	68.619	37.285
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	318	224
Totale disponibilità liquide	68.937	37.509
Totale attivo circolante (C)	104.785	114.899
D) Ratei e risconti attivi	1.721	1.725
TOTALE ATTIVO	106.506	116.624

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	0	1
Totale patrimonio libero	0	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	0	0
Totale Patrimonio Netto	50.000	50.001
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	35.034	34.240
Totale fondi per rischi ed oneri	35.034	34.240
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.749	32.351
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	20.749	32.351
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	723	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	723	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	32
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	32
Totale debiti	21.472	32.383
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	106.506	116.624

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		

			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	140.000	139.865
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	149.531	155.940	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	0	0	8) Contributi da enti pubblici	10.000	13.000
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	796	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	61	1.511	10) Altri ricavi, rendite e proventi	40	2.529
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	150.390	157.451	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	150.040	155.394
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	446	(2.057)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	1.795	2.068	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	13.259	9.124
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	16	1
7) Oneri diversi di gestione	1.318	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	3.113	2.068	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	13.275	9.125
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	10.162	7.057
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0

Bilancio 2024

3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	6	13	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	6	13	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(6)	(13)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.040	1.461	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	3.288	3.198	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	9.328	4.659	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	162.837	164.191	Totale proventi e ricavi	163.315	164.519
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	478	328
			Imposte	478	328
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	0	0

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

APPENDICE

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Disciplina del bilancio della Fondazione

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

SEZIONE 1 - LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell’iniziale conferimento dell’azienda bancaria dell’originaria Banca del Monte di Lucca, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all’iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell’Avanzo dell’esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell’avanzo è stabilita dall’Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell’avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell’Avanzo dell’esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell’avanzo è stabilita dall’Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell’avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l’attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell’Avanzo dell’esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l’attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” viene alimentato nell’ambito della destinazione dell’Avanzo di esercizio con l’intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l’attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l’ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell’esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito per il finanziamento dei Centri di servizio per il Volontariato.
CONTI D’ORDINE	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all’attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
CONTO ECONOMICO	
Avanzo dell’esercizio	Esprime l’ammontare delle risorse da destinare all’attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all’Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno</i>)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>per le Fondazioni che operano in base al consuntivo</i>)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

SEZIONE 2 -INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

	2024	2023
A - REDDITIVITÀ		
<i>A.1 - Proventi totali netti / Patrimonio</i> L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.	5,98%	3,95%
<i>A.2 - Proventi totali netti / Totale attivo</i> L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.	5,64%	3,74%
<i>A.3 - Avanzo dell'esercizio / Patrimonio</i> L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.	4,46%	2,81%
B - EFFICIENZA		
<i>B.1 - Oneri di funzionamento / Proventi totali netti</i> L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.	48,13%	52,91%
<i>B.2 - Oneri di funzionamento / Deliberato</i> Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.	63,39%	73,87%
<i>B.3 - Oneri di funzionamento / Patrimonio</i> L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.	1,48%	1,72%
C - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		
<i>C.1 - Deliberato / Patrimonio</i> L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.	3,86%	1,34%
<i>C.2 - F.do di stabilizzazione erogazioni / Deliberato</i> L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.	39,16%	38,84%
D - COMPOSIZIONE INVESTIMENTI		
<i>D.1 - Partecipazione conferitaria / Totale attivo</i> L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.	0%	14,07%

SEZIONE 3 -INFORMATIVA SUI DERIVATI

Nel portafoglio complessivo non risultano, durante l'anno in esame, posizioni in derivati di copertura.

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

Spett.le Consiglio di Indirizzo,

il Collegio Sindacale, nominato in data 4 luglio 2023, ha svolto le funzioni proprie attribuite dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile ed esercitato il controllo contabile di cui all'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile. Pertanto, la presente relazione riassume l'operato svolto in entrambe le funzioni.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Banca del Monte di Lucca, Il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2024 sottoposto alla nostra attenzione dal Consiglio di Amministrazione, è composto da:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota Integrativa,
- Rendiconto finanziario.

È inoltre corredato dalla Relazione composta di due sezioni:

- a) Relazione sulla Gestione;
- b) Bilancio di Missione che illustra le attività istituzionali.

Tutti i documenti sono stati redatti tenendo presenti:

- le norme del Decreto Legislativo n. 153 del 17/05/1999 e successive modifiche e integrazioni in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del detto decreto legislativo;
- le disposizioni del Provvedimento del Ministero del Tesoro 19/04/2001, ritenute applicabili per quanto non in contrasto con le norme del D. Lgs 153/99 e successive modifiche e integrazioni;
- le norme contenute negli articoli da 2423 a 2435 ter c.c., ove applicabili alla Fondazione anche in virtù dell'interpretazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti senza fine di lucro;
- le disposizioni dello Statuto della Fondazione;
- le indicazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 13 marzo 2025 in ordine alle percentuali degli accantonamenti e di applicabilità del contenuto della legge 17 dicembre 2018, n. 136;
- le indicazioni pervenute dall'ACRI, in materia di omogeneizzazione delle terminologie di bilancio e contenuto delle voci, approvate dal Consiglio dell'ACRI;
- le linee guida contenute nel manuale per la redazione, in modo uniforme, del bilancio delle Fondazioni, adottate dall'ACRI;
- le linee interpretative emanate dall'ACRI in materia di rilevazione dei crediti d'imposta derivanti da erogazioni rientranti nei nuovi regimi detti ART-BONUS, school-bonus e welfare di comunità;
- le indicazioni pervenute dall'ACRI, riguardo alle novità introdotte dall'articolo 1, commi da 44 a 47, della legge 178/2020 nonché i contributi operativi relativi alla redazione del rendiconto finanziario.

In particolare, gli amministratori hanno ritenuto opportuno evidenziare i criteri più significativi:

- nell'ottica di rappresentare il valore attuale del patrimonio della Fondazione, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria;

- le valutazioni sono effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- le svalutazioni, conseguenti ai criteri di valutazione di seguito illustrati per le singole poste del bilancio e l'ammortamento di elementi dell'attivo, sono effettuate con una rettifica in diminuzione del valore di tali poste e di tali elementi; le svalutazioni e le rivalutazioni operate non vengono mantenute se sono venuti meno i motivi che le hanno originate;
- nella redazione del bilancio si applica il principio di prevalenza della sostanza sulla forma;
- non sono effettuati compensi di partite, ad eccezione di quelli previsti dalle disposizioni di cui al citato provvedimento ministeriale 19/04/2001;
- i dati sono esposti rappresentando il raffronto con il precedente consuntivo;
- l'adozione della procedura informatica di formazione del Bilancio determina l'esposizione negli schemi di bilancio di arrotondamenti automatici, che si rendono necessari per esigenze di quadratura, ma che non comportano rilevazioni contabili; conseguentemente nella Nota Integrativa possono emergere differenze nei saldi o nei totali di norma contenute in una unità di Euro.

Nella nota integrativa vengono messe inoltre in evidenza le principali problematiche civilistiche e fiscali tipiche del bilancio di una Fondazione come la nostra.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

- Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Nel corso della revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione ne abbiamo identificato gli aspetti chiave. Sono aspetti chiave della revisione contabile quegli aspetti che, secondo il giudizio professionale del revisore, sono stati maggiormente significativi nella revisione del bilancio del periodo amministrativo in esame. Tali aspetti sono stati affrontati nell'ambito della revisione del bilancio nel suo complesso e nella formazione del relativo giudizio; su tali aspetti il revisore non esprime un giudizio separato.

Costituiscono aspetti chiave della revisione della Fondazione:

- La valutazione dei titoli immobilizzati e delle altre attività finanziarie: le procedure di revisione in risposta a tale aspetto hanno riguardato la verifica, tramite la documentazione a supporto o mediante circolarizzazione dell'esistenza dei suddetti titoli nel portafoglio della fondazione e abbiamo acquisito, quando possibile, la valutazione operata o dall'emittente o dall'*advisor* finanziario. Per i titoli per i quali esiste un valore di mercato la valutazione è stata confrontata anche con questo valore.
- I fondi erogativi e i fondi di riserva: le procedure di revisione in risposta a tale aspetto hanno riguardato la corretta corrispondenza tra le delibere e gli importi erogati, sulla base di idonea rendicontazione. Abbiamo inoltre verificato la correttezza delle percentuali di accantonamento sulla base delle disposizioni normative vigenti.

- Si segnala inoltre che in questo esercizio la Fondazione ha ceduto tutte le azioni possedute della BPER, società conferitaria, realizzando una plusvalenza di € 1.133.116 allocata a conto economico così come consentito dalla Legge.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione del bilancio di esercizio

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

- I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
- Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora

tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Compete all'organo di controllo di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio dell'esercizio. A parere del Collegio, la relazione sulla gestione è coerente con la situazione della Fondazione e con il bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31.12.2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

In merito alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio, il Collegio segnala che questa non è contraria alle disposizioni normative e regolamentari.

Relazione sull'attività di vigilanza svolta

Il Collegio, durante il 2024, e fino alla data di stesura della presente relazione, ha eseguito i prescritti controlli ed ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e raccomandata dai principi di riferimento.

I rapporti con le persone operanti nella struttura (amministratori, dipendenti e consulenti) si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Si sono avuti anche confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica.

Si segnala, inoltre, una proficua dialettica con il Presidente e con tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, con i quali nel corso dell'esercizio si è più volte discusso in merito a opportunità, rischi o potenziali miglioramenti nella gestione della Fondazione.

Più in particolare, il Collegio:

- a) Ha vigilato sull'osservanza e il rispetto delle normative di legge e di statuto, nonché, in generale, dei principi di correttezza amministrativa. Al proposito, il Collegio dà atto di avere partecipato alle riunioni degli Organi, venendo informato sul generale andamento della gestione e vigilando sul rispetto delle disposizioni di legge e statutarie. Ha richiesto periodicamente, anche nel corso di incontri con i responsabili della Fondazione, informazioni sull'andamento della gestione, dell'attività di investimento, dell'attività erogativa e dei rapporti intercorrenti con l'Autorità di Vigilanza e con l'ACRI. Ha verificato che nel corso del periodo non sono state prese decisioni in contrasto con la legge, con lo statuto o palesemente imprudenti o in grado di danneggiare l'integrità del patrimonio dell'Ente.
- b) Ha periodicamente effettuato, sulla base dei principi di revisione, il controllo della regolare tenuta della contabilità riscontrando i documenti e la correttezza delle registrazioni contabili. In particolare, per tutta la durata dell'esercizio si è potuto constatare che il personale interno incaricato della rilevazione dei fatti amministrativi non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, nel corso del 2024 il livello di preparazione tecnica è rimasto adeguato rispetto alla tipologia di fatti di gestione da rilevare; l'attività amministrativa si è svolta secondo le normali procedure; i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale non sono mutati rispetto al passato esercizio. Anche con questi si è stabilita una corretta e proficua collaborazione. Le delibere del Consiglio di Amministrazione e del

Consiglio di Indirizzo sono state assunte sulla base dei flussi informativi predisposti dalla Presidenza con la collaborazione della struttura della Fondazione.

- c) Ha verificato e potuto constatare l'adeguatezza dell'organizzazione interna, con particolare riferimento ed attenzione a quella amministrativa e contabile. Sono state verificate le più importanti e significative procedure interne, riscontrando, in generale, la loro adeguatezza rispetto alle finalità, alle dimensioni ed alla complessità della Fondazione. Si rileva, infine, che nel corso del 2024 l'attività della Fondazione non è mutata ed è coerente con quanto previsto dallo statuto dell'Ente; l'assetto organizzativo e la dotazione delle risorse informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati. Gli avvicendamenti e le esigenze insorti nel corso dell'esercizio sono stati prontamente affrontati e risolti dall'organo amministrativo. In questo quadro l'Organo Amministrativo della Fondazione sta continuando a perseguire una serie di decisioni finalizzate alla riduzione dei costi. Infine, come sottolineato anche in occasione delle relazioni ai passati bilanci, l'attività erogativa della Fondazione deve essere adeguatamente ponderata, soprattutto in presenza di progetti propri a carattere pluriennale.
- d) Il Collegio ha rilevato la corretta gestione del patrimonio della Fondazione improntata a principi di prudenza, di corretta amministrazione e di salvaguardia del patrimonio stesso rispetto all'ottenimento di un'adeguata redditività. Il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio di Indirizzo sono stati costantemente informati sulla situazione degli investimenti.
- e) Al Collegio non risulta che, nel corso dell'esercizio 2024, siano pervenuti esposti anche suscettibili di dover essere rimessi all'attenzione dell'Autorità di Vigilanza.

Tutto quanto sopra premesso e considerato nulla osta da parte di questo Collegio all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 che si chiude con un avanzo di € 2.327.523.

Nel ringraziare per la collaborazione e l'attenzione prestata il Collegio Sindacale rimane a disposizione per qualunque chiarimento, anche in sede assembleare.

Lucca, 16 aprile 2025

Per il Collegio Sindacale
Dott. Enrico Motroni

ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI INDIRIZZO DEL 23/04/25

Il Presidente ricorda che la documentazione di bilancio è composta da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario; è inoltre corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione del patrimonio e sull'attività istituzionale e dalla relazione dei sindaci. Specifica che il documento potrebbe contenere eventuali refusi e ciò potrà comportare piccole correzioni formali. Dà quindi la parola al dr. Marchi per l'illustrazione.

Il sig. Marchi riferisce che l'avanzo dell'esercizio 2024 ammonta a € 2.327.523.

Partendo dalla situazione patrimoniale della Fondazione, troviamo alla voce 10 le immobilizzazioni materiali e immateriali che ha subito una variazione di modesto importo dovuta all'acquisizione di beni mobili strumentali. Come di consueto i beni immobili sono distinti tra "strumentali" e "non strumentali"; rientrano in questi ultimi gli immobili concessi in locazione.

La seconda voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale è rappresentata dalle "immobilizzazioni finanziarie", esposte con l'usuale distinzione tra partecipazioni, titoli di debito ed altri. Le partecipazioni più significative detenute dalla Fondazione sono quelle in CDP SPA e in Banca d'Italia, entrambe non quotate, e in Intesa S. Paolo.

omissis

In continuità con il criterio di valutazione adottato nei precedenti esercizi le partecipazioni immobilizzate sono state valutate al costo di acquisto, valorizzato al costo medio ponderato, incrementato di eventuali precedenti rivalutazioni, il tutto rettificato per perdite di valore ritenute durevoli. Sulla base di questo criterio, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione in Saipem per un importo di 50.000 euro circa, riallineando così il valore di bilancio al controvalore di mercato.

La voce c) titoli di debito riporta un valore di 8.952.178 euro ed è composta da titoli di stato per lo più italiani, ma anche francesi e spagnoli, a media/lunga scadenza, con un rendimento che va dal 3% al 5% e da obbligazioni corporate (Intesa San Paolo, BPER e Eni). È stata mantenuta in portafoglio l'obbligazione subordinata emessa da BML SpA (ora BPER SpA) e non quotata, esposta in bilancio al suo valore di sottoscrizione (604.000 euro) che ha un rendimento dell'8,25%.

Tra gli altri titoli immobilizzati troviamo le quote dei fondi comuni chiusi e le quote dei fondi comuni di investimento aperti per un totale di circa 7 mln di euro.

Infine, la voce "e", altre attività finanziarie, raccoglie le polizze di capitalizzazione sottoscritte dalla Fondazione (tre polizze Cattolica e la polizza Aviva) del valore di circa 1 mln ciascuna.

La terza voce dell'attivo riguarda gli strumenti finanziari non immobilizzati, dove alla voce "a" si riporta il valore degli strumenti finanziari affidati in gestione individuale. Il sig. Marchi ricorda che la Fondazione ha in essere tre gestioni patrimoniali: una con Generali del valore di € 4 mln circa, una con Fideuram di 826.501 euro e una con San Paolo Invest di € 1.056.021.

Il risultato economico complessivo delle gestioni è stato positivo per 564.371 euro, essenzialmente dovuto alla GPM Generali che ha chiuso il 2024 con una performance di 357.938.

La voce "b", strumenti finanziari non immobilizzati quotati, viene a sua volta distinta in titoli di debito, titoli di capitale, parti di OICR, warrant. L'elenco dettagliato di tali titoli è riportato in nota integrativa. In questa voce il peso prevalente lo hanno i titoli di capitale pari a 2.742.379, in particolare la partecipazione in Bper Banca pari a 2.058.754. Nel corso del 2024 la Fondazione ha chiesto l'autorizzazione al MEF per la completa dismissione della partecipazione detenuta nella conferitaria; operazione conclusasi a metà dicembre. Le azioni Bper sono state Successivamente, a seguito di una

correzione della quotazione di borsa, è stata riacquistata una quantità inferiore di azioni Bper, allocata nel circolante.

A seguire troviamo i crediti, al punto 40, rappresentati prevalentemente dai crediti d'imposta che la Fondazione ha maturato relativamente all'Art Bonus, al FUN e al Welfare di comunità.

La liquidità, € 8,6 mln, corrisponde ai saldi dei conti correnti attivi della Fondazione.

L'ultima voce dell'attivo è rappresentata dai ratei e dai risconti attivi.

Passando al Passivo dello Stato Patrimoniale, continua Marchi, il patrimonio netto ha subito una variazione positiva di circa 900 mila euro. Come indicato dal decreto del MEF del 13 marzo 2025 il 25% dell'avanzo dell'esercizio è stato desinato alla copertura dei disavanzi pregressi; il disavanzo portato a nuovo ammonta quindi a 139.488 e, verosimilmente, potrà essere completamente coperto al termine del prossimo esercizio.

Alla voce 20 si trovano i Fondi per le attività di istituto. Il Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni si è incrementato per circa 536.000 euro, il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti è stato utilizzato per euro 573.327 a copertura delle erogazioni deliberate nell'esercizio e si è incrementato per euro 851.239. Il Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 44, della legge n.178 del 2020 è stato completamente utilizzato per l'attività erogativa, come previsto dalla legge, e al 31/12 rialimentato per 80.965 euro.

Gli altri Fondi per l'attività di istituto risultano incrementati dagli accantonamenti annuali dell'avanzo. Il Fondo TFR ha subito l'incremento per la maturazione della quota riferita ai dipendenti della Fondazione.

Il Fondo rischi ed oneri si trova alla voce 30. Si tratta di fondi appostati per fronteggiare rischi a cui la Fondazione potrebbe essere soggetta nel corso del tempo e per coprire futuri oneri la cui entità e il cui momento di manifestazione è attualmente stimato. Tale Fondo è stato adeguato per tenere conto degli oneri ritenuti necessari per gli interventi di manutenzione del Palazzo delle Esposizioni

La voce 50 comprende le erogazioni deliberate, distinte fra erogazioni deliberate nei settori rilevanti di competenza dell'esercizio e di competenza degli esercizi precedenti.

La voce 60 è rappresentata dal Fondo per il Volontariato che riporta un saldo di circa 46.000 euro.

I Debiti sono pari ad € 275.908; come da dettaglio riportato in Nota Integrativa.

L'ultima voce del Passivo è rappresentata dai ratei e dai risconti passivi.

Nel Conto economico, la sezione 10 raccoglie il risultato delle gestioni patrimoniali individuali. Come detto in precedenza il risultato è positivo per € 564.371.

I dividendi e i proventi assimilati sono passati da € 535.926 a € 780.275. Tale aumento è dovuto all'erogazione del dividendo BPER Banca.

Gli interessi e proventi assimilati, voce 20, sono composti da interessi attivi bancari per circa 30.000 euro, da interessi sui titoli di stato e sulle obbligazioni corporate e dal rendimento delle polizze di capitalizzazione.

La valorizzazione dei titoli finanziari non immobilizzati ha dato luogo ad una variazione economica positiva (voce 40 CE) per 136.664 euro.

Anche la loro negoziazione ha dato un risultato positivo di 117.274 euro. Nella sezione 60 è riportata la svalutazione della partecipazione in Saipem per circa 50.000 euro.

Nella voce "Altri proventi" sono riportati i canoni di locazione degli immobili a reddito della Fondazione.

Nella sezione 100 sono riportati gli oneri, il cui dettaglio è riportato in nota integrativa.

Tra le poste straordinarie, particolarmente significativa è la plusvalenza originata dalla vendita della partecipazione in BPER banca per 1,1 mln circa.

Bilancio 2024

Le imposte impattano per 206.270 euro.

L'accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n.178 del 2020 è pari a € 80.965. Il sig. Marchi ricorda che la norma prevede che gli utili percepiti dalle FOB non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50% se l'imposta sul reddito non dovuta in applicazione di detta disposizione viene destinata al finanziamento delle attività di interesse generale, previo accantonamento, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale.

L'avanzo di esercizio, dunque, è pari a 2.327.523. L'avanzo è stato accantonato a copertura del disavanzo pregresso, nella misura del 25%, a riserva obbligatoria e ad incremento del Fondo per il Volontariato e dei Fondi per l'attività dell'istituto.

Il bilancio contabile termina con il rendiconto finanziario di liquidità e con le informazioni integrative fornite dagli indicatori gestionali (redditività, efficienza, attività istituzionale, composizione investimenti).

Il Presidente dà la parola a Enrico Motroni, Presidente del Collegio Sindacale, che procede a dare integrale lettura della Relazione al bilancio del Collegio Sindacale.

omissis

Il Presidente ringrazia il sig. Motroni, aggiunge che il bilancio 2024 chiude con un ottimo risultato. L'avanzo di 2.327 mln ha consentito di ripianare buona parte del disavanzo pregresso e di alimentare i Fondi per le attività di istituto in misura tale da consentire per il 2025 un livello di attività erogativa superiore agli anni passati. Con ogni probabilità il disavanzo residuo verrà completamente appianato con il risultato di bilancio del 2025. Sottolinea che a metà dicembre la Fondazione ha dismesso la partecipazione nella banca conferitaria. Esistono azioni Bper nel bilancio della Fondazione al 31/12/24 perché sono state riacquistate successivamente, cogliendo l'opportunità offerta da una correzione della quotazione di borsa, e inserite nel circolante. I fondi per l'attività istituzionale disponibili al 31/12/24 sono circa 1,9 mln. Il patrimonio è salito a 51 mln di euro circa.

Il Presidente invita i presenti a intervenire.

Dopo breve discussione il Presidente mette in votazione il progetto di bilancio presentato.

Il Consiglio di Indirizzo all'unanimità:

- dispensa il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale dal termine di cui all'art. 35.3.E dello Statuto;
- approva l'intero progetto di bilancio per l'esercizio 2024;
- delega il Presidente ad apportare le correzioni formali che si rendessero necessarie a fronte di eventuali refusi ancora presenti nel testo;
- conferisce mandato al Presidente e alla Segreteria per gli adempimenti di inoltrare all'Autorità di Vigilanza, nonché ai componenti gli organi, e di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

La presente delibera viene letta ed approvata seduta stante.

